

Il Punto

Rosaria Ravasio

Gentilezza e «Bon Ton»: migliorano la vita lavorativa

Facciamo due rapidi conti: passiamo la maggior parte della nostra vita prima a studiare e poi a lavorare, per cui è più che logico cercare di trasformare questi momenti, che normalmente richiedono un'interrelazione umana, in luoghi dove la qualità della propria vita sia serena e positiva. Per facilitarci il compito una piattaforma di lavoro online ha proposto un VADE-MECUM, che mi permetto di riproporre a voi lettori:

1. Praticare la gentilezza, sempre: Rispetto e cortesia al primo posto. Generosità nella condivisione delle risorse. Consigli opportuni al momento giusto senza arroganza.

2. Ascolto, dialogo e supporto: Ascolto attivo per e verso gli altri. Affrontare i conflitti con dialogo costruttivo. Maturità di fronte agli errori.

3. Il lavoro come percorso condiviso: Collaborazione piuttosto che competizione. Curiosità e desiderio di imparare. Celebrazione dei successi degli altri e non dei propri. Inoltre non si possono dimenticare le regole del «BON TON», un'etichetta che è sempre meglio seguire per aggiudicarsi il titolo di «miglior collega».

Ecco i tre must-have:

1. Rispetta la privacy dei colleghi ed evita di curiosare su schermi o documenti altrui e bussa sempre prima di entrare in uno spazio condiviso o in un ufficio chiuso.

2. Mantieni i toni pacati Il volume della voce è importante per creare un ambiente sereno: limitare i toni troppo alti aiuta a preservare la concentrazione di tutti e dimostra rispetto per il lavoro degli altri.

3. Non inviare troppe e-mail. Se possibile, prediligi il dialogo diretto sia vis a vis che via app di messaggistica istantanea, ormai spesso utilizzati a lavoro, per argomenti rapidi o di poca urgenza.

Abbattere stereotipi e pregiudizi, promuovendo il diritto di tutti a praticare la disciplina che più amano, senza interruzioni o allontanamenti dovuti a discriminazioni di genere, prevenendo esclusioni, abusi e molestie in ambito sportivo. Con questi obiettivi il Comune di Cuneo ha deciso di aderire alla «Carta etica per il superamento dei divari e delle discriminazioni di genere nello sport» - anche definita «Carta etica dello sport femminile». L'adesione è arrivata giovedì 17 ottobre, con l'approvazione di una delibera di Giunta su proposta dell'assessora alle Parità e Antidiscriminazioni, Cristina Clerico. L'adozione della carta comporta l'affiancamento a federazioni, società e associazioni nelle azioni virtuose per prevenire molestie e violenze, ma anche campagne di informazione e monitoraggio della presenza di ostacoli alla pratica sportiva di bambine e ragazze. Il fine è quello di creare un mondo sportivo più inclusivo e di prevenire discriminazioni e violenza sulle donne e sulle bambine, di sensibilizzare sulle pari opportunità e i diritti nello sport.

Servizio a pagina 5

SOTTOSCRITTA LA CARTA ETICA DELLO SPORT FEMMINILE

Cuneo al fianco delle ragazze nello sport

CALICI E FORCHETTE: «GUSTOSA» MONDOVÌ



Fomento alle pagg. 12 e 13

ACCORDI DI PROGRAMMA REGIONE-PROVINCIA

Fondi per 11,5 milioni a 20 Comuni cuneesi

Venerdì 18 ottobre al 41° piano del Palazzo della Regione sono stati firmati gli Accordi di Programma riguardanti il territorio della Provincia di Cuneo. Si tratta di due accordi, il primo riguardante l'Area delle Langhe, mentre il secondo dell'Area Valli Cuneesi. L'Accordo delle Langhe ha ricevuto un contributo pari a 6.501.701 euro suddivisi su 11 Comuni, quello delle Valli Cuneesi ha invece ricevuto un contributo complessivo pari a 5.114.417 euro o suddivisi sui 11 Comuni distribuiti tra pedemontana e monregalese.

Servizio a pag. 11

SANITÀ

Finanziamenti nuovi ospedali: Cuneo osservata speciale

Servizio a pag. 3

ECCELLENZE GREEN

Due bandiere verdi alle strutture cuneesi

SERVIZIO A PAG. 23

ECONOMIA

Sviluppo della filiera del legno nelle terre alte

MARINI A PAG. 2

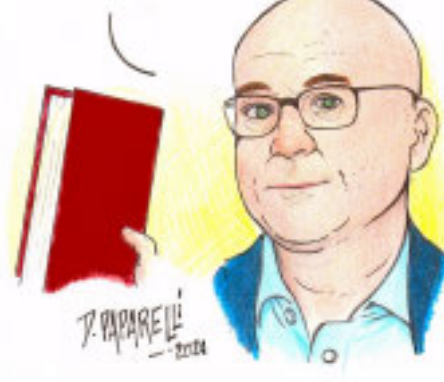
CUNEO

Inizio di stagione per il Toselli



TOSELLI A PAG. 7

L'INARRESTABILE SUCCESSO DI CAZZULLO
... SFORNO LIBRI OGNI MOMENTO
E LOGICAMENTE VANNO COME
IL PANE...!



Danilo Paparelli per La Bisalta



Villaggio Salute 2024
Un viaggio alla scoperta
dei nostri superpoteri!

8, 9 e 10 novembre
P.zza Galimberti, Cuneo

In occasione della Stracôni, unisciti a noi per tre giorni di laboratori e incontri con medici e professionisti di Lilium e di fama nazionale. Scopri tutto su alimentazione e movimento, prevenzione oncologica, diagnosi precoce, apprendimento e salute in ogni fase della vita. Non perdere questa straordinaria opportunità, partecipa e scopri come migliorare il tuo benessere psicofisico. Ti aspettiamo!

Vieni con tutta la famiglia
a conoscere FLO alla 2^a
edizione del Villaggio Salute!

In occasione della:

stracôni

In collaborazione con:

lilium
SPAZIO MEDICO



EVENTI GRATUITI CON POSTI LIMITATI!

PER INFO E PRENOTAZIONI:
Clicca il banner, inquadra il QRcode,
chiama il: 0171 693530
o scrivici su Whatsapp al: 380 7613891



Potete leggerci su www.edicoladigitale.info, su Facebook e su Instagram

ECONOMIA E SOCIETÀ

Alessandro Marini

“Vivere, lavorare e fare impresa nelle terre alte” è stato il convegno tenuto giovedì 17 ottobre presso il Salone d'onore della Camera di Commercio di Cuneo. L'evento si inquadra all'interno della 25esima edizione della Fiera del Marrone di Cuneo e ha rappresentato un momento di valorizzazione per le terre alte, specialmente nell'anno in cui Cuneo è stata insignita del titolo Città Alpina 2024.

Durante l'incontro è stato approfondito il tema della filiera bosco/legno, attraverso gli interventi dei rappresentanti delle varie Camere di Commercio dell'arco alpino e dell'Uncem. Prima però, sono intervenuti alcuni politici locali per i saluti istituzionali e per descrivere i vari problemi che affliggono la montagna, partendo dal sempre più evidente spopolamento, dovuto alla mancanza di servizi.

Il primo a prendere la parola è stato il “padrone di casa”, il presidente della Camera di Commercio di Cuneo Luca Crosetto: “Vogliamo riunire i diversi settori alpini in questo progetto. Le Alpi sono diverse fra loro, ma accomunate dalle stesse problematiche e da un comune sentire. L'obiettivo è trovare soluzioni innovative che migliorino la vita in questi territori. Oggi cerchiamo di ope-

rare in sinergia con i 4 GAL, perché la montagna rappresenta una parte fondamentale della Provincia.”

La sindaca di Cuneo Patrizia Manassero, nel suo breve intervento, ha messo l'accento sull'importanza del confronto su aspetti così delicati.

“Bisogna lavorare per un futuro prospero con tutte le anime che oggi compongono la provincia.”

“Ho ripensato alle mie origini, vengo da Montezemolo, un comune montano.

Purtroppo le montagne si stanno spopolando, comportando una diminuzione del welfare sociale.

Bisogna trovare una soluzione che guardi al futuro. Nel cuneese la totalità delle valli raccoglierà al massimo 50 mila abitanti. Questi comu-



Un momento della tavola rotonda, durante il convegno

ni sono una ricchezza, non un problema, e gli andrebbero forniti i servizi essenziali.

Vi informo che lancerò una proposta. L'Unione delle Province Italiane si incontrerà prossimamente e io vorrei raggruppare tutte quelle alpine. Nella riforma delle province, d'altronde, sono previste maggiori risorse per quelle montagne che hanno più bisogni di quelle di pianura. Bisogna far capire che servono fondi per le province montane”, è il com-

mento del presidente della provincia di Cuneo Luca Robaldo.

Dello stesso avviso il prefetto di Cuneo Mariano Savastano

“La popolazione sta diminuendo e invecchiando. Il territorio è ostile, in quanto più soggetto ad un clima rigido. Mancano servizi, come i medici e il rinnovamento della forza lavoro e ciò ci impone scelte mirate. La

montagna ha più che mai bisogno di strumenti efficaci ed efficienti per superare le criticità e guardare al futuro con fiducia.

Auspico che il Fondo Nazionale per la montagna sia adeguatamente rimpinguato perché è essenziale.”

Infine, è intervenuto l'assessore regionale alla montagna Marco Gallo: “Siamo una regione

montana, abbiamo un milione di ettari di bosco, undici mila addetti e 1500 imprese operanti nella filiera del legno. Molte di queste imprese sono familiari. L'attenzione verso questo settore è perciò importante. La Regione può fare molto e stiamo lavorando a tal proposito, specialmente per quanto riguarda la situazione degli sportelli bancari e dei servizi socio-sanitari, come le farmacie, in modo tale da portare giovani in questi territori.

Per quanto riguarda gli interventi dei rappresentanti delle varie Camere di Commercio dell'arco alpino e del presidente dell'Uncem, nonché moderatore dell'incontro, Marco Bussone, tutti hanno rimarcato con forza il fatto che c'è un problema montagna ed è sotto gli occhi di tutti.

In ogni caso, proprio grazie alla filiera bosco/legno, oltre che al turismo, la si può risolvere.

Tuttavia, è doveroso che la politica, specialmente a livello nazionale, intervenga con provvedimenti e risorse che sono indispensabili a tener vive le montagne, garantendo quei servizi minimi che ogni cittadino dovrebbe avere.

Infine, bisogna prendere spunto dai modelli che stanno funzionando e farli conoscere, così come è fondamentale condividere idee da cui possono nascere progetti e strategie vincenti.

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2025

laBISALTA
il settimanale della Granda

ABBONATEVI SUBITO
SOLI 40 EURO

per ricevere il settimanale fino
al 31 dicembre 2025

L'abbonamento si può sottoscrivere/rinnovare:

- sul c/c postale intestato a La Piazza Grande n. 13419106
- direttamente in redazione a Beinette in via Giovanni Agnelli, 3
- bonifico bancario su conto corrente intestato a Polografico - CRF Iban IT 95P061704632 000 000 1511600



INFO

Sandra

0171.39.22.01

info@polografico.it

EDILIZIA SANITARIA: LA REGIONE PRESENTA I NUOVI INVESTIMENTI

4,5 miliardi per ospedali e case di comunità: occhi puntati sull'ospedale di Cuneo

In Piemonte sono in corso gare e progettazioni di nuovi ospedali e case di comunità per oltre 4,5 miliardi di euro tra risorse Inail, fondi statali, regionali, Pnrr e risorse private che compongono un piano di edilizia sanitaria che non ha uguali nella storia della Regione e che oggi è stato aggiornato alla luce dell'incremento delle risorse Inail che consentono di realizzare con fondi pubblici anche gli ospedali di Cuneo e Alessandria.

In particolare il piano prevede la costruzione di 11 nuovi ospedali, 4 rigenerazioni e ampliamenti, 91 case di comunità e 30 ospedali di comunità, oltre a 43 centrali operative territoriali.

Per accompagnare il percorso di realizzazione di queste opere - che hanno tra loro iter e tempistiche differenti, diverse stazioni appaltanti e varie forme e fonti di finanziamento - la Regione Piemonte ha deciso di avvalersi di un gruppo di esperti in materia di prevenzione e contrasto all'illegalità nell'ambito della gestione degli appalti e dei servizi sanitari, istituito all'interno della Direzione Sanità della Regione Piemonte e presentato ufficialmente sabato 19 ottobre, nella Sala Trasparenza del Grattacielo Piemonte. Ne fanno parte Filippo Dispenza, Franco Frasca, Giovanni Mainolfi e Antonio Rinaudo. Si tratta di importanti personalità che in questi anni si sono distinte nei propri ambiti: Filippo Dispenza, Prefetto a riposo, è Commissario Straordinario del Governo di Caivano, Franco Frasca è Generale di Brigata (nella riserva) dell'Arma dei Carabinieri,



Giovanni Mainolfi è Generale di Corpo d'Armata (Aus.) della Guardia di Finanza e Antonio Rinaudo ex Pm della Direzione Distrettuale Antimafia e Antiterrorismo della Procura della Repubblica di Torino. «L'incremento di risorse da parte di Inail ci consente oggi di aggiornare il nostro piano di edilizia sanitaria e di realizzare con fondi pubblici anche gli ospedali di Cuneo e Alessandria. Un piano ambizioso al quale abbiamo lavorato in questi

anni con l'ex assessore Icardi, oggi presidente della commissione Sanità, che ringrazio, e che portiamo ora avanti con l'assessore Riboldi. Si tratta di grandi investimenti per oltre 170 interventi, tra grandi ospedali e case di comunità, di cui si stanno svolgendo, a seconda dei casi, progettazioni, gare e lavori che nei prossimi anni daranno un volto nuovo e rinnovato agli ospedali della nostra regione in modo da rispondere sempre di più e meglio alle

esigenze di cura dei nostri cittadini. E' una mole enorme di procedure e anche di risorse. I sistemi di monitoraggio e di controllo dei vari soggetti interessati sono in campo insieme ai diversi organi dello Stato deputati alla vigilanza in questi campi per garantire l'assoluta rispetto della trasparenza e della legalità, obiettivo prioritario per il quale abbiamo deciso di avvalerci un team di esperti, di massimo livello, per accompagnarci in questo per-

Fondi pubblici vera iniezione di fiducia per la sanità. Grande soddisfazione da parte del presidente Cirio e dell'assessore Riboldi. Presentata anche la «squadra speciale» incaricata di vigilare sulla legalità nella gestione degli appalti

corso» ha spiegato il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio. L'istituzione del gruppo è stata fortemente voluta dall'assessore alla Sanità Federico Riboldi: «Abbiamo bisogno di accelerare il più possibile i tempi per dare ai cittadini piemontesi nuovi e innovativi ospedali e luoghi di cura, ma questo non deve andare a discapito del rispetto e della salvaguardia della legalità. La normativa attuale ha già al suo interno importanti misure di contrasto all'infiltrazione della malavita organizzata, ma credo sia doveroso incrementare maggiormente le verifiche e di farlo avvalendosi di altissime professionalità quali sono quelle individuate». I quattro componenti della

Commissione avranno i seguenti obiettivi: - ricognizione del sistema di procedure e strumenti operativi di autocontrollo previsti e applicati dalle singole aziende responsabili dell'attuazione dei singoli progetti edilizi e di sanità digitale, secondo l'organizzazione interna di ciascuna; - monitoraggio, analisi e proposta di interventi volti a prevenire e contrastare fenomeni di illegalità ed alla promozione di una cultura di legalità; - analisi di azioni rafforzative di sistema, finalizzate anche allo sviluppo di collaborazioni con enti e istituzioni pubbliche nell'ambito delle rispettive competenze e nell'ottica della salvaguardia della legalità nell'utilizzo delle risorse;

- predisposizione di una relazione semestrale per la Direzione Sanità sull'andamento delle procedure avviate per la realizzazione dei nuovi presidi ospedalieri. «Il gruppo di lavoro nasce con tempismo, nel delicato momento in cui si progettano e vanno a gara le opere, per facilitare i rapporti e la collaborazione con gli organi istituzionali di controllo già esistenti - dichiarano Filippo Dispenza, Franco Frasca, Giovanni Mainolfi e Antonio Rinaudo - Prevenire ogni rischio di infiltrazioni criminali negli appalti pubblici è un dovere assoluto per le pubbliche amministrazioni che richiede in prima linea l'impegno dei funzionari pubblici posti al servizio esclusivo della nazione e del perseguimento del bene comune. Così come richiede la nostra Costituzione, in particolare, con la fondamentale importanza dell'articolo 54. La profonda consapevolezza di questo ruolo e della specifica funzione costituisce il principale argine per evitare l'inquinamento ed il condizionamento dell'azione amministrativa perpetrato dalle organizzazioni criminali, attraverso soprattutto la corruzione, autentico cancro sociale».

Sono 11 i nuovi ospedali e oltre 160 le strutture sanitarie territoriali che vedranno la luce in Piemonte nei prossimi anni, per una spesa complessiva che supera i 4,5 miliardi di euro: «Il più grande investimento dal dopoguerra ad oggi - ha ricordato l'assessore Riboldi - ed è quindi fondamentale che su questo ci sia la massima attenzione e il massimo impegno da parte di tutti».

COLLABORAZIONE NEL SEGNO DI UNA GESTIONE DELL'ICTUS ALL'AVANGUARDIA

Azienda ospedaliera S. Croce e Carle e Asl CN1 insieme con il telestroke

Un passo importante di collaborazione, in condizioni di reciprocità, tra l'azienda ospedaliera S. Croce e Carle e l'Asl CN1, che hanno aggiunto un tassello importante alla già attiva rete per la gestione dell'ictus, con la definizione di percorsi che prevedono l'accentramento presso un unico Centro - la Neurologia dell'azienda ospedaliera - l'attività di guardia neurologica notturna (con orario 20.00-8.00 per tutti i giorni della settimana). «Si tratta quindi - spiegano il direttore della Struttura complessa Neurologia del S. Croce Marco Capobianco e la colle-

ga dell'Asl CN1 Maria Federica Grasso, direttore Neurologia a Mondovì e temporaneo a Savigliano - di garantire la gestione comune nelle ore più critiche attraverso il progetto telestroke, un sistema integrato per la valutazione a distanza e la presa in carico del paziente colpito da ictus. In sostanza il Sistema di Emergenza Territoriale 118 è in collegamento con il neurologo di turno per definire immediatamente la destinazione più consona del paziente, attenendosi al rispetto di parametri che si basano su precise scale di valutazione.» La rete Telestroke è infatti basata



su Modello «Hub and Spoke», sistema bidirezionale di videoconferenza che consente al neurologo nell'ospedale centrale dotato di Stroke unit

(Ospedale Hub), di effettuare l'esame neurologico a distanza, vedendo ed interagendo con il paziente e i medici nell'ospedale periferico (Ospedale Spoke), rendendo possi-

bile diagnosticare da remoto e, eventualmente, avviare tempestivamente il trattamento trombolitico dell'ictus ischemico. «Il progetto è stato acquisito da Azienda Zero a modello da applicare in altre realtà del Piemonte», come precisa il direttore sanitario di azienda del S. Croce Lorenzo Angelone che, insieme all'omologo Mirco Grillo dell'Asl CN1 e ai professionisti coinvolti ha coordinato i vari passaggi per definire i dettagli del progetto. Soddisfatti i direttori generali delle due aziende, Livio Tranchida e Giuseppe Guerra: «Ringraziamo i

professionisti, i direttori delle Strutture coinvolte e il sistema di emergenza territoriale 118 per la loro disponibilità che ci consente di fare rete e migliorare le performance nella gestione del paziente colpito da ictus, incidendo positivamente sull'efficacia e la sicurezza dei trattamenti. Questa collaborazione rappresenta un esempio virtuoso e un modello di efficienza ed efficacia nella gestione di eventi complessi che richiedono interventi urgenti e coordinati e crediamo possa aprire la strada a nuove collaborazioni anche in altri settori della nostra sanità locale».

OSPEDALE S. CROCE

Appuntamento con «Born in Cuneo»

Venerdì 25 ottobre alle ore 11.00 presso il Salone di Rappresentanza dell'ospedale S. Corce (via Michele Coppino 26) si terrà l'evento «Born in Cuneo». In tale occasione verranno illustrate le attività e gli esiti del reparto di Ostetricia e nosocomio cuneese e verrà presentata la campagna natalizia della Fondazione Ospedale Cuneo onlus.

ROTARACT MONVISO

Donare tre parrucche all'Oncologia Saluzzo-Savigliano

Tre parrucche per pazienti oncologici a favore dell'oncologia Saluzzo Savigliano. La donazione, a cura del Rotaract Club Monviso (giovani del Rotary) è avvenuta alla presenza di medici ed infermieri della Struttura Complessa dell'ospedale SS Annunziata, della primaria dottoressa Cristina Granetto, della dottoressa Tiziana Valalà (R.C. Saluzzo), e del presiden-

te del Rotaract Club Monviso Luca Madala, ora consigliere comunale a Verzuolo. Delle tre, le parrucche, di cui due femminili, sono state acquistate con fondi raccolti dal Club Monviso durante la presidenza di Madala e una terza, maschile è stata donata da Rita Gertosio, verzuolese, mai utilizzata dal marito oramai scomparso.

IN OCCASIONE DELLA SETTIMANA EUROPEA PER LA SALUTE E LA SICUREZZA SUL LAVORO

L'Asl CN1 premia le aziende virtuose nella promozione della salute

In occasione della Settimana europea per la salute e la sicurezza sul lavoro, dal Consegna di un attestato-diploma ad hoc 21 al 25 ottobre, indetta dall'Agenzia europea (EU-OSHA), saranno premiate dallo S.PRE.S.A.L. (Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro) dell'Asl CN1 le prime aziende virtuose del territorio che hanno completato gli interventi di promozione alla salute nei luoghi di lavoro previsti dalla Rete WHP della Regione Piemonte per l'anno 2023. Verrà consegnato un attestato-diploma rilasciato dalla Regione Piemonte Settore della Prevenzione.

«La Promozione della salute nei luoghi



di lavoro - spiega Santo Alfonso, direttore della Struttura - è tra gli obiettivi del nostro Servizio che offre assistenza e supporto metodolo-

gico alle aziende aderenti alla Rete WHP della Regione che vogliono promuovere la cultura della prevenzione con azioni di sensibilizzazione, di cambiamenti organizzativi e comportamentali». Nel territorio di riferimento dell'Asl CN1 sono 27 le aziende attualmente iscritte alla Rete WHP e che lavorano per rendere le loro ditte luoghi di lavoro che facilitano le scelte salutari. Le aziende alle quali verrà rilasciato il riconoscimento di luogo di lavoro che promuove salute al momento sono: Bottero SPA con sede a Cuneo, Qebere SRL Società Agricola con sede a Piasco, Gazzera srl con sede a Peveragno.

IN OCCASIONE DELLA STRACÒNI: SENTIRSI BENE A OGNI ETÀ PER ESSERE SEMPRE «SUPEREROI»

Villaggio Salute 2024: un viaggio per tutta la famiglia alla riscoperta dei nostri superpoteri



Tutti abbiamo in mente l'immagine del supereroe: forte, coraggioso, dotato di poteri straordinari e capace di compiere imprese impossibili. Ma, anche senza mantelli e poteri sovranaturali, ognuno di noi possiede qualità straordinarie che ci rendono unici e speciali! La verità è che tutti siamo supereroi, e in ogni fase della vita possiamo riscoprire e potenziare le nostre capacità: dai più piccoli agli anziani, dai sani ai più fragili, possiamo tutti riscoprirci capaci di affrontare le sfide e superare le difficoltà, mantenendo sempre viva la scintilla della vita. Da bambini, scopriamo il potere del gioco e della meraviglia: quella capacità di apprendere e adattarsi, guidati dalle nostre attitudini naturali. I bambini sono naturalmente portati a meravigliarsi, anche quando iniziano il loro viaggio nel mondo della scuola. Un nuovo concetto matematico, una scoperta scientifica, una storia affascinante: tutto sembra un mondo da scoprire! Ma con il tempo, quell'entusiasmo rischia di attenuarsi. Spesso, la scuola finisce per dare più importanza alla performance che al percorso di scoperta, più ai risultati che al viaggio dell'apprendimento. Eppure, senza la meraviglia, l'apprendimento rischia di diventare sterile. È proprio quella sensazione di stupore e curiosità che rende l'educazione qualcosa di più profondo e significativo. La meraviglia ci permette di riscoprire in noi i nostri talenti, le nostre abilità, ed il riconoscere e valorizzare la "nostra" intelligenza, e andare alla ricerca di ciò che ci fa sentire vivi e autentici... ci permette di trasformare il nostro cammino. "In cosa sono davvero bravo? Cosa mi rende davvero felice?": queste domande, così semplici e profonde allo stesso tempo, hanno il potere di orientarci verso una vita piena di significato, realizzazione e gioia, e di intraprendere quella strada che ci riporta a "casa", al cuore della nostra essenza.

In età adulta, esploriamo i nostri superpoteri nel movimento consapevole e nello sport, imparando a misurare le no-

stre performance senza superare i limiti, nel rispetto di noi stessi e degli altri. Questa consapevolezza si traduce poi in prevenzione attiva: una sana alimentazione, un buon sonno, e controlli regolari per mantenere il cuore forte e la mente lucida. Per le donne, c'è il superpotere della trasformazione e della femminilità, da proteggere e valorizzare anche nelle fasi di cambiamento come la menopausa. E in ogni fase della vita, l'essere umano ha la capacità di attingere a risorse straordinarie, anche quando si affrontano sfide come una patologia. Il potere della resilienza e della cultura, delle relazioni e della vita sociale sono il segreto per rimanere attivi e vitali, anche da anziani. Cosa resta del supereroe con il passare degli anni? Un altro dei nostri superpoteri è la capacità del nostro cervel-

lo di adattarsi in risposta alle esperienze e agli stimoli esterni: il cervello umano è una macchina straordinaria, capace di modificarsi continuamente, di riorganizzarsi e creare nuove connessioni. Nei bambini, questa capaci-

tà, nota come neuroplasticità, è particolarmente pronunciata, e andando avanti con l'età, questo processo diventa più lento e meno efficiente, ma non scompare: si può continuare ad imparare e sviluppare nuove competenze

anche da adulti e da anziani. Ogni persona porta con sé un vissuto unico, con bisogni, abilità e condizioni di salute che possono variare enormemente, rendendo ciascun percorso di invecchiamento un'esperienza assolutamente

personale, ma la prevenzione non ha età, e anche in terza età è possibile adottare abitudini salutari per migliorare la qualità della vita e mantenere una mente attiva e brillante. Imparare, socializzare, muoversi e meditare sono tutte attività che favoriscono il benessere cognitivo, aiutando a preservare la salute della mente e a vivere un invecchiamento più attivo e sereno. Nel corso della nostra vita, ogni giorno ci troviamo di fronte a sfide che ci mettono alla prova: dalla scuola allo sport, dal lavoro alle relazioni, dalla gestione della quotidianità alla cura della salute, siamo costantemente chiamati a dare il meglio di noi stessi. Ogni ambito richiede impegno, attenzione e forza d'animo, ma è proprio in queste sfide che possiamo scoprire nuove risorse, crescere e migliorare... In questo cammino, spesso costellato di ostacoli e difficoltà, ciò che ci rende davvero dei supereroi non è la tanto la forza fisica, o la resistenza, ma due

fattori fondamentali: consapevolezza e capacità di accogliere il cambiamento. Essere consapevoli significa essere presenti, sintonizzati su ogni momento della nostra vita, e non riguarda solo ciò che facciamo, ma come lo facciamo: è prestare attenzione ai segnali del nostro corpo, ascoltare le nostre emozioni, capire i nostri bisogni e agire in accordo con essi, riconoscere i nostri limiti e sapere fin dove possiamo spingerci. Sia nello sport che nella vita, in ogni sua fase, l'essere consapevole, il sapersi ascoltare e anche il saper accogliere i cambiamenti, che sono inevitabili e fanno parte della vita di ognuno di noi, ci consentono di migliorare le nostre performance e mettere in atto delle strategie a favore di un maggiore benessere psichico e fisico e di una migliore qualità di vita. Villaggio Salute 2024 è un viaggio alla riscoperta dei nostri poteri nascosti, per prevenire, affrontare e superare le sfide... consapevoli che tutti possiamo essere in fondo dei Supereroi: un evento di tre giorni per celebrare la salute, la prevenzione e la forza interiore che ci rende straordinari in ogni momento della nostra esistenza. In Villaggio Salute 2024, in piazza Galimberti a Cuneo nei giorni 8-9-10 novembre, ci sarà la possibilità di vivere un'esperienza travolgente e unica, confrontarsi con professionisti autorevoli del mondo della salute e assistere ad interventi "spettacolari" con degli ospiti speciali che sapranno rendere questo "viaggio" magico, emozionante e sicuramente memorabile.



i.p.

«La chiave per il successo della tua azienda? Non sei tu, è il tuo team!»

Cuneo- In un panorama economico locale sempre più competitivo, dove le sfide quotidiane mettono a dura prova le piccole e medie imprese, la formazione professionale sta diventando un elemento imprescindibile per restare al passo e non essere superati dai concorrenti. Ma quanto è davvero importante investire nel proprio team e quanto questo impatto può trasformare il futuro di un'azienda?

La risposta arriva da **Cuneo Consulenza**, una realtà che ogni giorno supporta le imprese del nostro territorio nel migliorare le proprie performance attraverso percorsi di crescita professionale e formazione continua. Non è un caso che questa azienda, radicata nel territorio e fortemente legata alle esigenze delle PMI locali, abbia fatto della formazione un pilastro della propria strategia e del proprio successo.

Il rischio di restare fermi

"Mettiamo che un giorno ti svegli e ti accorgi che stai perdendo clienti, i tuoi concorrenti ti stanno superando, e ti chiedi come sia successo senza che te ne accorgessi prima". Questo scenario non è raro, soprattutto in un mercato come quello della provincia di Cuneo, dove il tessuto imprenditoriale è fatto di piccole realtà spesso a conduzione familiare. La



convincione che il proprio business debba essere controllato in prima persona in ogni minimo dettaglio, senza fidarsi e senza delegare, è un errore comune. Ma, in un contesto dove tutto evolve rapidamente, il rischio di rimanere indietro è sempre dietro l'angolo.

È proprio qui che entra in gioco l'importanza di investire in formazione, non solo per gli imprenditori stessi, ma per tutto il personale, a partire dai reparti operativi fino ai vertici dell'azienda. "Il successo non dipende solo da chi guida l'impresa - spiegano da Cuneo Consulenza - ma dal team che ti supporta e da quanto ciascun collaboratore sia coinvolto e preparato".

Formazione: l'assicurazione sul futuro

Per le PMI del nostro territorio, l'in-

vestimento in formazione non è un costo, ma un modo per assicurarsi un vantaggio competitivo. Ogni euro speso per la crescita del personale ritorna moltiplicato in termini di produttività, innovazione e, soprattutto, competitività. Non a caso, tutto il team di Cuneo Consulenza partecipa mensilmente alla OSM Academy, un percorso formativo che permette a ogni collaboratore di aggiornarsi e migliorare costantemente le proprie competenze.

Questo approccio fa sì che i consulenti di Cuneo Consulenza possano offrire alle aziende del territorio soluzioni concrete e aggiornate, mettendo in campo le più recenti tecniche di gestione aziendale e formazione. Ma l'azienda non si limita a seguire solo i propri collaboratori. Grazie al Questionario Attitudinale I-Profile OSM®, Cuneo Consulenza aiuta le PMI locali a comprendere quali azioni mettere in campo per migliorare le performance professionali dei propri dipendenti.

Formare per crescere insieme

Le testimonianze non mancano. Diversi imprenditori della provincia hanno visto cambiare radicalmente le performance delle proprie aziende, proprio grazie a un cambio di mentalità incentrato sulla formazio-



ne continua. "Abbiamo avuto un'azienda che, semplicemente iniziando a offrire corsi di leadership ai capi reparto, ha visto la produttività aumentare del 30% in soli sei mesi - racconta Eleonora Filippone, consulente presso Cuneo Consulenza - Questo è solo uno dei tanti esempi di quanto la formazione possa fare la differenza".

Non occorre un budget da multinazionale per offrire programmi di formazione di qualità. Esistono corsi online, webinar gratuiti, mentorship interne e workshop che possono essere utilizzati anche dalle piccole realtà. Ma la chiave è la continuità e la personalizzazione. Ogni azienda è diversa, così come le persone che vi

lavorano. Creare percorsi di crescita su misura è essenziale per massimizzare i risultati e ridurre il turnover.

Il ruolo di ogni collaboratore

Ogni impresa è fatta di persone, e ogni persona, a qualsiasi livello aziendale, può fare la differenza. Dal magazziniere alla receptionist, fino al direttore vendite, tutti devono essere consapevoli del proprio impatto sulle vendite e sull'immagine dell'azienda. "Un magazziniere efficiente e responsabile evita la perdita di clienti insoddisfatti - sottolinea Filippone - e una receptionist che gestisce brillantemente un cliente ar-

rabbiato può avere lo stesso peso di un venditore top". Questa mentalità trasversale, che coinvolge ogni reparto, è ciò che permette alle PMI di trasformare il proprio team in una forza coesa e focalizzata sugli obiettivi comuni. "Tutti devono sentirsi parte del successo aziendale - continua Filippone - e questo lo si ottiene solo investendo nelle persone".

Non rimandare: agisci ora

In un mercato in continua evoluzione, rimandare significa perdere terreno rispetto ai concorrenti. Investire oggi nella formazione del personale significa prepararsi per le sfide di domani e garantire un futuro solido alla propria impresa. Cuneo Consulenza, con la sua esperienza sul campo e il supporto di strumenti innovativi come il **Questionario Attitudinale I-Profile OSM®**, è pronta a guidare le PMI locali in questo percorso di crescita. "Non c'è crescita aziendale senza crescita delle persone", conclude Eleonora Filippone. Perciò, per chi desidera scoprire come far crescere il proprio business attraverso la formazione, è il momento di agire. Visita ora il sito www.cuneoconsulenza.it oppure contattaci eleonora.filippone@osmpartnercuneo.it - tel. 3341056603

COSÌ SI PROMUOVE LO SPORT SENZA DISCRIMINAZIONI

Il Comune aderisce alla Carta etica dello sport femminile

Abbattere stereotipi e pregiudizi, promuovendo il diritto di tutti a praticare la disciplina che più amano, senza interruzioni o allontanamenti dovuti a discriminazioni di genere, prevenendo esclusioni, abusi e molestie in ambito sportivo. Con questi obiettivi il Comune di Cuneo ha deciso di aderire alla “Carta etica per il superamento dei divari e delle discriminazioni di genere nello sport” - anche definita “Carta etica dello sport femminile”. L'adesione è arrivata giovedì 17 ottobre, con l'approvazione di una delibera di Giunta su proposta dell'assessora alle Parità e Antidiscriminazioni, Cristina Clerico.

L'adozione della carta comporta l'affiancamento a federazioni, società e associazioni nelle azioni virtuose per prevenire molestie e violenze, ma anche campagne di informazione e monitoraggio della presenza di ostacoli alla pratica sportiva di bambine e ragazze. Il fine è quello di creare un mondo sportivo più inclusivo e di prevenire discriminazioni e violenza sulle donne e sulle bambine, di sensibilizzare sulle pari opportunità e i diritti nello sport, di promuovere l'utilizzo di un linguaggio di genere inclusivo e, più in generale, la cultura sportiva. La Carta etica è stata elaborata lo scorso anno da Assist-Associazione Nazionale Atlete - impegnata su questi temi, spesso in tandem con le istituzioni - ed è stata sot-



toscritta a inizio anno da Soroptimist International d'Italia - associazione di donne professioniste e manager, che ha promosso l'adozione della Carta da parte delle amministrazioni locali. Nei prossimi giorni è in programma un'iniziativa sul te-

Verranno promosse alcune iniziative in collaborazione col Soroptimist. Tra gli obiettivi figurano l'abbattimento degli stereotipi e dei pregiudizi e un accesso egualitario all'attività fisica

ma: giovedì 24 ottobre il Soroptimist di Cuneo organizza, presso il Salone d'Onore del Municipio, l'evento “Una firma per lo sport e per le donne”. I lavori saranno introdotti dai saluti dell'assessora Clerico. Interverranno anche la presidente nazionale dell'organizzazione fondata a Oakland nel 1921, Adriana Macchi, e la presidente del Club cuneese Elena Cavallo. Nell'occasione

saranno presentati i dati inerenti alla pratica sportiva femminile a livello nazionale e provinciale (a cura del Centro Studi della Fondazione CRC e della delegata provinciale del CONI Claudia Martin), ma soprattutto la Carta Etica sarà illustrata nel dettaglio e sottoscritta. L'iniziativa rientra nel progetto nazionale “Donne e sport”, promosso dal Soroptimist International d'Italia.

CONTROCANTO

a cura di GianMaria Dalmasso

Una vecchia battaglia che continua

Non è una novità. Lo si sa da più di quarant'anni che c'è una parte della magistratura fortemente politicizzata che interpreta il suo ruolo in modo “creativo”, rifiutandosi di applicare semplicemente la legge, ma forzandone il disposto secondo il proprio orientamento politico, arrivando persino a disapplicare la normativa non gradita. Durante la prima repubblica si trattava della contrapposizione ai governi di pentapartito, a favore della opposizione allora rappresentata dal PCI, che trovò la sua massima espressione nel periodo così detto di “mani pulite”, dove i giudici arrivarono a smontare il sistema politico dei partiti lasciando indenne, guarda il caso, solo il PCI. Nel 1992 sembrava cosa fatta e l'Italia già pareva rassegnata alla vittoria dei comunisti, tutelati dalle toghe rosse. A rompere il giochino ci pensò Berlusconi che, con la sua discesa in campo, sparigliò le carte e fece saltare la “gioiosa macchina di guerra” di Occhetto e con essa il sogno di una nazione guidata da giudici ideologizzati. Gliela fecero pagare cara: un profluvio di inchieste giudiziarie si abbatté su Berlusconi che dovette difendersi in centinaia di processi farlocchi, basati su accuse improbabili che, infatti, caddero tutte nel nulla. Oggi la guerra dichiarata dalle toghe è contro Giorgia Meloni ed il suo Governo però, come ammettono gli stessi



giudici sinistrorsi, palesemente e senza vergogna, sulle loro chat, la ragazza non ha scheletri nell'armadio ed allora la battaglia si sposta contro il programma di governo, nel tentativo di impedirne la realizzazione e fare saltare il consenso a favore del leader che, dopo due anni, è più forte che mai. Questa volta, però, il centro destra ha i voti e la determinazione per mettere fine a questa sconcezza: riformare la giustizia dalla base, eliminare le incrostazioni che consentono alle correnti della magistratura di fare il bello ed il cattivo tempo (Palamara insegna...), finirla col farsi ricattare dal ritornello della “indipendenza” della magistratura, utilizzato da sempre solo per opporsi a qualsiasi riforma che possa, anche solo minimamente, modificare lo status quo. Sarà una dura battaglia ma la politica deve rivendicare il proprio primato, nell'interesse dei cittadini che si sono espressi col voto e che rivendicano le loro prerogative irrinunciabili.

Gianmaria Dalmasso

POLIZIA LOCALE

Ritirata la patente a un camionista sotto l'effetto di sostanze stupefacenti

Ritirata la patente a un camionista sorpreso alla guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. I fatti sono avvenuti nella giornata di mercoledì 16 ottobre, quando gli uomini della Polizia Locale sono stati chiamati in via Savona (all'altezza del civico 35) per rilevare un incidente stradale che ha coinvolto tre mezzi di trasporto. Durante le operazioni uno degli agenti ha avvertito un forte odore di cannabis provenire dall'abitacolo di un autocarro coinvolto nel sinistro. Al-

la richiesta di spiegazioni, l'uomo ha ammesso di aver fatto uso della sostanza e di detenere all'interno del veicolo alcuni grammi di infiorescenza di marijuana. Successivamente, il camionista ha spontaneamente consegnato il quantitativo restante agli operatori (poco più di due grammi). Per lui è scattato il ritiro della patente, mentre la sostanza è stata sequestrata. In seguito, il trasgressore è stato accompagnato presso una struttura sanitaria per gli accertamenti ur-



genti sull'assunzione di sostanze psicotrope prevista dal Codice della Strada. L'analisi di primo livello ha poi dato esito positivo. Al momento si attendono i risultati delle controanalisi di secondo grado per l'eventuale deferimento all'autorità giudiziaria.

SABATO 26 E DOMENICA 27 PRESSO LO SPAZIO INNOVAZIONE DI FONDAZIONE CRC

La speedcuber Carolina Guidetti ospite della mostra dedicata al Cubo di Rubik

Sabato 26 e domenica 27 ottobre 2024 la speedcuber Carolina Guidetti, diventata particolarmente famosa grazie a TikTok (1,1 milioni di follower), sarà ospite della mostra “50 anni di Cubo. Ern Rubik e il rompicapo che ha incantato il mondo” allestita presso lo Spazio Innovazione di Fondazione CRC a Cuneo (via Roma, 17). Nella giornata di sabato sarà possibile incontrarla e parlare con lei dalle ore 10.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 18.00, mentre domenica terrà tre sessioni di lezioni per risolvere il Cubo di Rubik 3X3: dalle 9.30 alle 10.30 per utilizzatori intermedi che conoscono il metodo a strati e vogliono imparare il metodo Fridrich (CFOP); dalle 11.00 alle 12.00 per esperti che già risolvono il cubo in meno di 30 secondi; dalle 15.00 alle 16.00 per neofiti che non sanno risolvere il cubo e vogliono imparare il metodo a strati. Tutti gli appuntamenti sono liberi e gratuiti, per prendere parte alle sessioni della domenica bisogna prenotarsi su <https://crcinnova.it/> e www.fondazione-crc.it.



La mostra “50 anni di Cubo. Ern Rubik e il rompicapo che ha incantato il mondo” rimarrà aperta fino adomenica 27 aprile 2025,

dal martedì al venerdì dalle ore 15.30 alle ore 20 e il sabato e la domenica dalle ore 9 alle 13 e dalle 15 alle 20. L'ingresso è libero e gratuito. L'esposizione, realizzata in occasione del 50° anniversario di Rubik's®, l'originale Cubo di Rubik, è un progetto di CRC Innova, ideato, curato e prodotto con il contributo di Fondazione CRC da Associazione Culturale Cuadri in collaborazione con Spin Master Global, WCA - World Cube Association, IAC - Istituto per le Applicazioni del Calcolo “Mauro Picone”, Comics&Science, The Playful Living, Master in Design for Kids & Toys POLI.design, De Agostini Libri, Open Books. Exhibition design e digital experience a cura di @CentrCentrica-Imagine More. Il progetto è stato reso possibile grazie al nostro contributo e al sostegno di Ag Generali Cuneo, ACDA - Azienda Cuneese dell'Acqua, #Sedamyl, #Bottero e TESI-SQUARE e ha il patrocinio di Regione Piemonte, Provincia di Cuneo e Comune di Cuneo.

INAUGURAZIONE PRESSO IL PARCO «LA PINETINA»

A Cuneo il primo campo base urbano di Montagnaterapia

Mercoledì 30 ottobre, dalle ore 14.30, presso il parco “La Pinetina” (via vecchia di Borgo San Dalmazzo, angolo via Riberi) sarà inaugurato il primo campo base urbano di Montagnaterapia, con il montaggio di una yurtta, nell'am-

bito di un progetto che contempla la collaborazione dell'Asl CN1 e in particolare il Centro Diurno di Cuneo (Dipartimento di Salute Mentale) di cui è responsabile Andrea Barbieri. Tale evento sarà arricchito dall'in-

tervento di un rappresentante del Comune di Cuneo, della cooperativa Proposta 80, del DSM e altri rappresentanti degli Enti che hanno collaborato (Fondazione CRC, Aree protette Alpi Marittime, CAI, Unione Sportiva Acli,

MenteInpace) e del Gruppo Carabinieri Forestali di Cuneo con la partecipazione della campionessa Stefania Belmondo. A seguire grande castagnata per tutti e musica occitana con “I Viroundar”.

Esclusiva 'La Notte di Warhol' per 'Calice e Forchette' a Mondovì

Il rinomato evento enogastronomico **Calice e Forchette**, uno degli appuntamenti più attesi del calendario culturale di Mondovì, si arricchisce quest'anno di un'anteprima davvero speciale. Giovedì 31 ottobre 2024, nella suggestiva Chiesa di Santo Stefano, avrà luogo La Notte di Warhol, una serata che celebra il genio della Pop Art, inserita all'interno della mostra **Andy Warhol Influencer**. Dalle 20:30 fino a mezzanotte, i partecipanti saranno immersi nel mondo visionario di Andy Warhol, in un evento che unisce arte, musica e creatività, offrendo un assaggio unico dell'affascinante connubio tra cultura ed enogastronomia che caratterizza Calice e Forchette. Questa serata speciale prepara il terreno per un fine settimana ricco di eventi, in cui sapori e arte si incontreranno in un'esperienza culturale e conviviale senza eguali.

Un'immersione nell'universo di Andy Warhol

La Notte di Warhol sarà l'occasione per esplorare l'universo del celebre artista attraverso la mostra **Andy Warhol Influencer**, già aperta al pubblico e dedicata a uno degli artisti più influenti del Novecento. I partecipanti avranno la possibilità di visitare la mostra in una veste serale esclusiva, scoprendo il ruolo di Warhol come precursore delle tendenze sociali e culturali che hanno modellato la società moderna. Warhol, noto per la sua capacità di interpretare e influenzare la cultura popolare, sarà celebrato attraverso una selezione delle sue opere più iconiche, esposte in un contesto che metterà in risalto il suo impatto come "influencer" culturale ante litteram. **Durante la serata, i visitatori potranno non solo ammirare le opere di Warhol, ma anche partecipare a un'esperienza multisensoriale. Cocktail ispirati ai suoi lavori, preparati con un'estetica pop e vivace, richiameranno i colori accesi e lo spirito innovativo del maestro della Pop Art. Il tutto sarà accompagnato da musica dal vivo, creando un'atmosfera perfetta per immergersi completamente nel mondo artistico di Warhol. La combinazione di arte, musica e degustazioni renderà l'evento un'esperienza immersiva e unica, in cui il confine tra creatività e convivialità si sfumerà, proprio come nell'approccio artistico di Warhol.**

Calice e Forchette: dove sapori e cultura si incontrano

L'evento Calice e Forchette è ormai un appuntamento imperdibile per gli appassionati di enogastronomia e cultura. Ogni anno, attira migliaia di visitatori che desiderano scoprire le eccellenze culinarie del territo-



rio, combinando il piacere del palato con momenti di approfondimento culturale. L'anteprima con La Notte di Warhol rappresenta il perfetto preludio a questa manifestazione, con un programma che esplora le connessioni tra arte e cibo, due mondi che si intersecano per offrire un'esperienza unica. L'apertura serale straordinaria della mostra dedicata a Andy Warhol permetterà ai partecipanti di godere delle opere dell'artista in un contesto esclusivo, diverso da una normale visita diurna. Le opere di Warhol, con i loro colori vivaci e l'ironia pungente, troveranno una nuova dimensione sotto la luce serale, aggiungendo un tocco

speciale all'esperienza visiva e sensoriale. E non è tutto: a partire dal 1° novembre, Andy Warhol Influencer continuerà con visite culturali tematiche, intitolate Cibo e Arte, curate dall'Associazione Culturale Nòsignal. Questi incontri, programmati alle 15:30, approfondiranno il legame tra il cibo e l'arte nell'opera di Warhol, con particolare attenzione a come l'artista abbia utilizzato il cibo per rappresentare la società dei consumi americana. Le visite guidate offriranno ai partecipanti una nuova prospettiva sull'opera di Warhol, concentrandosi su come elementi quotidiani, come il cibo, siano stati elevati dall'artista a simboli della cultura

di massa e del consumismo. Questi incontri tematici rappresentano un'opportunità unica per esplorare le sfaccettature meno conosciute della produzione artistica di Warhol e riflettere sul ruolo dell'arte nella società contemporanea, in particolare attraverso la lente del consumo e della commercializzazione.

Warhol e il cibo: un connubio pop

Nelle sue opere, Warhol ha spesso trasformato il cibo da semplice elemento quotidiano a simbolo iconico della cultura di massa. Con la sua serie di opere dedicate a prodotti di

largo consumo, come le famose lattine di zuppa Campbell, Warhol ha criticato e allo stesso tempo celebrato la standardizzazio-

ne e la ripetitività della società consumistica americana. Durante le visite Cibo e Arte, i partecipanti avranno l'opportunità di esplorare questo tema attraverso una selezione di lavori che riflettono l'ironia e la critica dell'artista verso la società consumistica. Inoltre, i visitatori potranno scoprire alcune delle opere meno conosciute di Warhol, come il suo ricettario illustrato, un esempio lampante della sua capacità di elevare oggetti comuni a icone culturali. Attraverso questo e altri lavori, Warhol ha dimostrato come anche gli elementi più banali della vita quotidiana, come i prodotti alimentari, possano essere trasformati in opere d'arte, creando un dialogo tra creatività visiva e cultura alimentare. L'approccio di Warhol a questo tema dimostra non solo il suo genio creativo, ma anche la sua capacità di cogliere i cambiamenti socio-culturali del suo tempo e di in-

terpretarli attraverso la sua arte in modo originale e provocatorio.

Un appuntamento esclusivo

La Notte di Warhol si presenta come un evento imperdibile per tutti coloro che desiderano vivere un'esperienza immersiva, tra arte, cultura pop e gastronomia, il tutto nella splendida cornice della Chiesa di Santo Stefano. L'atmosfera unica della serata, arricchita da degustazioni e musica dal vivo, trasformerà la visita alla mostra in un'esperienza sensoriale a tutto tondo, in cui il confine tra arte e vita quotidiana si dissolve, proprio come Warhol amava fare con le sue opere. Questa anteprima rappresenta appieno lo spirito di Calice e Forchette, unendo creatività e convivialità in una serata esclusiva. L'ingresso alla serata, dal costo di 20 euro, sarà riservato a un numero limitato di partecipanti, rendendo l'evento ancora più speciale. Con l'acquisto del biglietto, i visitatori avranno l'opportunità di esplorare la mostra **Andy Warhol Influencer** in un contesto del tutto unico e, allo stesso tempo, assaporare l'atmosfera di Calice e Forchette, che proseguirà con numerosi eventi fino al 3 novembre. Durante questi giorni, la città di Mondovì si trasformerà in un crocevia di sapori e cultura, offrendo momenti di incontro tra arte, cibo e musica in una cornice festosa e coinvolgente.

Informazioni sull'evento:

La Notte di Warhol: Giovedì 31 ottobre 2024, ore 20:30 - 24:00, €20 (posti limitati, prenotazione obbligatoria)

Visite culturali Cibo e Arte: Venerdì 1, sabato 2 e domenica 3 novembre 2024, ore 15:30, €15 (posti limitati, prenotazione obbligatoria)

Luogo: Chiesa di Santo Stefano, Mondovì

Prenotazioni e informazioni: Email: prenotazioni-belocal@gmail.com

Mondovì, con il suo ricco programma di eventi, si prepara ad accogliere un pubblico di appassionati di arte e gastronomia, che potranno scoprire il fascino della città attraverso un percorso che intreccia cultura, sapori e creatività.

LA NOTTE DI WARHOL



IN ATTESA DI "CALICI & FORCHETTE"

ANDY WARHOL - INFLUENCER

CIBO, COLORE E CREATIVITÀ

SCANNERIZZA IL CODICE E PRENOTA IL TUO POSTO!



INFO

31/10 - A PARTIRE DALLE 20:30

EX CHIESA DI SANTO STEFANO, MONDOVÌ

CON IL PATROCINIO DI



CON IL SOSTEGNO DI



DOPO «NATALE IN CASA CUPIELLO» ARRIVANO PICCOLO E PIF

Ottima partenza per la nuova stagione del teatro Toselli

Adriano Toselli

È partita con un «quasi tutto esaurito» la stagione teatrale 2024/25, programmata come di consueto grazie alla proficua collaborazione tra l'Assessorato alla Cultura e la Fondazione Piemonte dal Vivo.

Il primo spettacolo è stato la sera di giovedì 17 ottobre, con una produzione speciale, in occasione dei novanta anni dall'opera di Eduardo De Filippo (datata, nella prima versione, ad atto unico 1931, arrivata alla attuale presentazione, tre atti, con un decennio di elaborazioni), che presenta «Natale in casa Cupiello» (diventato un «classico teatrale», novecentesco napoletano), con protagonista Luca Saccoia, regia di Lello Serao, parte del progetto «Teatro No Limits» (rivolto anche a spettatori con problemi di vista, realizzato dal Centro Diego Fabbri di Forlì in collaborazione con l'Associazione Incontri Internazionali Diego Fabbri APS, con il Dipartimento Interpretazione e Traduzione - DIT - Università di Bologna Campus di Forlì e con l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti - Consiglio Regionale del Piemonte ETS).

Le opere di Eduardo restano di livello assoluto, pur facendo un po' vedere il loro secolo circa di vita. Del resto anche a seguir Goldoni, pur trovandovi tematiche attuali, un po' che scriva nella Serenissima Repubblica di Venezia del Settecento si intuisce. I De Filippo, figli naturali del grande at-



tore e autore ottocentesco Scarpetta, furono protagonisti del teatro napoletano novecentesco. La loro favella non è più complicata da comprendere del veneto goldoniano.

A Cuneo son stati portati in scena sette pupazzi, fatti esprimere con una sola voce, quella di Saccoia, bravissimo. Idea interessante, anche in quanto arricchita da brani musicali davvero intensi e comunicativi, con giochi di luce sapienti.

Era stato presentato come uno degli spettacoli migliori della stagione tea-

trale cuneese, e probabilmente lo sarà davvero, il bilancio finale lo confermerà, ma non tutti gli spettatori usciti giovedì sera ci son parsi proprio convinti di questo, al momento. Il presepe, inventato nel medioevo, dal santo umbro Francesco, è una passione napoletana (barocca) come provenzale (ottocentesca), e non solo. Non è solo rappresentazione della «Natività», vengono realizzati veri «piccoli mondi». Si pensi alle tante esposizioni natalizie anche nelle nostre zone. Chi si fa «prendere» vi dedica tanto tempo ed

energia. Così è per il capofamiglia di Casa Cupiello, Luca, che talmente è assorbito da farsi sfuggire problemi coniugali della figlia Ninuccia e «cannabinelli di allarme» per la sua salute, che lo porteranno alla morte finale. Il presepe diventa metafora di vita e morte, di «rinascita», «nella luce», oltre che di «nascita». I personaggi sono curati e simbolici, come le «statuette», i «Santons» provenzali (dal genere ricco e grezzo, all'amante raffinato e spiantato, al figlio «mariuolo», ma buono, al fratello scapolo.

Domenica 27 ottobre, nell'inconsueto orario pomeridiano delle 18.00, arriva già uno degli appuntamenti più importanti. Francesco Piccolo, affiancato dalla partecipazione speciale di Pif, porta in scena «Momenti di trascurabile (in)felicità». Lo spettacolo, basato sugli scritti dello stesso Piccolo, è un viaggio ironico e malinconico attraverso le piccole gioie e i dispiaceri della vita quotidiana, che riesce a toccare le corde più intime del pubblico con una leggerezza sorprendente.

I biglietti vanno da 30 euro, a 11 (gallerie), con «poltrone e palco di solo ascolto» a 5 (venduti nella giornata). Confermato anche quest'anno l'abbonamento dedicato agli «under 29» (oltre a quelli «Fedeltà», «Otto» e «Quattro» spettacoli). Le prevendite sono andate benissimo. Per maggiori informazioni o acquisti rivolgersi all'Ufficio Spettacoli (telefono 0171.444812/818 - e-mail spettacoli@comune.cuneo.it) oppure consultare il sito www.comune.cuneo.it/cultura/teatro.

Tutte le stagioni comunali 2024-25, organizzate in collaborazione con Piemonte dal Vivo, confermano ed estendono il sistema di relazioni con altri enti per ampliare e favorire l'offerta culturale destinata al pubblico dei suoi teatri. Agli iscritti FAI e ai tesserati dell'Abbonamento Musei è garantito il biglietto ridotto per gli spettacoli delle stagioni organizzate da Piemonte dal Vivo. È possibile utilizzare i bonus Carta della «Cultura giovani», «Carta del merito» e «Carta del docente».

EUROPE DIRECT CUNEO

Lanciati un ciclo di webinar e il Servizio civile transfrontaliero

Gli Europe Direct di Cuneo Piemonte area sud ovest, Torino e Vercelli, in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino, rinnovano l'edizione di «Le parole per capire l'Europa». Si tratta di un ciclo di incontri rivolto esclusivamente ai ragazzi degli Istituti Superiori di II grado, che ha lo scopo di trattare temi cruciali per i giovani cittadini europei.

Nel corso dei 6 appuntamenti mensili, che si terranno online in collegamento dalle aule virtuali Webex di UniTo e avranno la durata di un'ora, esperti della Commissione europea e professori universitari proporranno degli approfondimenti su alcuni degli argomenti prioritari di intervento della nuova Commissione.

Il calendario degli appuntamenti è il seguente:

giovedì 24 ottobre 2024, h. 12.00: L'EUROPA E I GIOVANI - Lavoro e nuove competenze;

martedì 19 novembre 2024, h. 12.00: EUROPA E DIGITALE - Vivere online;

martedì 17 dicembre (o mercoledì 18 dicembre) 2024, h. 12.00: EUROPA E CIBO - Dai campi alla tavola; mercoledì 22 gennaio 2025, h. 12.00: L'EUROPA NELLO SMARTPHONE - Geolocalizzazione e protezione dei dati;

giovedì 27 febbraio 2025, h. 12.00: EUROPA E NON DISCRIMINAZIONE - I nuovi diritti;

giovedì 20 marzo 2025, h. 12.00: EUROPA E DIFESA - Verso una difesa comune europea.

Per partecipare con il gruppo classe è necessario registrarsi compilando il form all'indirizzo <https://bit.ly/3WW09qz>

Per maggiori informazioni contattare: Europe Direct Torino - infoeuropa@cittametropolitana.torino.it; Europe Direct Cuneo Piemonte area sud ovest - europedirect@comune.cuneo.it; Europe Direct Vercelli - europedirectvercelli@comune.vercelli.it.

L'ufficio Europe Direct di Cuneo ha inoltre aperto il bando per candidarsi al Servizio civile italo-francese. Nel quadro del trattato del Quirinale del 2021 sancito tra la Repubblica Italiana e la Repubblica Francese al fine di rafforzare la cooperazione bilaterale e transfrontaliera, è stato istituito un programma di volontariato italo-francese tra le città di Cuneo e Clermont-Ferrand, un'iniziativa volta ad incoraggiare l'impegno e la mobilità dei giovani italiani e francesi. Nell'ambito di tale progetto bilatera-

le, la città metropolitana di Clermont-Ferrand intende accogliere un/a volontario/a italiano/a presso il Centro Europe Direct di Clermont-Ferrand, che contribuirà a sviluppare le relazioni e i progetti tra le due città, a promuovere i valori e le priorità dell'Unione Europea, a sensibilizzare i giovani locali e a operare con le associazioni partner del Centro Europe Direct di Clermont-Ferrand. Nello specifico, il/la volontario/a sarà chiamato a partecipare alle seguenti missioni:

- sostenere i progetti europei presso il Centro Europe Direct di Clermont-Ferrand;
- sensibilizzare l'opinione pubblica sul ruolo dell'Unione europea e sulle sue attività e promuovere l'accesso alle informazioni sull'Unione Europea attraverso il centro di documentazione;
- rafforzare le relazioni tra i partner locali e il dipartimento per le relazioni europee e internazionali della Città di Clermont-Ferrand;
- proporre attività e workshop durante gli eventi europei (Erasmus



Days, mese dell'Europa);

- contribuire al rafforzamento e alla cooperazione franco-italiana per la Rete Internazionale Città Michelin e alla preparazione del 5° Incontro RIVM del 2026;
- contribuire allo sviluppo di progetti di cooperazione tra le città di Clermont-Ferrand e Cuneo;
- collaborare con il/la volontario/a francese in missione a Cuneo nello stesso periodo;

- diventare ambasciatore/trice della città di Clermont-Ferrand al suo ritorno a Cuneo;
- partecipare alla vita associativa dell'associazione Concordia.

Requisiti necessari:

- età compresa tra i 18 e i 25 anni;
- cittadinanza italiana o residenza in Italia;
- fluidità in inglese o conoscenza base di francese;
- interesse per la diversità culturale;

- interesse per l'educazione non formale.

Durata dell'incarico: 8 mesi (da dicembre 2024); 24 ore settimanali.

Condizioni:

- alloggio a carico della Città di Clermont-Ferrand;

- trasporto da/verso Italia/Francia rimborsato fino ad un massimo di 100€ a/r;

- indennità mensile di 504,98 €;

- tutoraggio mensile presso Concordia;

- incontri mensili con altri volontari francesi, italiani ed europei;
- partecipazione ad eventi e progetti nazionali e europei.

Per presentare la candidatura, si prega di compilare il seguente form entro il 10 novembre 2024, allegando un CV e/o una lettera motivazionale in inglese o francese: https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSfDsPaqfXjkSV65yt0dcKdFeg1ARz2xWF66BdAqBsuJUW2w/view-form?usp=pp_url.

I profili selezionati saranno ricontattati dall'associazione Concordia per concordare un colloquio conoscitivo e rispondere ad eventuali domande.

Per ulteriori informazioni sul seguente bando di selezione, contattare: Associazione Concordia Auvergne - Martina DI CESARE (cd.auvergne@concordia.fr - +33782224327).

VENERDÌ 25 OTTOBRE AL CONSERVATORIO GHEDINI

Un viaggio musicale tra le corde dell'arpa con il duo Saravalli-Burani

Venerdì 25 ottobre alle ore 20.30 nella Sala «Mosca» del conservatorio Ghedini (via Roma 19) si tiene il concerto «Viaggio musicale... tra le corde», un percorso di esplorazione delle potenzialità espressive dell'arpa che fa parte della stagione artistica 2024 dell'Istituto.

Il duo composto dagli arpisti Fernanda Saravalli e Davide Burani presenta un programma che spazia tra diversi autori e stili musicali, offrendo al pubblico l'opportunità di apprezzare le molteplici sfaccettature dell'arpa: verranno eseguite opere di compositori noti come Johann Sebastian Bach



(Corale dalla Cantata 147 «Jesus bleibet meine Freude» e Adagio dal Concerto in do minore per due clavicembali) e Charles Gounod (Marche Solennelle nella trascrizione per due arpe di John Thomas, di cui verrà eseguito Dal tuo stellato soglio, preghiera dal Mosè in Egitto trascritta per due arpe), ma anche brani di autori meno conosciuti dal grande pubblico che hanno tuttavia contribuito significativamente al repertorio per arpa. Si tratta del portoghese Alfred Holy («Festmusik, op. 13»), del francese Marcel Tournier, passato alla storia come «Poète de la Harpe» e professo-

re di arpa più a lungo in servizio al Conservatorio di Parigi (Quatre préludes op. 16) e dello statunitense John Escosa (Tre Danze per duo di arpe). Burani torna a Cuneo dopo la masterclass per gli studenti del Ghedini che si è tenuta nello scorso aprile; per il Ghedini questo concerto è un ulteriore appuntamento dedicato all'arpa dopo il festival Elettroclass di luglio, organizzato in collaborazione con la Salvi Harps e nel quale è stata protagonista l'arpa elettronica e elettroacustica.

La partecipazione è gratuita e non è necessaria la prenotazione.

**INNOVATIVA
STRUMENTAZIONE
CHIRURGIA ROBOTICA**
per interventi
protesici al ginocchio

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**ACCREDITATA
DALLA REGIONE
PIEMONTE
TRA I CENTRI
DI FASCIA A**

Verifica le nostre
liste d'attesa
su **www.ccbra.it**
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Da oltre cinquanta anni sul territorio, offriamo ai nostri pazienti le migliori cure tramite il servizio sanitario nazionale, attraverso accordi con i principali circuiti assicurativi e privatamente. Medici specializzati nei più importanti settori della medicina, chirurgia e diagnostica, e personale qualificato per una struttura all'avanguardia nazionale. Affacciata sulle colline del Roero a soli 50 km da Torino, 80 km da Savona.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE

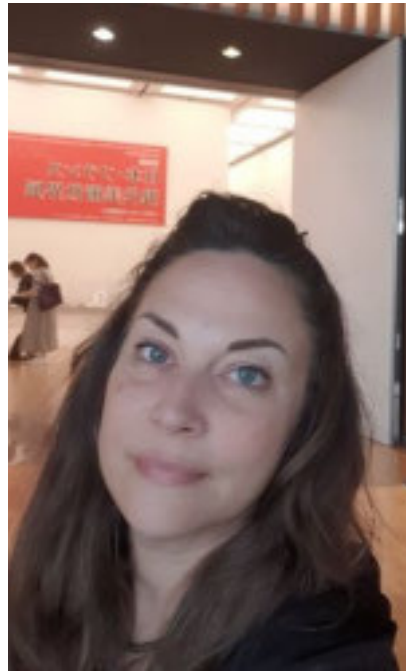
9

LA GIOVANE ARTISTA CUNEESE RACCONTA LA VITA, L'ARTE E IL DOLORE ATTRAVERSO LA FOTOGRAFIA

Virna Brunetto ammessa per la terza volta al «Salon d'Automne» di Parigi

La giovane artista cuneese Virna Brunetto continua a raccogliere riconoscimenti, ormai a livello europeo e mondiale, cosa che la aiuta, come l'amore per l'arte in generale, e la fede, a superare problemi di salute sempre più gravi, che da tempo la affliggono, ed i vari dispiaceri che costantemente la vita ti regala.

Una delle sue «tappe internazionali» più prestigiose, dell'ultimo periodo, è, sicuramente, ancora, il «Salon d'Automne», di Parigi (Champs Elysees), impegnative sezioni «Architettura» e «Fotografia». «L'architettura è inseparabile dalla costruzione delle città e dei nostri spazi urbani: ne è il volto. Cosa succede quando quest'arte del costruire viene poi messa al servizio della Creazione stessa, luogo deputato ad accogliere le arti? Come testimoniano i sontuosi palazzi che ospitano le prime collezioni museali o la celebre Villa Medici, residenza di artisti, l'architettura ha continuato a svolgere un ruolo di primo piano nella creazione artistica. Il lavoro dell'artista italiana Vrina Brunetto, attraverso la progettazione di "Triangle", ci offre un edificio polifunzionale inclusivo, il suo "Tempio delle Arti". Già esposta al "Salon" (terza volta, ed è raro, nella manifestazione ormai secolare, ndr), madame Brunetto dimostra interesse per la multidisciplinarietà, avendo presentato lavori sia nella sezione fotografia che in quella Incisione. Questo aspetto si



riflette anche nel progetto presentato: una costruzione triangolare, che accoglie spazi comuni su tre livelli "dove ogni persona possa essere pienamente coinvolta nell'arte" (come lei stessa spiega). Questo spazio inclusivo, con due grandi coperture triangolari, lascia trasparire la luce attraverso due grandi cubi - tetti in vetro, che ricordano le grandi finestre degli studi degli artisti di un tempo. Al centro, un'ampia navata invita alla meditazione, all'ispirazione e alla rappresentazione. Un luogo di simbiosi artisti-

ca è reso possibile da una struttura innovativa, immersa nel verde e laghetti. Concepita come uno spazio utopico che mette in risalto il collettivo, questa proposta risponde al bisogno senza tempo e universale di un'arte plurale, in un'estetica elegante, raffinata, aperta al mondo».

Sezione Fotografia: «Triangolazione 2024» è commentata.

«Il numero “tre” viene da tempo immemore nominato come il numero perfetto. Proprio della Visione di Pitagora, questo numero ricorre in modo perpetuo, dalle credenze di molte Religioni passate ed odierne, finanche ad altre Scuole di Pensiero. Viene definito perfetto soprattutto come sintesi ed equilibrio postumo del dispari “uno” e del pari “due”. In questa opera vi è l'intento di mettere in correlazione i tre elementi: passato presente e futuro. Il passato con il ricordo di un bacio fisso in un'immagine antica, lo sguardo bambino rivolto al basso ove si scorgono le idee che prendono piede nella progettazione materiale del futuro. Alcuni elementi incorniciano la scena ed una candela accesa a perenne memoria del qui ed ora, del Presente e dell'Energia. È nella profonda oscurità che nascono le luci più forti accoglienti e intense».

Ci spiega Virna Brunetto: «La fotografia è stata scattata a casa mia, negli scorsi mesi di aprile e giugno, appositamente per il "Salon"... È opera interamente realizzata dalla

mano dell'artista, dalla scenografia e allestimento principale, alla fotografia, all'impaginazione digitale e al testo di riferimento. La fotocamera utilizzata è una "Samsung Galaxy Note 9", con stampa "Fine Art Canson Carta 100% cellulosa Alfa.

Il logotipo del triangolo, realizzato con un programma vettoriale stampato e posizionato nella cornice sotto l'infante, è parte del progetto relativo alla sezione Architettura, presentato anch'esso per questa edizione. Per una "coincidenza di sintonia" l'unione della 121a Edizione e dell'Anno 2024 del Salon d'Automne dà risultante dodici che sommato riporta il numero tre. Ispirata a Walter Gropius, architetto e demiurgo della Bauhaus, con l'attenzione rivolta anche alle piramidi, è nata l'idea del triangolo, uno spazio rivolto alla completa coniugazione dell'Armonia, un luogo polivalente ove si possa creare unione, bellezza: adatto alle discipline più varie, da ambiente di ritrovo a luogo di meditazione, il tutto per coniugare le esigenze del Corpo della Mente e dello Spirito. È edificio rivolto ad una estetica funzionale ove ogni persona di qualsiasi età ed in qualsiasi situazione possa trovare un coinvolgimento totale nell'Arte, sia essa Teatrale, Musicale, Letteraria, Figurativa ed anche Mistica e di Meditazione, un luogo ove viene rispettata la diversità, dove c'è attenzione sia al fruitore che all'operatore fornitore del

servizio con luoghi e spazi sicuri, comodi ed adeguati ad ogni esigenza, edificio immerso nella natura con attenzione per i materiali, l'eco-sostenibilità e grande rispetto al luogo naturale circostante. È un triangolo, in "tre d", visibile dalla Terra e dallo Spazio per creare Armonia.

Con molto sforzo fisico è stata a Tokyo, Giappone, dove è stata fatta esporre al «National Art Center». L'opera a Tokyo vi rimarrà per un anno, dopo la manifestazione tra l'8 ed il 18 agosto. Si intitola «Moi» («Io», in francese).

«Desidero ringraziare il Salon ed il Caea, tutta l'organizzazione, il National Art Center il Ministero della Cultura Francese, il Ministero della Cultura Giapponese, la Città di Parigi e la Città di Tokyo».

<https://www.instagram.com/p/C87Pk4gNiv4/?igsh=e m9iNDM4azdwOG9t>

L'esposizione apre al pubblico dal 23 al 27 ottobre. I biglietti sono acquistabili preferibilmente sul sito <https://www.salon-automne.com/fr/actualites/billetterie-des-120-ans> (sito www.salon-automne.com, https://it.wikipedia.org/wiki/Salon_d%27Automne, <https://www.sortiraparis.com/it/cosa-fare-a-paris/fiere-e-mostre/articles/279693-salon-d-automne-2024-l-evento-d-arte-contemporanea-approda-agli-champs-elysees>, <http://www.virna.org>, profilo instagram @virna-brunetto).

GOLD SPONSOR

olimac

stracôni
 STRACITTADINA DI CUNEO
2024

RITORNA
IL 10 NOVEMBRE ore **9,30**
PER LA 41ª VOLTA LA TRADIZIONALE CAMMINATA CUNEESE

LA STRACÔNI DA SEMPRE VIVE NEL SEGNO DELLA SOLIDARIETÀ www.straconi.it

ISCRIZIONI APERTE
DAL 3 OTTOBRE

PUNTI
DI ISCRIZIONE

GRUPPI SPORTIVI E SCUOLE:

La quota di adesione è fissata a € 5,00 a persona.
 È possibile iscriversi presso tutti i gruppi sportivi
 e le scuole in corsa per accedere ai contributi.

LIBERI:

La quota di adesione è fissata a € 5,00 a persona.

Iscrizioni presso:

- **IL PODIO SPORT:** Via Valle Po, 99, Madonna dell'Olmo CUNEO - Tel. 0171 413210
- **BOTTA & B:** Corso Nizza, 7 - CUNEO - Tel. 0171 690310
- **BOTTA & B:** Piazza C. Battisti, 3 - MONDOVÌ - Tel. 0174 42130

oppure sul nostro sito www.straconi.it

CON IL PATROCINIO DI

RICONOSCIMENTI
IN OMAGGIO

TUTTI I PARTECIPANTI
RICEVERANNO ALL'ARRIVO:
 1 CONFEZIONE di Mele GALA
 il MAGNETE rappresentante
 il monumento a Barbaroux

IN COLLABORAZIONE
 CON

CON IL SOSTEGNO DI

RISCOPIRI L'ECCellenza
DELLA TRADIZIONE

Visita il nostro sito:
www.formentocarni.it

TERMINE ISCRIZIONI 7 NOVEMBRE O AL RAGGIUNGIMENTO DI 20.500 ISCRITTI

Organizzazione: A.S.D. **Il Podio**, per INFO: Tel. 0171 631954 • info@asilpodio.it

SILVER
 SPONSOR

www.it-mente.it

DAL 18 GENNAIO AL 15 MARZO VOLI CHARTER DA KATOWICE

La Polonia sceglie il cuneese: una collaborazione nel segno della neve

Si stima che saranno circa 1.900 i turisti provenienti dalla Polonia che atterreranno nel Cuneese tra il 18 gennaio e il 15 marzo 2025, grazie all'apertura della nuova destinazione per il prodotto neve operato da ITAKA, tour operator leader del mercato polacco. I 10 voli, con partenza ogni sabato dall'aeroporto di Katowice e arrivo a Cuneo Levaldigi, porteranno all'occupazione di 90 stanze a settimana, oltre a una ricaduta economica diffusa grazie ai pacchetti volo+soggiorno dedicati non solo alla neve della montagna cuneese ma anche ad esperienze turistiche ed enogastronomiche sull'area di Langhe Monferrato e Roero.

Il progetto "Ski Route Montagna Cuneese Inverno 2025" - sostenuto da Camera di commercio di Cuneo, ATL del Cuneese ed Ente Turismo Langhe Monferrato Roero - è stata presentato oggi, 21 ottobre, presso la sede ATL di Cuneo alla presenza dell'Assessore regionale Paolo Bongioanni (Commercio, Agricoltura e Cibo, Caccia e Pesca, Parchi), del Presidente della

Camera di commercio di Cuneo, Luca Crosetto, del Presidente del C.d.A. di Visit Piemonte, Beppe Carlevaris; del direttore di Cuneo Airport, Anna Milanese; dei presidenti delle ATL del Cuneese e Langhe Monferrato e Roero, Mauro Bernardi e Mariano Rabino, di Danilo Turletto di ITAKA, del sindaco di Limone Piemonte, Massimo Riberi e Antonella Zanotti AD della società impianti di Limone LIFT.

«Questa iniziativa sul mercato turistico polacco è particolarmente opportuna perché si rivolge ad un pubblico dal grande potenziale, che già da tempo manifesta interesse per l'Italia e che negli ultimi anni ha scoperto anche il Piemonte - sottolinea l'assessore regionale al Turismo, Cultura e Sport della Regione Piemonte, Marina Chiarelli - Sono certa che la neve delle montagne di Cuneo e le eccellenze culturali ed enogastronomiche delle Colline contribuiranno a consolidare la reputazione della nostra regione e a creare un circolo virtuoso, che accosti alle attività istituzionali di promozione l'efficacia del passaparola».



ITAKA, noto tour operator polacco, porterà i turisti sul territorio della Granda. 1900 gli arrivi stimati, di cui non beneficerà solo il comparto sciistico, ma che creeranno ricadute per l'intero indotto turistico

«Anche nel turismo, l'apertura a nuovi mercati è una sfida appassionante e la scommessa fatta dal territorio del cuneese con il progetto dei nuovi voli charter dalla Polonia è la conferma che l'unione di intenti e le sinergie tra di-

versi enti rappresentano sempre una strategia vincente - rimarca l'assessore al Commercio, Agricoltura e Cibo, Caccia e Pesca, Parchi della Regione Piemonte Paolo Bongioanni - La ricaduta economica sulle attività alber-

ghiere e commerciali sarà estremamente positiva. Non posso che augurarmi che questa iniziativa proseguirà anche nelle stagioni successive e coinvolga altri territori del Piemonte, per presentare ai turisti polacchi l'intera nostra offerta outdoor e insieme la possibilità di scoprire la grande tradizione vitivinicola e di prodotti tipici di qualità del nostro agroalimentare e la creatività dei nostri chef».

«Il progetto è frutto di oltre due anni di intense attività di "incentive" di Regione Piemonte e Visit Piemonte culminate con la Business Convention Aviation "CONNECT 2024" che si è svolta a Torino dal 7 al 9 febbraio scorso. VisitPiemonte ha svolto significative ed importanti azioni di co-marketing e di promozione direttamente sul mercato polacco per consolidare e accrescere gli arrivi verso la nostra regione - spiega Beppe Carlevaris, presidente del CdA di Visit Piemonte - Nell'autunno del 2023, tramite ENIT, abbiamo inserito nel calendario dei workshop internazionali una nuova tappa a Varsavia dove, con la partecipazione delle ATL di Torino e Cuneo, abbiamo presentato a 38 buyer e ad un gruppo di giornalisti gli highlights e le novità dell'offerta turistica regionale; lo scorso inverno abbiamo inoltre ospitato giornalisti e T.O. polacchi sulle nostre Alpi facendo vivere loro bellissime esperienze nei nostri comprensori sciistici. La Polonia sta facendo registrare un significativo e costante andamento dell'economia e i turisti polacchi stanno raggiungendo alti numeri in termini di arrivi e presenze nel nostro Paese, soprattutto per quanto riguarda la montagna invernale. La scelta del prodotto cuneese, inizialmente focalizzata sulla neve e sul prodotto Colline, potrebbe poi essere estesa al resto della regione e anche sulla stagione estiva. Il popolo polacco è letteralmente innamorato dell'Italia e del nostro Piemonte soprattutto per la nostra cultura, le bellezze naturali, lo stile di vita e l'enogastronomia. Noi siamo pronti e sono assolutamente certo che l'intero sistema di accoglienza saprà cogliere questa grande opportunità».

«L'ATL è fiera di supportare questa iniziativa turistica che porterà un'importante ricaduta non solo su Limone Piemonte, ma su tutto il territorio provinciale. - commenta il presidente dell'ATL del Cuneese Mauro Bernardi - Gli importanti investimenti della Regione Piemonte a supporto del comparto neve, unitamente a questa concreta iniziativa di tour operating, porteranno una boccata di ossigeno agli operatori del settore ricettivo e dei servizi. Confidiamo in questa operazione-

pilota, con la speranza che questo modello di collaborazione territoriale possa essere replicato in altre destinazioni della nostra regione».

«L'istituzione di questo collegamento charter è un esempio concreto di come la collaborazione virtuosa tra tutti gli attori istituzionali possa portare a risultati significativi. L'Aeroporto di Cuneo si conferma un nodo strategico per il Cuneese, facilitando l'arrivo di nuovi turisti e aprendo la strada a nuove opportunità in un mercato ad alto potenziale», conferma Anna Milanese, executive vice president e accountable manager di Cuneo Airport. Con oltre 38 milioni di abitanti, la Polonia è il più grande mercato dell'Europa centro-orientale. Massicci investimenti di società multinazionali insieme all'utilizzo ottimale dei Fondi Europei hanno dato luogo a una forte e sostenuta crescita economica - riporta infoMercatiEsteri.it, il sito del Ministero degli Esteri italiano - Uno sviluppo che ha visto crescere il potere d'acquisto dei cittadini con l'affermazione di nuovi modelli di consumo e l'espansione della classe media e medio-alta. Uno scenario confermato sia dal rapporto ENIT 2023 sulla capacità di spesa dei turisti polacchi (il 17% di chi arriva in Italia da Varsavia spende infatti da 2 a 5 mila euro e un altro 44% da 1.500 a 2 mila euro) sia dai dati provvisori dell'estate 2024, trainata dal turismo straniero di tedeschi, francesi, svizzeri, olandesi, polacchi, austriaci e belgi.

Per quanto riguarda il Piemonte, secondo il rapporto flussi 2023 dell'Osservatorio Turistico Regionale che opera in Visit Piemonte, attualmente quello polacco è il 13° mercato per le presenze e il 15° per gli arrivi, con dati in costante crescita negli anni. ITAKA, il soggetto che ha pianificato l'apertura della nuova destinazione Piemonte, è il principale tour operator del mercato polacco. Attraverso il brand NoLimits by Itaka commercializza i pacchetti legati ai prodotti outdoor, movimentando 700 mila clienti all'anno attraverso 1500 agenzie di cui oltre la metà di proprietà su tutta la Polonia.

COMITATO 10 FEBBRAIO A FOSSANO

Successo per il convegno sui 70 anni di Trieste italiana

Venerdì 18 ottobre a Fossano la presidente del Comitato 10 Febbraio - Provincia di Cuneo, Ana Mantini, ha organizzato una conferenza per ricordare e celebrare i 70 anni della Trieste italiana. L'evento ha raccolto un folto pubblico ed è stato indubitabilmente partecipato.

Il sindaco di Fossano, Dario Tallone, e la consigliera regionale Gianna Gancia hanno portato i loro saluti. Nel corso della serata sono intervenuti, in qualità di relatori, il professor Rog-

gero il professor Ernesto Zucconi, i quali hanno illustrato la storia travagliata di un territorio di confine come quello triestino. A fine serata Sagonevo Kulari, dirigente del Comitato, ha omaggiato Ernesto Zucconi con una sua creazione: una targa in ferro con inciso il simbolo del Comitato. Il gesto, fuorché simbolico, è stato il sigillo che ha confermato l'ingresso, già ufficializzato da Anna Mantini, di Ernesto Zucconi nella «comunità» del Comitato 10 Febbraio.



FOSSANO Via Cesare Battisti 40

Privato vende 8 alloggi di nuova costruzione

Studiati per un efficientamento energetico in linea con le direttive UE ed alto livello di comfort, tutti gli appartamenti sono realizzati con finiture di pregio.

Le unità sono di 100 mq circa hanno un'ampia zona living, due camere ed un bagno. Tutte con terrazzo (quelle a pinterreno hanno un giardino) e

cantina. Disponibili, se richiesti, anche posti auto, sia coperti che scoperti.

**Da 290.000€
a 310.000€**



Per ulteriori informazioni non esitate a contattare il numero
333.8167700

Venerdì 18 ottobre al 41° piano del Palazzo della Regione sono stati firmati gli Accordi di Programma riguardanti il territorio della Provincia di Cuneo. Si tratta di due accordi, il primo riguardante l'Area delle Langhe, mentre il secondo dell'Area Valli Cuneesi. L'Accordo delle Langhe ha ricevuto un contributo pari a 6,501.701 euro suddivisi sui Comuni di Dogliani, Barolo, Benevello, Margarita, Torresina, Grinzane Cavour, Montà, Monforte d'Alba, Narzole, San Benedetto Belbo, Igliano. Gli interventi in questo Accordo sono: intervento di regimazione versante, riqualificazione e messa in sicurezza di via Torino a Dogliani, progetto di valorizzazione e restauro di bene culturale per attrazione turistica con allestimento spazi museali a Barolo, intervento di restauro e valorizzazione del parco storico del castello di Benevello, lavori di messa in sicurezza della viabilità del Ghetto nel centro storico a Margarita, interventi di riqualificazione, valorizzazione e strutturazione turistica di piazza Della Torre e aree limitrofe a Torresina, lavori di riqualificazione e potenziamento aree viabili e di sosta nel centro storico e a servizio dell'area Unesco castello di Grinzane Cavour, contenuti multimediali per l'allestimento del museo del tartufo bianco d'Alba - sede di Montà, lavori di messa in sicurezza e miglioramento percorsi pedonali nelle vie Roma e Monchiero a Monforte d'Alba, realizzazione di centro polifunzionale per lo studio, valorizzazione e promozione dei prodotti agroalimentari locali a Narzole, restauro e risanamento conservativo della pertinenza della Censa di Placido a fini turistico-ricettivi a San Benedetto Belbo e lavori di rigenerazione urba-



FIRMATI GLI ACCORDI DI PROGRAMMA PER LA PROVINCIA

La Regione stanZIA 11,5 milioni per 20 Comuni del cuneese

I progetti si suddividono tra Accordo delle Valli Cuneesi e Accordo delle Langhe. Gli Accordi regionali andranno a sostegno di 44 Comuni piemontesi

na ed efficientamento energetico del territorio comunale a Igliano. L'Accordo delle Valli Cuneesi ha ricevuto un contributo complessivo pari a 5.114.417 euro suddivisi sui Comuni di Bagnolo Piemonte, Entracque, Boves, Mombasiglio, Frabosa Sottana, Lagnasco, Mondovì, Morozzo e Castelletto Stura. Gli interventi per questo Accordo sono la realizzazione nuova mensa presso il polo scolastico in via Don Milani di Bagnolo Piemonte, il completamento con ampliamento della pista di skyroll annessa al centro sportivo Gelas di Entracque, ristrutturazione e ria-

dattamento all'uso del fabbricato «Villa Berrini» per Boves, la messa a norma della casa di riposo residenza al castello di Mombasiglio, l'abbattimento delle barriere architettoniche, nuovi servizi igienici, realizzazione di struttura sportiva, sopraelevazione edificio con finalità turistica a Frabosa Sottana, il completamento di opera relativa alla realizzazione di centro sportivo, palestra scolastica a Lagnasco, la realizzazione nuova palestra e spogliatoi in località Beila a Mondovì, i lavori di messa in sicurezza e sistemazione idrogeologica della sponda nord della collina del san-

tuario del Brichetto a Morozzo e la riqualificazione ed efficientamento energetico di fabbricato polivalente di piazza Nuova a Castelletto Stura. «Con la firma odierna andiamo a sbloccare importanti risorse grazie ai quali ben 44 Comuni piemontesi saranno in grado di realizzare opere fondamentali per le loro comunità - dichiara il presidente Alberto Cirio e l'assessore Gian Luca Vignale. - La presenza oggi, al Palazzo della Regione Piemonte conferma lo stretto legame e il rapporto di collaborazione che la Regione ha intrecciato nel corso degli anni con

le amministrazioni locali e, con l'utilizzo dello strumento degli Accordi di Programma, la condivisione del percorso di realizzazione delle opere tra Regione e enti locali». «Grazie agli Accordi di Programma finanziati con i Fondi di Sviluppo e Coesione la Città Metropolitana di Torino ha potuto beneficiare di contributi per 8 milioni, 106mila e 754,78 euro totali destinati a 13 realtà dell'area metropolitana. E' l'ennesimo esempio dell'attenzione dell'amministrazione Regionale ai comuni piemontesi, che potranno realizzare opere e progetti attesi da anni» dichiara l'assessore Paolo Bongioanni. «C'è un doppio motivo di soddisfazione legato ai contributi che arriveranno nella Granda grazie all'Accordo di programma sottoscritto tra i sindaci e la Regione: siamo la provincia

che riceve in totale la cifra più alta, pari a poco più del 40% dei 26 milioni che distribuirà in tutto la Regione e abbiamo anche il maggior numero di comuni coinvolti: venti su un totale di 44 nell'intero Piemonte. Ma quel che è più importante è che grazie a questi stanziamenti si potranno realizzare una serie di opere - dalla mensa scolastica agli spogliatoi per la pista di atletica, dal restauro della casa di riposo all'apertura di nuove strutture turistiche - in piccoli centri delle valli e della pianura e di Langhe e Roero, contribuendo così a migliorare la qualità della vita anche lontano dalle grandi città» conferma l'assessore Marco Gallo. «I primi dieci interventi, per un importo totale che sfiora i sei milioni, hanno per campo di azione le valli cuneesi. Nei dettagli si finan-

zia la mensa del polo scolastico di via don Milani a Bagnolo, si completa la pista di skiroll nel centro sportivo Gelas di Entracque e si recupera la villa Bernini a Boves. E ancora: quasi 300 mila euro serviranno per eliminare le barriere architettoniche e migliorare l'efficienza energetica della casa di riposo «Al castello» di Mombasiglio, a Lagnasco si completerà finalmente il centro sportivo con attigua palestra per le scuole, a Mondovì si realizzeranno spogliatoi e nuova palestra al campo di atletica del Beila, a Morozzo si eseguiranno lavori per la messa in sicurezza della sponda nord della collina sulla quale sorge il santuario del Brichetto. Gli ultimi tre interventi riguardano Frabosa Sottana, con finanziamento di un milione per una nuova struttura sportiva, Castelletto Stura per la riqualificazione della Sala polivalente di piazza Nuova e Margarita per il restyling delle vie del centro. Dieci anche gli interventi tra Langhe, Roero e Alta Langa, per una somma quasi identica. Si va da Dogliani (riqualificazione di via Torino) a Benevello (restauro del parco storico del castello), da Barolo (recupero di un bene culturale a fini turistici) a Grinzane Cavour (nuove aree di sosta nel centro storico e attorno al castello). E ancora: Montà d'Alba (contenuti multimediali per il museo del tartufo), Monforte (sistemazione delle vie Roma e Monchiero) Narzole (un centro polifunzionale), Igliano (rigenerazione urbana) e Torresina (maquillage per piazza della Torre). E tra i beneficiari c'è anche il ripristino a fini turistici della Censa di Placido a San Benedetto Belbo, il paese di Beppe Fenoglio» conclude l'assessore Marco Gallo.

SABATO 26 OTTOBRE RITORNA A MONDOVÌ IL PREMIO RES PUBLICA

Reagire a un mondo incattivito

Da Torino alla Somalia, dalle aule dei tribunali alle piantagioni di oppio in Thailandia: sono quattro le diverse realtà e personalità che, per il contributo a favore del bene comune e del senso civico, saranno insignite del Premio Internazionale Res Publica 2024, sotto il tema "reagire a un mondo incattivito". Il premio, che sarà consegnato sabato 26 ottobre nella Chiesa della Missione di Mondovì, mette in luce eccezionali azioni a sostegno della buona gestione della vita pubblica. L'obiettivo è stimolare governanti e governati affinché senso civico, integrità e professionalità prevalgano. Il premio è rappresentato dalla Circolarità del bene, una scultura bronzea dell'artista Riccardo Cordero. Il Premio Res Publica 2024, per il comparto «Solidarietà e Inclusione» è assegnato all'Arsenale della Pace di Torino, movimento di ispirazione cattolica dedicato alla pace, ai poveri e alla preghiera. «Ammirevole è lo sforzo di promuovere lo sviluppo umano affinché le persone svantaggiate possano vivere in dignità», spiega la giuria del Premio. «Contando su una vasta rete organizzativa, l'Arsenale coniuga, nell'ispirazione come nell'operato, i presupposti fondamentali del Premio: protezione del prossimo e del bene comune». Per la sezione «Diritti e Dignità delle Donne», la giuria assegna il Premio al Centro Elman per la Pace e i Diritti Umani (Elman Peace and Human Rights Center), con sede a Mogadiscio, Somalia. Fondata nel 1990 la Fondazione Elman promuove pace e sviluppo, per responsabilizzare le popolazioni socialmente emarginate. In particolare, la giuria riconosce all'attivista somala Llwad Elman, responsabile dei programmi del



Centro, il merito di gestire uno straordinario impianto socio-etico a costo di rischi personali. «In una regione dilaniata da violenza e soprusi, Llwad Elman dimostra impegno responsabile, che promuove dignità e assistenza alle donne vittime di ingiustizie». Il premio «Difesa della Sicurezza sul Lavoro» è assegnato al giudice Raffaele Guariniello. «La protezione del lavoratore, a volte in difficili condizioni di attività, è garantita dalla Costituzione oltre che dal senso comune: eppure l'Italia registra il maggiore numero di vittime civili tra i paesi avanzati», commenta la giuria assegnando il premio. «Il giudice Guariniello dimostra di comprendere che la situazione necessita rimedio, promuovendo sicurezza e dignità nel lavoro». Per la categoria «Pianeta e Umanità» la giuria premia la Fondazione Mae Fah Luang, fondata nel 1972 in Thailandia

che assiste le minoranze etniche nel nord del paese, che da secoli soffrono violenza e sfruttamento. Il lavoro promosso dal presidente Khun Chai (scomparso nel 2021), e poi dal figlio Disnada Diskul, ha portato alla distruzione delle coltivazioni di droga nel Triangolo d'oro tra Thailandia, Laos e Myanmar, dove le piante di oppio sono state sostituite da alberi da frutto. «La fondazione dimostra che è responsabilità di ognuno proteggere il pianeta e l'umanità. Non c'è esempio migliore di promozione della res publica», spiega la giuria. L'evento è proposto sotto il tema Reagire a un Mondo Incattivito. Presieduto dall'editorialista Dario Fabbri, la manifestazione è preceduta da un intervento della giornalista Stefania Battistini. Al termine il pubblico potrà interagire con i premiati, in un dibattito arricchito da filmati e registrazioni.

STANZIAMENTO PER NEODIPLOMATI E NEOLAUREATI

Banca di Caraglio: elargite 50 borse di studio

Venerdì 18 ottobre, nella sala incontri della Cittadella della Banca di Caraglio, si è svolta la tradizionale e sempre emozionante consegna delle 50 borse di studio. L'Istituto di credito cooperativo ha premiato neodiplomati e neolaureati del territorio che si sono distinti per meriti scolastici, con borse di studio, per un valore complessivo che sfiora i 35.000 euro. I neodiplomati che hanno ottenuto una votazione minima di 95/100 e ricevuto una borsa di studio del valore di 500 euro ciascuna sono: Eleonora Arnaudo (Bernezzo), Marianna Bortesi (Dronero), Matilda Bruno (Cuneo), Umberto Calleri (Caraglio), Greta Donadio (Busca), Giacomo Dutto (Cervasca), Chiara Migliore (Caraglio), Tommaso Mocellini (Cuneo), Melissa Mondino (Villar San Costanzo), Luca Piagentini (Ventimiglia), Marica Raimondo (Bordighera), Monica Salvetti (Ventimiglia), Tommaso Silvestro (Cuneo), Carlamaria Tomatis (Savigliano), Gloria Tonso (Bernezzo), Sara Treglia (Sanremo), Arianna Unia (Beinette), Francesco Vardanega (Caraglio). I neolaureati che hanno conseguito la laurea magistrale con votazione di 110/110 (alcuni anche con lode) e a cui è stata assegnata una borsa di studio con un contributo di 800 euro cadauno sono: Davide Aimar (Dronero), Tomaso Chiaffredo Alifredi (San Damiano Macra), Francesca Armando (Centallo), Denise Arneodo (Cuneo), Filippo Ballario (Boves), Lucrezia Baravalle (Dronero), Alessandro Barbero (Savigliano), Samuele Bernardi (Borgo San Dalmazzo), Giulia Boetti (Margarita), Cristiana Brignone (Caraglio), Lucia Cagliero (Borgo San Dalmazzo), Giacomo Chesta (Vi-



gnolo), Sara Chiocchia (Dronero), Giorgia Copetto (Boves), Gabriele Ellena (Belgio, originario di Costigliole Saluzzo), Vittoria Fiandino (Cuneo), Anna Garino (Dronero), Ilaria Garino (Genola), Sara Garino (Borgo San Dalmazzo), Rafael Gervasoni (Milano, originario di Sanremo), Martina Ghibauda (Busca), Francesca Guadagnino (Borgo San Dalmazzo), Giorgia Identi (Mondovì), Irene Mela (Imperia), Alessia Mondino (Villar San Costanzo), Andrea Otta (Caraglio), Francesco Peirona (Torino), Giulia Pirola (Cuneo), Jacopo Serra (Torino), Francesca Spiller (Bernezzo), Gioele Tallone (Busca), Alessio Vercellone (Bernezzo). L'Istituto di credito ha inoltre omaggiato i vincitori di un versamento di 100 euro al fondo pensione «Plurifonds - Itas Vita» o ad altro fondo pensione collocato per il tramite della banca. Alla cerimonia hanno partecipato i componenti del consiglio di amministrazione dell'Istituto di credito, guidati dal presidente Livio Tomatis, oltre al direttore generale, Giorgio Draperis.



CALICI & FORCHETTE

SPECIALE

DOPO RIMINI, L'EVENTO PRESENTATO IN REGIONE

Dopo il prestigiosissimo vernissage della scorsa settimana alla 59a edizione del TtG travel experience di Rimini - uno dei principali eventi italiani dedicati al turismo - «Calici & Forchette - XXVI Fiera Regionale del Tartufo» verrà ufficialmente presentata anche in Regione Piemonte, il prossimo 24 ottobre. L'evento, in programma dal 1° al 3 novembre 2024, verrà inaugurato alle 10 di venerdì 1° novembre nella saletta della stazione di valle della Funicolare.

Per uniformare la manifestazione, offrendo la stessa visibilità ai quartieri di Piazza e Breo, è stato studiato un percorso espositivo che sia avvicina di più al concetto di fiera di prestigio rispetto a quello di sagra locale.

“L'autunno monregalese è storicamente impreziosito da tanti prodotti enogastronomici di eccellenza - dichiara Luca Robaldo, Sindaco di Mondovì - e non può quindi mancare una vetrina promozionale che ne sottolinei le unicità organolettiche e le tipicità di lavora-



SCOCCA L'ORA DI CALICI E FORCHETTE

Si rinnova anche per il 2024 la collaborazione con il Centro Nazionale Studi Tartufo, al fine di diffondere la conoscenza del Tartufo come prodotto di nicchia, un prodotto con un forte ruolo strategico per lo sviluppo del turismo enogastronomico.

Le vie del centro si trasformeranno nella “Via della Solidarietà”, in collaborazione con l'Assessorato alle Politiche sociali di Mondovì e il CSV Società Solidale ETS Centro di Servizio per il Volontariato della provincia di Cuneo, dove tutte le associazioni del territorio potranno, a titolo gratuito, avere una postazione per illustrare i propri progetti e le attività.

Non mancheranno poi talk, approfondimenti e laboratori inerenti alle antiche tradizioni, all'arte del buon cibo e del vino, che sottolineeranno ancora di più quanto la città sia un luogo speciale da vivere e gustare.

“Una seconda edizione maggiormente identitaria e fedele alla tradizione - spiega Alessandro Terreno, Assessore alle Manifestazioni del Comune di Mondovì, con Piazza e Breo unite da due offerte enogastronomiche variegate ma complementari, capaci di amalgamare laboratori, degustazioni, mostre ed esposizioni”.

Un'edizione, quella di quest'anno, rivoluzionaria anche in termini di promozione nominale con un'unica denominazione ufficiale, “Calici e Forchette” per l'appunto, a rappresentare le diverse anime della manifestazione, che continuerà comunque a prevedere spazi specifici dedicati alla vendita e alla degustazione di prodotti enogastronomici d'eccellenza come vini e tartufi.

Per l'occasione, l'artista monregalese Giovanni Gastaldi ha realizzato un'immagine guida che racchiude l'essenza della manifestazione. In alto, Piazza Maggiore, con un calice di Alta Langa che sventa al centro, accompagnato dalla Torre Civica, dalla Chiesa della Missione, da un tappo e dalla risola, il dolce tipico monregalese. In basso, collegata dalla funicolare progettata da Giugiaro, una piazza rappresenta il quartiere di Breo, con il Moro che sventa sulla Chiesa dei Santi Pietro e Paolo, il tartufo nero, la mela della Garzogna, la pasta di meliga, la Tuma e il salame. Al centro della scena, una forchetta inforca un Plin, con in sottofondo le bandiere della città di Mondovì, della Regione Piemonte, dell'Italia e dell'Europa, come simbolo dell'ascesa della città nel panorama internazionale.

Programma completo sul sito www.calicieforchette.eu.

Hai rigato
la macchina???
Colorificio Voarino
può fornirti le vernici
per ritoccarla

Con **rituchin** vernici spray
e professionali

Colorificio Voarino
è in grado di fornire il materiale per piccoli ritocchi,
sia a pennello sia attraverso bombolette spray, per
tutte le marche e modelli
di automobili, di qualsiasi colore esse siano

Per qualsiasi informazioni
venite a trovarci nel nostro negozio a Mondovì



VOARINO S.N.C.
COLORIFICIO - FERRAMENTA

Concessionario prodotti Covema-Ferrner con sistema tintometrico computerizzato
MONDOVÌ (CN) - Corso Statuto, 9 - Tel./Fax 0174.43.444



zione. “Calici e Forchette” quest'anno ambisce a diventare una manifestazione di carattere nazionale, capace di intercettare un pubblico eterogeneo sensibile alle produzioni di qualità”.

L'evento è organizzato dal Comune di Mondovì, con il patrocinio della Provincia di Cuneo e della Regione Piemonte, con il supporto di Fondazione CRC e Intesa Sanpaolo.

Le principali piazze di Breo, Piazza Ferrero, Piazza Cesare Battisti, Piazza Santa Maria Maggiore, Piazza Roma e Piazza Moizo, e Piazza Maggiore, a Piazza, ospiteranno gli espositori che presenteranno i loro prodotti enogastronomici raccontandone le tradizioni. Tra questi, alcune De.C.O. - Denominazione Comunale di Origine - marchio identificativo per dare risalto alla tipicità territoriale di prodotti agro-alimentari e gastronomici caratteristici del territorio.

CALICI & FORCHETTE

SPECIALE

IL PROGRAMMA DI CALICI E FORCHETTE: NON SOLO «FIERA»...

Approfondimenti e tavole rotonde

**Venerdì
1 novembre**

Ore 10: inaugurazione, alla presenza delle istituzioni, con il coinvolgimento degli sbandieratori e Musici Borgo San Martino di Saluzzo e delle maschere di Mondovì, tra cui il Moro. Nelle quattro tendostrutture ci sarà una pedana con microfono e cassa come corner interviste e per inaugurare ogni singolo padiglione.

Ore 16, sala comunale delle conferenze. Talk “Vignaioli custodi del territorio” Illustrazione della campagna della Federazione Italiana Vignaioli Indipendenti proposta in Parlamento per il riconoscimento della figura dell'agricoltore custode del territorio. In molti territori, soprattutto i più estremi, lì dove altre attività agricole sono scomparse, i vignaioli sono rimasti. Ogni giorno, con il loro lavoro, contribuiscono a disegnare il paesaggio rurale e a rendere il territorio più solido. Segue degustazione. A cura di FIVI Nazionale e Provinciale Cuneo

Ore 18, saletta presso la stazione di valle della Funicolare. Presentazione dell'immagine guida di Calici e Forchette Giovanni Gastaldi illustratore monregalese presenta l'immagine guida della manifestazione ed i suoi significati.

Per tutto il giorno: mostra “Donne spettinate e donne colline che sanno di vino”: opere dipinte con la Barbera Attraverso l'uso di tecniche e carte diverse, Rita Barbero, in arte



Purpleryta, scopre e rivela effetti visivi sorprendenti del pigmento che dall'uva passa al vino ponendo così al centro dell'attenzione il primo elemento osservato durante l'analisi sensoriale in fase di degustazione: il colore (location da individuare).

Sabato 2 novembre

Ore 10-13 e 14-20, ex-chiesa di Santo Stefano: Mostra “Andy Warhol - Influencer”. Percorso espositivo dedicato al maestro della Pop Art internazionale, che, superando i confini di un mondo in rapida globalizzazione, ha trasformato la grigia quotidianità dell'America del XX secolo in un'esplosione di colori e immagini iconiche. A cura

dell'Associazione culturale Belocal

Ore 11, Antico Palazzo di Città. Talk “Le tradizioni del cibo nel mondo”. A cura di Lorenzo Ceribelli, A.D. Opera Diocesana Pellegrinaggi.

Ore 16, padiglione piazza Ferrero. Presentazione libro “Conviviali ricette di strada” Un volume tutto pepe e colori che racconta le più belle esperienze legate al mondo della cucina e del cibo vegetale, a cura di Sara Samuel, chef vegana.

Ore 16.30, padiglione piazza Ferrero. Showcooking della ricotta vegetale Sara Samuel, chef vegana, propone la ricotta vegetale preparata

con la canapa, alimento con proprietà benefiche per chi ha deciso di seguire una dieta senza proteine animali. Il seme della canapa, infatti, è definito “bistecca vegetale” grazie ai suoi valori nutritivi e completi.

Ore 17, Museo della Ceramica, Palazzo Fauzone. Laboratorio “L'arte di apparecchiare la tavola”. Alessandra Giani cerimonialista di Stato ed esperta di etichetta terrà un corso sull'arte della tavola dalle origini ad oggi, con prova pratica su come apparecchiare le tavole durante le feste.

Per tutto il giorno: mostra “Donne spettinate e donne colline che sanno di vino”:

confini di un mondo in rapida globalizzazione, ha trasformato la grigia quotidianità dell'America del XX secolo in un'esplosione di colori e immagini iconiche. A cura dell'Associazione culturale Belocal

Ore 11, Museo della Ceramica, Palazzo Fauzone, piano terra. Abbinamento Food e Agave. A cura di FICO Agave&Food

Ore 16, saletta di valle della Funicolare. Presentazione libro “Vino è donna - da baccante a sommelier”. L'autrice, giornalista, sommelier e per anni presidente dell'Associazione Donna Sommelier Europa, propone un affascinante e originale viaggio al fem-

minile nel mondo della conoscenza e della pratica del vino dall'antichità ad oggi, alla scoperta della sua storia, simbologia e cultura, in compagnia di una divinità privilegiata, Dioniso, dio del vino e “dio delle donne”.

Per tutto il giorno: mostra “Donne spettinate e donne colline che sanno di vino”: opere dipinte con la Barbera Attraverso l'uso di tecniche e carte diverse, Rita Barbero, in arte Purpleryta, scopre e rivela effetti visivi sorprendenti del pigmento che dall'uva passa al vino ponendo così al centro dell'attenzione il primo elemento osservato durante l'analisi sensoriale in fase di degustazione: il colore (location da individuare).

ENTRAMBI I CENTRI STORICI COINVOLTI NEL PERCORSO ESPOSITIVO

Stand ed eventi a Breo e Piazza

Rispetto allo scorso anno, dove Piazza era prevalentemente destinata ai talk di approfondimento e Breo all'esposizione, “Calici e forchette” 2024 cambia la sua logistica, fondendo entrambe le modalità sui due rioni.

A Breo in piazza Ferrero ci sarà una grande tensostruttura 10x15, che ospiterà, al suo interno, prodotti tipici, oltre a tavoli e sedie per momenti conviviali e a corner per interviste. In piazza Cesare Battisti ci saranno due tensostrutture 5x5 che ospiteranno come da tradizione l'Associazione trifolau con la mostra mercato dei tartufi, nonché Slow Food, con info point a cura dell'ATL del Cuneese per prenotare tour alla ricerca del tartufo. Ci saranno anche punti ristoro. In piazza Santa Maria Maggiore tornerà la sempre apprezzata “Osteria dei golosi”, ossia una tensostruttura 20x10 adibita allo street food, che ospiterà al suo interno tavoli e sedie per momenti conviviali e corner dedicato per interviste: a parte pubblichiamo tutte le numerose specialità

che si potranno degustare in loco.

In piazza Moizo è previsto l'intrattenimento per i bambini, mentre via S. Agostino ospiterà il Gruppo micologico cebano con la sua mostra di funghi. In piazza Roma invece spazio ad una tensostruttura 10x15 dedicata alle Denominazioni comunali di origine (DeCo): dalle lenticchie alla zucca, dai formaggi ai salumi. La sala comunale delle conferenze e la saletta della stazione di valle della Funicolare saranno dedicate ai momenti di approfondimento. A Piazza invece il luogo dei talk è stato individuato nell'Antico Palazzo di Città. In piazza Maggiore invece troveremo sei produttori di vino della provincia con degustazioni e masterclass esclusive. Prevista, oltre a tavoli e sedie, un'area “wine talk”, per dialogare direttamente con i produttori, per la stampa e per le interviste.

Nelle strade del centro storico, la novità dell'edizione 2024 si chiama “Via della solidarietà”, progettata in collaborazione con l'Assessorato

alle Politiche sociali di Mondovì e il Centro servizi per il volontariato della provincia di Cuneo. Tutte le associazioni del territorio, a titolo gratuito, avranno una postazione per illustrare i propri progetti e le attività. Il coinvolgimento delle associazioni di volontariato rappresenta un valore aggiunto fondamentale alla buona

riuscita dell'evento: il terzo settore svolge infatti un ruolo chiave non solo nel sociale, ma supporta anche il senso di appartenenza, creando sinergie che contribuiscono a una maggiore visibilità e a una promozione più autentica e sostenibile della città di Mondovì e dell'intera provincia di Cuneo.

STRONOMIA PAUSA PRANZO RINFRESCHI BUFFET

PASTAFRESCA ARTIGIANALE TAKEAWAY

PASTIFICIO GARRO

348 161 07 66

VIA T. VALLAURI, 88 - 12013 CHIUSA DI PESIO (CN)

STAZIONE DI SERVIZIO

StarOIL

IL MIGLIOR PREZZO

Agenzia DKV

VIA CUNEO 75 - 12080 PIANFEI (CN)

PagoBANCOMAT VISA Mastercard UPA DKV Lumesia CARD

BAR - COLAZIONI PRANZI DI LAVORO APERITIVI

Cell. 353.4684277

20 anni di esperienza e di soluzioni

ORTOPEDIA PEGASO

Corso Francia 14/A - CUNEO - Tel.: 0171 480640

BUSTI E PLANTARI NOLEGGI

ARTICOLI MEDICALI ASSISTENZA A DOMICILIO

www.ortopediapegaso.it

Celebrazione dei Vincitori di AmiCorti International Film Festival 2024, al Borelli, sabato 26 e domenica 27, presentazione programma 2025

«Giornate sul cambiamento sociale attraverso il cinema»

AmiCorti International Film Festival annuncia un'iniziativa speciale per celebrare i vincitori dell'edizione 2024, che si terrà i prossimi sabato 26 e domenica 27 ottobre all'Auditorium Borelli di Boves (Cuneo). «Queste giornate saranno un'occasione per esplorare il potere del cinema come strumento educativo, di riflessione sociale e di trasformazione culturale. Offrirà un ricco programma di proiezioni, dibattiti e una speciale proiezione cinematografica, con l'obiettivo di contribuire a un mondo migliore attraverso l'arte del cinema». I momenti si susseguiranno dalle 11 del mattino alla sera.

Sabato 26

11 - 13 «Cinema per Tutti»
Una selezione di cortometraggi sarà proiettata per il grande pubblico, offrendo un'occasione inclusiva e accogliente per avvicinarsi al mondo del cinema.

15 - 17 «Il Magico Mondo del Cinema: Dalla Sceneggiatura allo Schermo»
Vi sarà presentazione di due cortometraggi, «Omicidio a scuola» e «La classe», realizzati dagli studenti delle seconde medie di Peveragno, un'opportunità per valorizzare il talento giovane e mostrare come il cinema possa essere un potente strumento educativo e di ispirazione.

18 - 19,30 «Panel: La Disabilità della Società Moderna»
Sarà allestito un «panel» («pannello») di discussione su temi di disabilità e inclusione nella società moderna. La conversazione esplorerà come il cinema possa sfidare le norme sociali e promuovere una maggiore comprensione e accettazione.

20,45 - 21,30 «Proiezione del film «7600» di Behrooz Bagheri»
«Questo film emozionante



po delle nuove generazioni.
16,30 - 19 «Premiazione dei cortometraggi vincitori».
La celebrazione dei cortometraggi che si sono distinti per la loro qualità artistica e il loro impegno sociale. Un momento speciale dedicato alla premiazione dei seguenti film vincitori: «In the moonlight» («Nella luce della luna»), «Memoria di un dolore», «Do not forget» («Non dimenticare»), «Giulia 27 - Ho perso», «The last child» («L'ultimo bambino»), «The last hiny of a horse that had

segue la storia di un giovane ragazzo che vive in una povera area rurale e sogna di volare in elicottero, simbolo della ricerca universale di speranza e resilienza. «7600» ha ricevuto lodi dalla critica per la sua narrazione toccante e il suo forte impatto emotivo».

«Una Giornata di Impegno Sociale attraverso il Cinema»

AmiCorti International Film Festival crede nel potere trasformativo del cinema, e questa giornata rappresenta il nostro impegno nell'utilizzare il cinema come piattaforma per sensibilizzare su questioni sociali cruciali. Dall'empowerment (progresso) dei giovani filmmakers (registi) all'affrontare le sfide della società, il festival mira a stimolare il dialogo e ispirare il cambiamento attraverso la magia del grande schermo. Unisciti a Noi per un'Esperienza Indimenticabile! Invitiamo calorosamente il pubblico, i cineasti e gli operatori della stampa a partecipare a questo momento ispirante. Insieme, possiamo contribuire a un mondo migliore attraverso la forza del racconto cinematografico!».

Per ulteriori informazioni



e richieste ufficio stampa: press@amicorti.org.

AmiCorti International Film Festival

AmiCorti International Film Festival è un evento annuale dedicato alla celebrazione del cinema indipendente e impegnato socialmente. Fin dalla sua nascita, il festival ha offerto una piattaforma ai cineasti di tutto il mondo per presentare le loro opere, con un focus su giustizia, inclusione e diversità culturale.

E si continua il 27, domenica...

11 - 13 «Presentazione



della settima Edizione di AmiCorti International Film Festival 2025»
Tematiche, premi e anticipazioni su Workshop e Masterclass. AmiCorti 2025 offrirà un ricco panorama di film e tematiche rilevanti, con un focus sull'inclusività, i diritti umani e l'innovazione cinematografica. Saranno presentate le categorie in concorso, i premi speciali, i workshop formativi e le masterclass con registi internazionali.

14,30 - 16 «Cinema Educativo 2024/25 - Dalla Sicilia al Piemonte»
Un viaggio attraverso il programma di Cinema Education, che ha coinvolto scuole locali e internazionali, portando il cinema educativo dai giovani studenti della Sicilia fino al Piemonte. Verranno presentati i cortometraggi realizzati dagli studenti e sarà discussa l'importanza dell'educazione cinematografica per lo svilup-

dreamt of becoming a butterfly» («L'ultimo nitrato di un cavallo che aveva sognato di diventare una farfalla»), «Hole punched ear» («Buco nell'orecchio»), «Classmates» («Compagni di classe»), «Bordovasca», «Panni sporchi», «Don't cry» («Non piangere»).

«Un'occasione imperdibile per conoscere i registi e scoprire le storie che hanno toccato il cuore della giuria e del pubblico».

Proiezioni al Circolo Pensionati bovesano



Son ripartiti, con tre appuntamenti, subito buona ed amichevole, serena, partecipazione, da venerdì sera 11 ottobre, le apprezzate proiezioni al Circolo Pensionati di Piazza Borelli, a cura dell'ex presidente Sergio Cavallera (supervisione tecnica di Celestino Giordano). Si continua con il ricordo di tante iniziative del gruppo e di persone che non ci sono più... Si terminerà, per il momento, venerdì sera 25, sempre alle 20,30, in allegria, con «Comiche bovesane», di e con «Wilmer».

Corso di «ginnastica dolce» partito dai «Pensionati bovesani»
Il «Corso di ginnastica dolce» è proposto al «Circolo Pensionati» di Boves, nella sede di Piazza Borelli, partito martedì 15 ottobre, tra le 15 e le 16. Chi fosse interessato può rivolgersi al Circolo stesso, aperto tutti i giorni, dalle 14 alle 18, oppure telefonare al 348.8230557.

«Polentata» al Circolo Pensionati bovesani domenica 3 novembre
Il Circolo Pensionati di Boves invita a «Polenta in compagnia», nella sua sede di Piazza Borelli, domenica 3 novembre (ore 12), ad un costo di 15 euro per i soci, di 17 per «aggregati», «accompagnatori» (acconti rispettivamente di 10 e 12 euro). Le prenotazioni devono arrivare entro sabato 26 ottobre (informazioni al 348.8230557).

IN BREVE

Corso di acquagym per over sessantacinque bovesani

«Torna a Boves il corso di acquagym over sessantacinque a cura della s.s.d. (società sportiva dilettantistica) Aquatica. Come ogni anno l'associazione sportiva propone un corso di otto lezioni dal 28 ottobre al 16 dicembre. Ogni appuntamento avrà la durata di quarantacinque minuti e si terrà il lunedì dalle 9.15 alle 10. Per potersi iscrivere al corso è obbligatorio il certificato medico sportivo non agonistico. Eventuali lezioni perse non potranno essere recuperate né rimborsate. I posti sono limitati. Il corso partirà al raggiungimento del numero minimo di iscritti. Le iscrizioni vanno fatte entro il 24 ottobre. Servizi docce e phon sono indusi e non è richiesto tesseramento annuale. Il corso è organizzato in collaborazione con il Comune di Boves, rivolto ai residenti. Per informazioni e iscrizioni Aquatica s.s.d., telefono 0171.390020, mai a c q u a t i - c a s d @ g m a i l . c o m.

CS Comune (A.P.)

La festa degli «Incoronati»: «Muratori sotto le stelle»

«In occasione del centocinquantesimo anno dalla fondazione della Compagnia dei «Quattro Santi Incoronati» (i Protettori dei muratori bovesani, ndr) si terrà una grande festa in data 16-17 novembre presso il «Mercato dei fagioli di Boves», in collaborazione con le associazioni «Rivoira Terra di Vita» e «Giovani Verso». La festa prenderà il via sabato 16 novembre con l'evento «Muratori sotto le stelle», a partire dalle 21, musica a volontà con dj Gabry Valle. Dalle 22 vi sarà il concerto di Ale Varrone. Domenica 17 novembre, alle ore 9,30, raduno della «Compagnia» e aperitivo al «Bar Roma» in Piazza Italia. Alle 11 i celebrerà «Messa Solenne» nella Chiesa parrocchiale di San Bartolomeo. Alle 13 il pranzo sarà al ristorante «La Ruota» di Pianfei. Per chi lo desidera, vi sarà anche la possibilità di cena a 20 euro. La prenotazione è obbligatoria, con caparra di 15 euro, entro il 4 novembre, dai magazzini edili «Giuseppe Varrone» e «Biemme», o al «Bar Roma». Il 28 ottobre saranno possibili iscrizioni al «Bar Roma». Per informazioni telefonare al 340.3801851».

CS Comune (A.P.)



Viaggio mensile in immagini, all'Auditorium Borelli, col «Totem & Tabù», «Club di Liberi Viaggiatori», ed ancora con Grazia Bertano

In Islanda, oltre il 62° parallelo, «Terra di ghiaccio»

La prossima serata mensile bovesana di «Totem & Tabù - Club di Liberi Viaggiatori» vedrà protagonista l'Islanda con una nuova proiezione della fotografia cu-neese Grazia Bertano, «Islanda oltre il 62° parallelo». «Il significato etimologico della parola Islanda, terra di ghiaccio, richiama l'immagine di spesse calotte glaciali e freddo perenne. In realtà, però, un toponimo più adatto sarebbe Groenlandia, terra verde, visto che sin dall'epoca dei primi insediamenti le coste si caratterizzano per i loro prati lussureggianti. In estate il sole non tramonta mai sul cielo islandese, illuminan-



dolo di tonalità che variano dal bianco splendente al giallo dorato. Tra desolati paesaggi sab-biosi e rocciosi spuntano all'improvviso oasi verdeggianti, con ruscelli e rigogliose fioriture colorate. Le ombre sembrano animare i capolavori lavici degli al-topiani inondando il paesaggio di tonalità rosate. Ecco dunque che miti e leggende sembrano riprendere vita, con troll, elfi e giganti che fanno capolino tra i sentieri. Sono queste meraviglie, così diverse tra loro, a costituire la principale attrattiva di quest'isola oltre il 62° parallelo». Venerdì 25 ottobre, all'Audito-

rium Borelli di Boves, alle 21, l'ingresso sarà libero e gratuito, come sempre. «Grazia Bertano, fotografa viaggiatrice con sessantotto paesi visitati, presidente di Cuneofotografia, ha al suo attivo numerose mostre e serate di videoproiezione. Insegna fotografia e Photoshop ed ha un canale YouTube con oltre duecento video di Photoshop, fotografia, montaggio video e viaggi. Telefono 349.1338752, sito www.graziaroundtheworld.it, e-mail info@graziaroundtheworld.it. «La vita è un viaggio, l'uomo che viaggia vive due volte», Omar Khayyàm.

Partecipata presentazione per «Giovani verso»



Partecipata «presentazione ufficiale» ha avuto il gruppo bovesano «Giovani verso», dopo il trionfale debutto in serata musicale e gastronomica nei giorni della festa patronale di San Bartolomeo (il sabato). Oltre cinquantina di giovani era presente, all'Auditorium Borelli, la sera di venerdì 18 ottobre. Nel pubblico, attento, era anche il consigliere comunale di maggioranza Massimo Borio. Sul palco vi eran quasi tutti gli undici soci «fondatori» (una bella «squadra»). Vi son stati, corali, a più voci (sempre ribadendo la assoluta «apoliticità» della Associazione), anticipo di progetti futuro, raccolta di idee e proposte, richiesta di iscrizioni (per avere le forze con cui mettere anche più «carne al fuoco»), di sostegni e sponsorizzazioni. Sicuramente son previste collaborazioni con Comune ed altre Associazioni, dalla prossima festa di «Halloween» («Boves stregata») del prossimo 31 ai fine settimana natalizi dei «Commercianti» («La Sporta»). Appuntamento definito è nella frazione San Giacomo, al suo «Ostu», la sera di venerdì 25 novembre, per «Cena con delitto» (dalle 20, a 30 euro, 27 per iscritti, posti limitati, obbligo di prenotazioni dal 21 ottobre al 4 novembre, o sin al «tutto esaurito», da «Casalinghi Bisotto»). Uno dei sogni suggestivi, ad esempio, è una «maratona», tra «Boves e Saretto...». Come riferimento principale, con tante informazioni, da «giovani», è stata scelta la piattaforma social «instagram», «giovani.verso». (ATos)

Rinnovo del Direttivo della Pro Loco di Castellar e castagnata



La Pro Loco di Castellar di Boves (attiva ed organizzatrice della grande festa di Ferragosto in Valle Coll), già Comitato Frazionale, ha rinnovato il suo Direttivo la sera di martedì 1° ottobre, con riunione in frazione, nella sua sede, ex scuole frazionali, ribadendo l'impegno nelle iniziative locali. Si è fatto da parte, come sua intenzione e come annunciato negli ultimi mesi, l'ancor giovane Presidente precedente, Alberto Dalmasso, meglio noto come «Magico Potter», già «storico», fondatore ed anima delle manifestazioni frazionali da anni... A dimostrare come la gestione di queste Associazioni di piccoli centri sia davvero «corale», molto «allargato» è anche il nuovo Direttivo: Maria Grazia Bertano, Enrico Carletto, Eugenio, Gianluca e Sergio Cavallo, Claudia Corino, Alberto e Marino Dalmasso, Gabriele Franco, Giuseppe Giordanengo, Valter Giuliano, Gabriele e Gerardo Marro, Lucia Martini, Franco, Ivo, Maurizio e Melissa Pellegrino, Tiziana Picco, Laura Tranchese e Romina Viano. Ai vertici son stati scelte figure storiche, «colonne» da sempre: Franco Pellegrino, presidente, Maurizio Pellegrino suo vice, Ilenia Basso, segretaria, Gerardo Marro, tesoriere.



Molto prossima è la prima iniziativa in programma: castagnata ottobrino in Piazza, questa domenica 27...

Castagnata a Castellar, domenica pomeriggio 27, con la «Banda Quadra»... «Domenica 27 ottobre a Castellar di Boves si terrà la grande castagnata organizzata dalla rinnovata Pro loco frazionale. A partire dalle 14, a «Capelaneuva», saranno serviti caldarroste a volontà e gustoso vin brulé. Durante tutta la giornata ci sarà l'accompagnamento musicale con la «Banda quadra» e giochi popolari per tutte le età». **C.S. Comune (Angela Pittavino)**

TRIONFALE SERATA, SU TRIESTE, PER ERNESTO ZUCCONI A FOSSANO

Lo storico torinese, ma legatissimo a Boves ed alla Valle Colla, Ernesto Zucconi, nostro collaboratore e vicedirettore di «Historica nuova», molta soddisfazione ha avuto dal suo intervento alla serata di venerdì 18, a Fossano, al Castello Principi D'Acaja, in Sala Barbero, con saluti del sindaco Tallone e della consigliera regionale leghista Gianna Gancia, moderazione di Anna Martini, vicepresidente provinciale del «Comitato 10 febbraio», intervento di altro storico, Alberto Roselli (direttore di «Storia Verità»), a ricordare i settanta anni dal ritorno di Trieste all'Italia. La città i confini orientali si era trovata contesa con la vicina Jugoslavia (che già ottenne a fine seconda guerra mondiale Istria e Dalmazia, con tanti profughi italiani, la tragedia delle «foibe», tante uccisioni dal sapore di «pulizia etnica», occupata dagli Alleati vincitori per quasi un decennio). Nel 1954 tornò a far parte del nostro Paese, capoluogo di una Provincia, quella attuale, cui eran rimasti sei Comuni. Il pubblico, sessantina di persone, era ottimo per una serata culturale, di venerdì piovoso e con varie altre iniziative in contemporanea. Tra gli spettatori vi erano alcuni dei suoi tanti ammiratori bovesani, che si è conquistato in decenni di «storia controcorrente» (qualche anno fa anche più di adesso). Il suo è stato «excursus storico» su Trieste, a partire dalla «Tergeste» romana, divenuta poi terra di frontiera tra genti di lingua italiana e slava, con tutte le problematiche relative, porto del multietnico impero di Austria ed Ungheria... Alla fine Sagionevo Kulari, dirigente del Comitato, lo ha omaggiato con targa di ferro di sua creazione, per celebrare il suo ingresso ufficiale nella Associazione.



Boves è uno dei centri della zona dove il «Comitato 10 febbraio» tiene varie iniziative, incluso il ricordo, ogni autunno, anniversario della morte, di Norma Cossetto, una delle vittime nelle foibe, nel 1943... Ne parleremo...

NOTIZIE IN BREVE

Volontari cercasi per «aiuto nei compiti» degli studenti delle medie

«È ripartito il progetto di «aiuto nei compiti» per gli studenti delle scuole medie di Boves a cura del Comune e della «Cooperativa Emmanuele». Ancora una volta quindi si lancia l'appello a cittadini e studenti (dai diciotto anni) affinché si facciano avanti e diventino parte integrante del progetto rivolto ai giovanissimi. Coloro che aderiranno al progetto diventeranno volontari del Comune con copertura assicurativa durante l'orario di servizio. I pomeriggi degli «aiuti nei compiti» saranno il mercoledì e il venerdì, dalle 14 alle 16.30, da ottobre a giugno, nella Biblioteca civica del Ricetto, Via Marconi n. 1. Per maggiori informazioni telefonare ad Alessia Bagnis, al 327.9268399, «Cooperativa Emmanuele». **C.S. Comune di Boves - Angela Pittavino**

«Boves Stregata», il 31, serata di Halloween

«Dopo lo straordinario successo della scorsa edizione, il 31 ottobre torna «Boves Stregata». Si tratta di una serata, di «Halloween», all'insegna del brivido e dell'allegria, a dimensione di famiglia, resa possibile grazie alla collaborazione di Associazioni, Comitati e Pro loco. La grande festa prenderà il via a partire dalle ore 18 con l'iscrizione al concorso «La zucca mostruosa», sin alle 18,30, in Piazza Italia-angolo Via Vian. Si potrà gustare «street food stregato». Alle 18,30, 20,30 e 22,30, in Piazza Italia, si terranno tre spettacoli, con l'Horror Clown Show, che alle ore 19,30 e 21,30, sempre in Piazza Italia, lato Via Cuneo, ne presenterà altri due, da brividi. Gli spettacoli chiuderanno in grande alle ore 23,30 con l'«Horror Fire Show», protagonista il fuoco. Ci saranno i trampolieri, la cartomante e i truccabimbi in Piazza Italia, lo «spaventoso villaggio delle zucche» in Via Vian, le storie di paura con la Compagnia del Teatro degli Episodi in Santa Croce (Via Roma), lo «scienziato pazzo» in Via Roma, il photobooth stregato (grande novità dell'anno) e, in Via Lerda, il cimitero stregato e il manicomio criminale. In caso di pioggia l'iniziativa si terrà al Mercato dei Fagioli, in Via Borella, circonvallazione, a fianco del cimitero. Per informazioni telefonare allo 0171.391849, mail manifestazioni@comune.boves.cn.it. **C.S. Comune di Boves - Angela Pittavino**

--- Prossimo numero per mancanza di spazio: successo anche del secondo fine settimana di festa a Fontanelle dei Santi Coronati...

OBIETTIVO LE BARRIERE ARCHITETTONICHE DI OSTACOLO AGLI SPAZI PUBBLICI

Il Centro diurno «Ou Bourc» «al lavoro» per il PEBA

La sindaca Roberta Robbione ed una rappresentanza dell'Amministrazione comunale hanno ricevuto in Municipio un gruppo di ospiti del Centro Diurno "Ou Bourc", gestito dal Consorzio socio-assistenziale del Cuneese - i quali, dopo un percorso nelle vie cittadine, hanno raccontato le loro impressioni e le loro esperienze sulla "passeggiata" appena conclusa al fine di supportare lo Studio Tautemi, incaricato di predisporre il PEBA Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche. Il gruppo è giunto in Comune, accompagnato dalla collaboratrice dello Studio Tautemi Sofia Musso, dopo aver effettuato un sopralluogo sul percorso che congiunge il Centro Diurno al Municipio di Borgo San Dalmazzo al fine di individuare le barriere architettoniche e sensoriali che lo caratterizzano quali, ad esempio, la presenza o assenza delle rampe per il supera-

mento dei gradini e l'adeguatezza della relativa pendenza, l'eventuale pavimentazione sconnessa di vie e marciapiedi o la loro insufficiente larghezza: problematiche che non solo possono rendere difficoltoso il passaggio di sedie a ruote, ma possono anche suscitare sensazioni di disagio e timore. «Il lavoro - segnala Renato Razé, responsabile del Centro diurno - terrà conto dei suggerimenti e delle segnalazioni già presenti nel report inviato al Comune da parte del Centro diurno qualche mese fa, con il Progetto



"Borgo in Movimento". Il report richiesto dall'Amministrazione comunale ha evidenziato le barriere architettoniche, e non solo, che limitano o possono ostacolare la fruizione degli spazi pubblici alle persone con disabilità. Ringraziamo la sindaca e la giunta comunale per il sostegno e l'amicizia che da sempre offrono al nostro centro diurno e ai suoi ospiti». «Il sopralluogo - comunica la progettista Sofia Musso - ha permesso di comprendere come l'accessibilità sia costituita da fattori specifici per ogni individuo. Per questo motivo, nella

realizzazione di una città accessibile è necessario tenere in considerazione il maggior numero di necessità al fine di permettere non solo l'accessibilità alla città fisica, ma anche alla vita sociale di comunità». «Migliorare l'accessibilità e la vivibilità della nostra città per tutti i cittadini si configura tra gli obiettivi prioritari per la nostra amministrazione - questo quanto hanno dichiarato la sindaca Roberta Robbione e l'assessora ai Servizi Sociali Michela Galvagno. La puntualità e la sensibilità dei suggerimenti riferiti oggi dagli ospiti del centro diurno Ou Bourc rappresentano un elemento importante per costruire in maniera idonea ed efficace un Piano così importante per la collettività quale è il PEBA». La documentazione è depositata all'Albo Pretorio online dell'Ente, in modalità digitale per 30 giorni consecutivi dal 18 ottobre al 16 novembre 2024.

IL PRESIDENTE MELLANO TRACCIA UN SOSTANZIOSO BILANCIO DEL PERIODO 2018/2023

La Giunta incontra il Panathlon Club

Giovedì 17 ottobre la Giunta di Borgo San Dalmazzo, guidata dalla sindaca Roberta Robbione, ha accolto in Municipio i rappresentanti del Panathlon Club Cuneo. Al motto "Ludis lungit", uniti dallo sport, l'incontro ha permesso al presidente del Panathlon Club di Cuneo, Giovanni Mellano, accompagnato dal consigliere Bruno Bossi, di approfondire un sostanzioso bilancio del periodo di attività 2018-2023. Tanti gli obiettivi raggiunti dal sodalizio in sei anni di lavoro nel segno della continuità e del rispetto dei valori del Panathlon International e riassunti in un curato opuscolo informativo: si va dal concorso «Studio e Sport» per i giovani studenti del territorio alle importanti mostre a cui Panathlon Cuneo ha collaborato, passando per gli incontri conviviali e la realizzazione del



prezioso libro «Mezzo secolo di sport Cuneese», edito nel 2022 e curato da Ilaria Blangetti e Lorenzo Tanaceto. «Ci congratuliamo per l'attività svolta - è il commento dell'Amministrazione; lo sport si lega a un tema di

primaria importanza come la salute ed è la palestra di vita per tanti giovani atleti. Borgo San Dalmazzo crede in queste tematiche e la città è disponibile a collaborare a iniziative a progettualità dedicate».

Beertello Fest, una riconferma



Grande successo di pubblico giovane e meno giovane alla Beertello Fest nello scorso fine settimana. Molto soddisfatti gli organizzatori che ringraziano tutti i volontari e gli sponsor.

GARA INDETTA DAL CONSORZIO DELLA CHIOCCIOLA DI BORGO E VALLI PER LA PROSSIMA FIERA FREDDA

Concorso fotografico a tema chiocciola

In occasione della 455ª Fiera Fredda il Consorzio della Chiocciola di Borgo e valli (in collaborazione con il Comune di Borgo e l'Ente Fiera Fredda) indice il concorso fotografico "La chiocciola di Borgo tra natura e arte". Il concorso è dedicato alla memoria della fotografa Teresa Orizio, scomparsa lo scorso 19 agosto. Il concorso, riservato a fotografi non professionisti, è articolato in tre sezioni: "La Helix pomatia alpina e il suo Habitat", "Scatti artistici e creativi sul tema della chiocciola con ampia libertà interpretativa" e "Borgo e la sua storia: scorci della città

e delle sue borgate". Possono partecipare tutti i fotografi amatoriali non professionisti, senza limiti di età. I lavori, sia a colori che in bianco e nero, dovranno essere presentati in carta lucida, in formato 20 x 30 montati su cartoncino chiaro, allegando la scheda di adesione firmata e potranno essere recapitati a mezzo posta, o a mano, presso l'Ente Fiera (c/o Ufficio Turistico di Borgo S. Dalmazzo, in via Vittorio Veneto 19). È inoltre richiesto l'invio delle opere in formato digitale all'indirizzo mail: giordana.guido@gmail.com. Termine ultimo per la consegna: lunedì 2 dicembre alle ore 12. Ogni partecipante potrà inviare al mas-

simo 2 foto per ogni sezione, sul retro della foto dovrà essere specificata la sezione alla quale si vuole fare inserire la foto senza alcuna altra identificazione dell'operatore. Le opere saranno esaminate da una giuria di esperti del settore. Sono previsti 3 premi (di 150, 100 e 50 euro) per ogni sezione. A tutti i partecipanti verrà rilasciato un attestato di partecipazione. Le opere verranno esposte a Palazzo Bertello durante la Fiera Fredda (5-8 dicembre), insieme ai disegni degli alunni della scuola primaria. La premiazione dei vincitori si svolgerà domenica 8 dicembre alla Bertello. Per informazioni contattare Ente Fiera Fredda (0171.266080) o Guido Giordana (338.7711317).

NOTIZIE IN BREVE

Zampieri è vicecampione del mondo Master

Ai Campionati del mondo Master, svoltisi nel velodromo di Roubaix in Francia, il velocista borganino Dario Zampieri si conferma ai vertici di categoria, conquistando una medaglia d'argento nei 750 metri con partenza da fermo. Pur essendo uno specialista della velocità pura, arrivava infatti in terra di Francia come campione in carica nello Sprint, Dario ha ottenuto questo brillante risultato un po' a sorpresa, in una specialità in cui è comunque stato campione del mondo nel 2014 e nel 2017. Dario ha dovuto cedere solo allo statunitense Joshua McDonald che ha vestito la maglia iridata. «Faccio i miei complimenti a tutti i miei avversari e ringrazio il Team Cici di Ascoli Piceno che da molti anni ormai mi sostiene e mi supporta».

De Paolis presenta "caccia ai Nazisti"

Venerdì 25 ottobre, ore 21, in Biblioteca, il procuratore generale militare Marco De Paolis presenta il suo ultimo libro, "Caccia ai Nazisti - Marzabotto, Sant'Anna e le stragi naziste in Italia: la storia del procuratore che ha portato i colpevoli alla sbarra", edito da Rizzoli. Marco De Paolis è procuratore generale militare presso la Corte militare d'Appello di Roma ed è considerato uno dei giuristi più esperti in materia di crimini di guerra nazifascisti. Modera Massimo Carcione, funzionario responsabile Direzione Cultura della Regione Piemonte. L'appuntamento, dall'alto peso specifico, chiude le attività della 26ª edizione di "Attraverso la Memoria", commemorazione transfrontaliera per ricordare la storia europea della persecuzione antiebraica della prima metà del Novecento.

Laboratorio sui liquori

Venerdì 25 ottobre, ore 20,20 a Palazzo Bertello, via Boves 4, laboratorio sui liquori e sulle erbe di alta montagna. Vieni a scoprire i segreti sui liquori di alta montagna realizzati tramite il processo di macerazione a freddo. Una serata dedicata alla conoscenza dei principi attivi delle piante utilizzate in liquoreria e all'osservazione delle attività artigianali per la produzione dei liquori. A conclusione degustazione. Costo 35 euro. Info e prenotazioni: Valle Stura - Porta di Valle 328/2032182.

Il Pump Track di VeloPLUF

Sabato 26 ottobre in piazza della Meridiana, dalle 10,30 alle 17,30, porta la tua bicicletta e prova le tue abilità sul circuito pump track. Alle 15,30 una facile escursione in bicicletta accompagnati da una guida cicloturistica alle vicine aree VeloPLUFFattività gratuita. Su richiesta possibilità di noleggiare mtb in loco. Info e prenotazioni 0171/955555.

Multicolor Festival

Nel fine settimana due appuntamenti di Multicolor Festival 2024, la manifestazione che punta a creare legami tra le comunità presenti sul territorio tramite l'arte e la cultura. Sabato 26 ottobre, ore 21, in Auditorium, concerto di world music con Kanazoe Orchestra, formazione internazionale fondata da Seydou Diabaté, virtuoso suonatore di balafon. Domenica 27 ottobre, ore 18, negli spazi di Palazzo Bertello, «Danzare la diversità», spettacolo di danza inclusiva a cura di Gabriella Ceritelli. Entrambi gli appuntamenti sono a ingresso gratuito.

Un sipario tra cielo e terra

Secondo appuntamento con la rassegna di teatro per bambine, bambini e famiglie. Domenica 27 ottobre, ore 17,30, in Auditorium la Compagnia L'Orto degli Ananasi di Livorno propone lo spettacolo "Tuono, il mio vicino gigante", vincitore del Premio Porto Sant'Elpidio Città dei Bambini; parte dal testo immaginifico di Ulf Stark, i cui protagonisti sono il coraggio, l'amicizia, la forza di vincere i pregiudizi. Ingresso intero 6 euro, ridotto 5 (sotto i 10 anni + enti convenzionati), gratuito sotto i tre anni. I biglietti saranno acquistabili in loco a partire da 60 minuti prima dello spettacolo. Tutte le attività proposte sono accessibili su ruote (da disabili e da passeggini).

L'ANPI presenta un libro

Mercoledì 30 ottobre, alle ore 20,30, nella sala ANPI in piazza dell'Abbazia, presentazione del libro "Al pian dei babi - sono solo storie" di Piero Ercole Bottiroli. Illustrazioni di Elena Golzio ArabAFenice editore. Dialoga con l'autore Valentina Biarese, insegnante e scrittrice: 26 storie, uno sguardo del mondo di oggi con un'ironia autentica, intelligente, sovversiva e spiazzante.

Un Borgo da paura

Domenica 27 ottobre in via Roma 8, Giochi da tavolo, Giochi di ruolo, Escape Room, Scary Crochet e pittura miniature.

Cosa bolle in pentola?

Hai tra i 5 e i 10 anni? Vieni a scoprire cosa bolle in pentola giovedì 31 ottobre, dalle ore 17, al Parco del Tesoriere. «Abbiamo bisogno del tuo aiuto per rompere la maledizione - dicono gli organizzatori del LumaCafè. Info 371/5821716.



IL VIVACE GRUPPO PEVERAGNESI, CHE CONTINUA I SUOI CORSI, HA PARTECIPATO A MANIFESTAZIONE IN LOMBARDIA, CON LA Banda Musicale BOVESANA

Majorettes alla «Festa della castagna» di Pietragavina

La «castagna», con tutte le sue «feste autunnali» è caratteristica cuneese, ma non solo... Meno basilare di un tempo per l'agricoltura di buona parte d'Italia, la castagnicoltura resta importante in varie zone (soprattutto tra Toscana, Lazio e Campania...). Comunicato, dalle Majorettes di Peveragno, molto soddisfatto, ha girato, nella giornata di lunedì 14 ottobre.

«Che giornata fantastica, ieri, alla sessantatreesima «Festa della Castagna di Pietragavina» (collinare frazione del Comune di Varzi, nel Pavese, in Lombardia, ndr)! Ci siamo divertiti un sacco, grazie a un pubblico davvero caloroso e coinvolgente! Un grande grazie vada alla Pro loco pietravignalese e a tutti i volontari per l'organizzazione impeccabile. E che dire della Banda Musicale di Boves «Silvio Pellico», «La Rumorosa» (con anche musicisti peveragnesi)? È stato un vero piacere esibirci insieme e condividere tanta musica e divertimento! Non vediamo l'ora di rifarlo presto! Grazie a tutti!».

Ovviamente non è mancato allegro «convivio», tutti insieme...



Ricordiamo che le attive majorettes peveragnesi, le «Scarlet Stars», «Stelle Scarlatte», son nate in simbiosi con la Banda Musicale di Peveragno...

«Il gruppo Majorettes «The Scarlet Stars» è sempre pronto ad accogliere nuove iscrizioni, anche per l'anno sportivo 2024-2025, offrendo un'esperienza di crescita e partecipazione. I corsi, aperti a principianti e a chi ha già esperienza, permettono agli iscritti di imparare coreografie spettacolari, maneggiare

il twirling, i pon pom e i nastri, nonché di partecipare a sfilate ed esibizioni pubbliche. Oltre all'aspetto tecnico, il gruppo promuove valori fondamentali come disciplina, collaborazione e autostima, il tutto in un ambiente stimolante e accogliente, facendo divertire. Le lezioni si svolgono al Centro Sportivo di Peveragno, in Via Dello Sport 3, Regione Miclèt, a partire da settembre. Per informazioni su orari e modalità di iscrizione, è possibile telefonare al numero 331.3749440 o visitare la pagina facebook.».

ACCENNI DI RITORNO DELLA FESTA DI MONTEFALLONIO



«Maria Madonna delle Grazie», la festa patronale di Montefallonio, era l'ultima grande festa patronale peveragnese, autunnale, passata la «Madonna del Borgato» del concentrico... Vi eran paio di serate gastronomiche, pomeriggio con castagnata e spettacolo applauditissimo a cura di Mariella Trapani... Si è interrotta con la «pandemia», e non è più ripartita, complice anche problemi di «ricambio» tra gli organizzatori (le «Castagne matte», un numeroso ed affiatato gruppo, che aveva suo perno in Maurilio Ferrua, anche capogruppo alpino peveragnese)... Quest'anno qualche segno di «ripresa» si è visto... Dopo la partecipata Messa nella chiesa ottocentesca (la parrocchia è seguita dal parroco di San Lorenzo, don Valerio Ferro), la mattina di domenica 13, vi è stato rinfresco conviviale, in sala dell'edificio che era canonica... Poi il «Gruppo Alpino» ha proposto ai suoi soci, nella vicina sede (ex scuole elementari della frazione), una «polentata»... (ATos)

AVIS PEVERAGNESE: LA FESTA SOCIALE 2024



La sezione AVIS di Peveragno ci invia le fotografie di domenica scorsa, 6 ottobre, la festa per il proprio quarantaquattresimo anno di attività, con sfilata mattutina (a cui han partecipato Sindaco, sua Vice e rappresentante del Gruppo Alpino, «Capogruppo onorario») tra «Monumento al donatore» (dalle scuole medie) e parrocchiale di Santa Maria (per la Messa in suffragio dei donatori deceduti). Il pranzo sociale è stato alla «Trattoria della Posta» di Pradeboni, partecipato ed allegro, con centinaio di commensali... Nel convivio è stato premiato «amico e compaesano» che ha fatto rara «donazione di midollo osseo». Il prossimo appuntamento sarà per la festa di Sant'Andrea, il 24 novembre, con distribuzione gratuita di «vin brulè». Ogni occasione resta momento per ricordare lo scomparso presidente Bartolo Giuliano... ATos

NOTIZIE IN BREVE

Riunioni preparatorie per il «Natale in Contrada», dal 24 a dicembre

La attiva Pro Loco peveragnese propone le abituali quattro «Riunioni operative» per il «Natale in Contrada» dei prossimi 24 e 26 dicembre. L'appuntamento è al Centro Polifunzionale «A La Sousta», alle 20,30 dei giovedì 24 ottobre, 14 novembre, 5 e 19 dicembre. L'invito è rivolto a tutti i «mestieranti», o aspiranti tali, alle Associazioni, ai Commercianti, ai volontari, sia reduci da altre edizioni che desiderosi di «debuttare». Saranno accolte proposte per «nuovi mestieri», si valuteranno spazi e materiali necessari.

«Avatar», «A la sousta», con il progetto «AMA», «La via dell'acqua»

Il progetto «AMA», «Ama, rispetta e vivi la tua terra», collaborazione tra i Comuni di Peveragno e Beinette, le relative Biblioteche, varie Associazioni culturali (dalla beinettense «AttivaMente» alle peveragnesi «Il Ricetto», «Compagnia del Birùn» e «Gai Saber»), propone proiezione nel pomeriggio, davvero cinematografico (con la iniziativa «Amicorti» al Borelli di Boves), di sabato 26, alle 16,45, nel peveragnese centro polifunzionale «A la sousta». Scelto è il recente film «Avatar – La via dell'acqua», campione di incassi, girato con grandi mezzi tecnici innovativi, parte di una serie (si attende nuovo capitolo), sulla lotta dei «nativi» nella difesa del loro pianeta, Pandora, minacciato dagli avidi terrestri... Un western fantascientifico, sostanzialmente...

«Trail running» per bambini e ragazzi, il lunedì ed il mercoledì

Il «Team Marguareis» continua a proporre, sin alla primavera, corsi preparatori di «trail running», «corse nella natura», per bambini e ragazzi dai sei anni. Gli appuntamenti sono ancora il lunedì ed il mercoledì, dalle 18 alle 19, con istruttori qualificati e lezioni di prova gratuite. Informazioni si possono avere al 340.6052732 o al 351.6427969 (o sulla pagina facebook).



L'Associazione culturale AttivaMente, con il suo presidente Flavio Bertone, e la cooperativa sociale "Gli amici di Jim Bandana" organizzano la presentazione del libro "A sinistra della solitudine" di Mario Dalmasso. Il romanzo (prezzo di copertina di appena 12 euro), edito dalla casa editrice locale "arabA-Fenice" (collana "Biblioteca infinita"), narra la storia della "ragazza di neve", il mistero del suo ritrovamento in una forra di montagna nelle Alpi Marittime, un racconto giallo, intreccio vero e proprio di storie, dove le Alpi toccano le terre dei Sami,

dell'estremo nord europeo, come mondi lontani che vengono a contatto. L'appuntamento è alla Biblioteca di Beinette (Via Gauberti, 15) giovedì 24 ottobre alle 21, ingresso libero. Per maggiori informazioni scrivere all'indirizzo e-mail biblioteca-beinette@gmail.com o contattare lo 0171.384.857.

«Chi sarà mai quella ragazza bionda, vestita di lana, rinvenuta morta e senza documenti in una forra di montagna nelle Alpi Marittime? Parte da qui un racconto, un giallo romantico sui sentimenti, dove si intrecciano le Alpi occitane con la terra dei Sami, mondi apparentemente lontani, ma entrambi con le contraddizioni di uno

sviluppo frenetico e con il mondo naturale ridotto ormai al lumicino nello sfavillio moderno. E dove emergono le aspirazioni di Giovanni, uomo malato di solitudine e rincorso da un rimorso, isolatosi sui monti della val Vermenagna alla ricerca di sé e della Vita. Una Vita sempre più interconnessa, ma dove brilla per tanti la stella delle molte solitudini possibili. Sullo sfondo di paesaggi montani si srotola la storia, fra ricordi di linci e di gatti selvatici ormai scomparsi, di vecchi guardiacaccia e di moderni ingegneri toccati dalla grazia dell'amore».

PRESENTAZIONE DI PARTICOLARE LIBRO GIALLO DI MARIO DALMASSO IN BIBLIOTECA LA SERA DI GIOVEDÌ 24

«A sinistra della solitudine», in Casa Gauberti

CASTAGNATA PER L'INIZIO DELL'ANNO CATECHISTICO RINVIATA AL 27



Per la giornata piovosa, domenica 20 ottobre, è stata rinviata, a questa domenica pomeriggio, 27, la festa di inizio dell'anno catechistico beinettese, con castagnata. Invariato resta il programma. Alle 14,15, al campetto parrocchiale, inizieranno i giochi per tutti i bambini delle elementari e delle medie. Alle 16,30 si chiuderà con «merenda in compagnia», distribuzione di caldaroste, «mundaj», «e tanto altro». «Sono gradite le specialità culinarie di tutte le mamme per una merenda golosa». Come sempre organizzano gli «Animatori dell'Oratorio». Si è comunque celebrata, il 20, partecipatissima Messa mattutina, in Parrocchiale gremita, con tanta musica e canti, di inizio anno catechistico, «con presentazione dei bambini della riconciliazione, della Comunione, dei cresimandi e degli Animatori».

CICLAMINI PER LA RICERCA SULLA FIBROSI CISTICA

Arriva l'autunno, stagione ottima, come quasi tutte, per le raccolte benefiche di fondi. Tra esse non manca quella per la ricerca scientifica sulla fibrosi cistica, offrendo ciclamini. L'obiettivo è continuare con i grandi risultati ottenuti e permettere ai malati una vita più «normale» possibile, nonostante le gravi complicazioni che comporta. I ciclamini, bianchi, rosa o rossi, prevedono offerta minima di 10 euro. Si possono trovare al «Centro Fisioterapico di Cuneo» (Via San Giovanni Bosco 9 c, Cuneo), al «Bouty Café da Mary» (Via San Dalmazzo 12, Cervasca), al «Cubri Café di Bri» (Via Santuario 7, Vicoforte), al «Baby Parking Fantasia da Maresa» (Via Roma 18, Beinette), telefonando al 348.4928737. Domenica mattina 20 ottobre, tenaci, nonostante la pioggia, i volontari beinettesi, guidati dalla incommensurabile Laura Giorgis, hanno montato il loro banchetto, in Piazza Umberto I, sotto il gazebo, davanti all'oratorio, durante la Messa di apertura dell'anno catechistico...



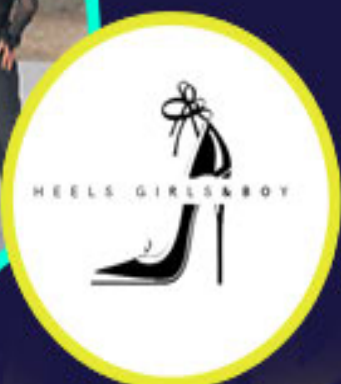
NOTIZIE IN BREVE

Allarme per furti di trattori

Nuovo avvertimento-allarme, stavolta rivolto agli agricoltori, arriva sull'on-line beinettese. «In questi giorni, tra Fossano e Peveragno sono stati rubati diversi trattori che, una volta caricati sulle "bisarche" (camion, autoarticolati), partono verso il confine... Prediligono i trattori parcheggiati vicino alle principali vie di scorrimento. Attenzione al passaggio e alla sosta, in orari insoliti, di autocarri e persone a piedi».

MARTEDÌ 29 OTTOBRE

ospiti **HEELS GIRLS & BOYS**



CENA CON MUSICA
IN DIRETTA DALLE 20,30

TP
TELECUPOLE



ospite **ANNINA**



CONDUCONO
SONIA DE CASTELLI
& **PIERO MONTANARO**

ORCHESTRA MAURIZIO MEDEO

seguici sui social

telecupole.piemonte

telecupole piemonte

www.telecupole.com

STRADA REGIONALE 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN) - INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333

PRO LOCO E ASSOCIAZIONI SUBITO PROTAGONISTE ALLA FIERA NAZIONALE DEL MARRONE DI CUNEO

Nel week-end grandi onori al Re Marrone

Roberto Formento

Come ormai da consolidata tradizione, Chiusa Pesio è stata grande protagonista alla Fiera nazionale del Marrone di Cuneo, grazie al presidio delle associazioni chiusane, capitanate dalla Pro loco, che hanno proposto al grande pubblico della kermesse cuneese assaggi dei gusti della Valle Pesio: le tradizionali caldarroste, oltre la polenta e le frittelle di mele. Oltre 35 quintali di castagne fatte “ballare” e poi distribuite, un trentina i volontari impegnati che hanno sfidato (vincendo!) il maltempo. Tutto questo fa da “antipasto” alla Festa del Re Marrone, di cui abbiamo parlato diffusamente sullo scorso numero con lo speciale, anticipandone i contenuti. In questa sede riproponiamo il programma dell’evento chiusano, in programma da giovedì sera a domenica, tra enogastronomia, cultura, approfondimenti e tradizione.

Giovedì 24 ottobre

Ore 21, Biblioteca Civica “Ezio Alberione”, convegno “La castagna Cuneo IGP incontra il Consorzio Tutela Aceto Balsamico di Modena IGP”. Intervengono Francesco Imberti, componente del consiglio di amministrazione Castagna Cuneo IGP, Federico Desi-



moni, direttore generale del Consorzio Tutela Aceto Balsamico di Modena IGP, Marco Fino, direttore del Museo Regionale di Scienze Naturali. Modera Thomas Drahorad, presidente di NCX Drahorad srl.

Venerdì 25 ottobre

A partire dalle 18, piazza Cavour, “AperiMarrone” con l’Associazione Commercianti “Il Mirabello”: musica e festa in piazza e sotto il pellerino con la musica di dj N@dir.

Sabato 26 ottobre

Ore 10, B&B Antiche Radici di Vallone Marro 7, dimostrazione di macchine e attrezzatur per la gestione del castagneto, in collaborazione con l’azienda Danilo Riberti Macchine Agricole; a seguire caldarroste e momento conviviale
Ore 10, via Circonvallazione Vigne in zona casermette, evento inclusivo “Piloti per un giorno”, che permette a persone con disabilità

di avvicinarsi al mondo delle auto e moto da corsagrazie al campione motociclistico Roberto Miele e il suo staff.
Ore 14 (con iscrizioni sul posto), piazza Cavour, pedalata cicloecologica adatta a tutte le età “Alla scoperta dei castagneti”, organizzata da Cicli Bertolotto-ASD Valle Pesio Bike
Ore 15, piazza Cavour, la tradizionale consegna delle piantine di marrone di Chiusa di Pesio alle bambine e ai bambini nati nell’ultimo anno



Ore 15, da via Roma, sfilata in memoria di Dante Miele “Un prosecco per Dante”, con aiuto da rally moderne e storiche
Ad allietare ulteriormente il pomeriggio ci pensano la “Merenda del Mondaie” a base di caldarroste, frittelle e vin brulé, in via Roma, e l’imperdibile cena, in piazza Carlo Mauro (nel cortile della Scuola primaria) a cura della Pro Loco

Turismo in Valle Pesio. Sotto il tendone trionfo di polenta con salsiccia e spezzatino o alla crema di porri e dolce (7 euro, gradita la prenotazione all’Ufficio Turistico Valle Pesio al tel. 0171 734990).

Domenica 27 ottobre

Dal mattino: grande mercatino a cielo aperto che anima le vie del paese, insi-

gnito della Bandiera Arancione del Touring Club. I visitatori possono scoprire artigianato locale, eccellenze enogastronomiche, arte e antichi mestieri, mentre il borgo è pervaso dai profumi delle immancabili caldarroste e delle leccornie a base di castagne
Dalle 12:30, al Villaggio del Marrone situato nel cortile della Scuola primaria in Piazza Carlo Mauro, la Pro Loco Turismo in Valle Pesio propone il “Pranzo in onore del Re Marrone”, con un menù che celebra i sapori autunnali: tris di antipasti, ravioli, brasato con cipolline e castagne, dolce e acqua 20 euro, prenotazioni entro sabato 26 alle 16 all’Ufficio Turistico Valle Pesio (tel. 0171 734990)
Nel pomeriggio: animazione con la musica del Duo Sciapò e della Corale Gat Ross; in piazza Oreglia, spettacolo circense del Circo-bus Macramè e del “Doisberto show”, in collaborazione con Piazza di Circo Festival, per bambini e famiglie.
Per tutto il giorno, possibile visitare il Complesso Museale Cav. Giuseppe Avena, che ospita quattro sezioni permanenti di grande valore e la mostra temporanea “Bastoni da passeggio: utilità e prestigio”, con la presenza nel pomeriggio del collezionista Silvio Matteo Borsarelli.

QUARANTA RAGAZZI DEL POLITECNICO ALLA SCOPERTA DELLA CERTOSA

«Atelier Cartusia» con gli studenti di Architettura

Lo scorso venerdì 11 ottobre si è svolta la prima giornata del progetto “Atelier Cartusia”, che ha coinvolto quaranta studenti della facoltà di Architettura del Politecnico di Torino. Si tratta di un’iniziativa annunciata nel corso della giornata di studi nell’850° anniversario di fondazione della Certosa di Pesio, che coinvolge studenti e docenti universitari, ed è incentrata sulla storia della Certosa e sulle attività dei monaci del passato, in particolare quelle produttive: dall’apicoltura all’erboristica, all’utilizzo del mulino, e così via.
Alla prima giornata, oltre a padre Ermanno Savarino – padre generale della Certosa – hanno



partecipato gli insegnanti del Politecnico Daniele Regis, Daniela Ciaffi, Germana Chiusano e Federica Corrado, l’architetto Giancarlo Bravo – tra i curatori dei restauri alla Certosa di Pesio), la prof. Irma Beniamino dell’Accademia nazionale dell’agricoltura di Bologna, Roberto Olivero, esperto di macchine ad acqua del Politecnico di Torino, Arianna Tomatis.
L’Atelier è inserito nel corso universitario “Architettura, società e paesaggio” della Facoltà di Architettura del politecnico di Torino: il tema è “Moltiplicare i pani e i pesci”; proseguirà a cadenza mensile per tutto il semestre accademico.

PROTAGONISTA LA PRO. FIORELLA GAGGERO

Mostra fotografica «Non solo rose»

Da domenica 27 ottobre a lunedì 11 novembre 2024 la Sala Incontri del Comune di Chiusa di Pesio ospita una mostra fotografica intitolata “Non solo rose”, a cura di Fiorella Gaggero, biologa, professoressa di decorazione floreale e fotografa per passione, pluripremiata in molteplici competizioni fotografiche.
La mostra ad ingresso libero è organizzata dal Comune di Chiusa di Pesio e dall’Ecomuseo dei Certosini in Valle Pesio. Sarà visitabile negli orari di apertura del palazzo comunale: dal lunedì al venerdì ore 9-12.



Il percorso espositivo conduce attraverso i suggestivi scatti di elementi floreali e vegetali che la fotografa ha realizzato tramite due tecniche fotografiche, lo Still Life e il Light Painting. Con lo Still Life – ovvero “Natura Morta” – si pone l’attenzione al soggetto e ad un’accurata preparazione dello stesso o del suo setting allo scopo di raggiungere particolari effetti visivi. Si tratta di una tecnica che comincia ben prima dello scatto fotografico: oltre che sulla conoscenza dei materiali, infatti, essa si basa sul controllo di ogni singolo dettaglio del set fotografico. Prima di scattare è fonamen-

te scegliere la giusta prospettiva in base alla forma e alle caratteristiche dell’oggetto, in funzione di cosa si voglia far risaltare.
Il Light Painting è invece una tecnica che sfrutta la capacità della macchina fotografica di raccogliere anche le minime variazioni luminose grazie a una esposizione in tempi lunghi, consentendo di realizzare immagini originali e con effetti inaspettati. Il vero protagonista di questa tecnica è proprio il fotografo, poiché a lui è demandata la scelta delle sorgenti luminose che daranno vita all’immagine.

IN BREVE

Living Lab Reraction al Gambardello

Si chiama “Reaction” ed è un living lab, un laboratorio inclusivo, per la gestione delle biomasse residue dopo potature, raccolta, gestione dei castagneti. Per evitare abbruciamenti e favorire la transizione a sistemi competitivi, circolari e resilienti. Li studia il progetto coordinato dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari dell’Università di Torino, con il Centro nazionale di Castanicoltura di Chiusa Pesio, finanziato dalla Regione Piemonte. L’appuntamento è per venerdì 25 ottobre alle 9.30 presso il Centro di castanicoltura in regione Gambardello. L’evento è gratuito ed aperto a tutti, e vedrà gli interventi di Claudio baudino (sindaco di Chiusa), Luca Robaldo (presidente della Provincia), Marco Gallo (assessore gionale alla Monagna), Andrea Silvestri (DG dell’Università di Torino), Andrea Schubert (direttore DISAFA), Claudio Sacchetto (consigliere regionale), Paolo Balocco (Regione Piemonte), Franco Brignolo (Responsabile tecnico), Marco Cognati (funzionario Settore foreste Regione), oltre al Centro di casanicoltura e a tutti i parner di progetto.

Bruno Massa, classe 1942, è stato nominato nell'ultimo congresso provinciale a Vicoforte, Presidente Onorario delle ACLI Cuneesi. È vicepresidente nazionale CT ACLI, vicepresidente delegato ACLI Service ed è membro della Presidenza Provinciale e del Patronato ACLI. Forse è uno dei cuneesi, solo in apparenza "Bogia Nen", che ha viaggiato di più. Il suo modo di fare diretto e senza fronzoli racconta molto della sua cuneesità, gli conferisce autorevolezza e al contempo simpatia. Ancor oggi, fare la valigia e partire per un luogo da visitare o da riscoprire fa parte della sua vita.

Il tuo viaggio nelle ACLI quando è cominciato?

Nei primi anni '90. Fui per due mandati presidente del circolo di Roata Rossi, quello dove ora c'è Paolo Giordano. Poi la mia passione per i viaggi mi ha fatto avvicinare al CT ACLI.



Prima della pensione che lavoro facevi?

La mia famiglia è di origini contadine e benedette siano tutte le famiglie contadine cuneesi, ricche di valori e di buona volontà.

Io ho lavorato in Michelin come Vigile del Fuoco, fino alla pensione.

Poi hai iniziato a viaggiare ...

Mi è sempre piaciuto vedere posti nuovi, conoscere usanze e abitudini diverse dalle nostre, popoli e città differenti. Ho fatto l'accompagnatore per tanti anni e sono entrato nel 1996 come amministratore nel CT ACLI, e ci sono ancor oggi. Per me è un impegno importante, mi tiene la mente fresca, è un incarico che non mi lascia intorpidire, mi mantiene il cervello "in bolla".

Il tuo viaggio più lontano?

Credo quello in India.

L'Italia?

L'ho vista tutta, almeno due vol-

te.

Sei contento che il CT ridiventa un servizio delle ACLI?

Certo! Il cambiamento era doveroso ed è partito proprio da noi cuneesi, che siamo sempre stati presenti nella presidenza nazionale CT ACLI perché numerosi e attivi. Noi abbiamo anticipato ciò che avverrà a partire dal 2025.

In tanti anni di vita aclista quali sono le persone che ti hanno lasciato qualcosa di importante?

A ben vedere tutte le persone che incontri ti lasciano qualcosa di importante. All'inizio, quando non sapevo nulla, il personale della segreteria per me fu fonda-

mentale ad esempio. Certo Beppe Andreis è stato una figura fondamentale nelle ACLI cuneesi, un amico indimenticabile ...

Nell'ultimo congresso provinciale Elio Lingua ha annunciato che avresti avuto la carica Presidente Onorario. Te l'aspettavi?

Non me l'aspettavo, non avevo il minimo sentore e anzi, sono rimasto spiazzato ed emozionato. È stato un bel regalo davvero da parte delle ACLI, una famiglia dove ho trascorso tanta parte della mia vita. Sono grato alla presidenza e al presidente Elio Lingua per questo onore.

Elio Lingua presidente delle ACLI cuneesi riconfermato nella ca-

rica da pochi giorni aggiunge: "Conosco Bruno dai primi anni '90, quando si occupò del passaggio da CTS Centro Turistico Sociale in CTA Centro Turistico ACLI, di cui in pratica costruì le basi e fu a lungo presidente. Bruno è una persona che ha aiutato molto le ACLI cuneesi e la cooperativa GE.S.A.C in particolare, soprattutto nel periodo in cui la cooperativa si trovò in difficoltà. Mi ha sempre colpito per la sua personalità solare, la sua disponibilità a partecipare agli incontri provinciali, regionali e nazionali, e per il suo spirito innovativo e di adattamento, con il suo sorriso accogliente che mette tutti a proprio agio. Una persona meritevole: grazie a lui il nostro CT ACLI è il più performante in Italia e giustamente Bruno fa parte della presidenza nazionale e non c'è dubbio che meriti essere Presidente Onorario delle nostre ACLI cuneesi".

DALLA REGIONE PIEMONTE

Oltre un mln di euro per far nascere nuovi Distretti del Commercio

da Torino

La Regione Piemonte su iniziativa dell'assessore al Commercio, Agricoltura e Cibo, Caccia e Pesca, Parchi Paolo Bongioanni ha stanziato con una delibera oltre un milione di euro per incentivare la nascita di nuovi Distretti del Commercio e ampliarne così la rete sul territorio. Annuncia Bongioanni: «È una misura che segue di pochi giorni l'istituzione in Piemonte del Tavolo del Commercio fra Regione Piemonte, Confcommercio e Confesercenti, e dà seguito alle tante richieste venute dai Comuni e delle Associazioni di categoria per riorganizzare un settore fondamentale come il commercio che deve lasciarsi alle spalle definitivamente la crisi. Con questo provvedimento la Regione Piemonte dà una scossa per promuovere l'istituzione di nuovi Distretti del Commercio e contribuire a sostenere le spese per l'avvio delle prime attività». I Distretti del Commercio in Piemonte sono stati istituiti nel 2020 in piena emergenza Covid. Sono strumenti innovativi ed efficaci per il presidio commerciale del territorio, il mantenimento dell'occupazione e la gestione di attività comuni finalizzate alla valorizzazione del commercio. Attualmente



Assessore Bongioanni: «Un intervento fondamentale per il rilancio e la riorganizzazione del settore sul territorio»

sono 77, suddivisi in quelli urbani su un solo Comune e quelli diffusi su più Comuni: 10 in provincia di Alessandria, 5 in quella di Asti, 2 in quella di Biella, 11 in quella di Cuneo, 3 in quella di Novara, 35 nella Città Metropolitana di Torino, 3 nel Vco, 8 in provincia di Vercelli. **La somma stanziata con questo nuovo provvedimento, pari a 1.067.380,99 euro, è destinata ai Comuni, in forma singola o asso-**

ciati, che non avevano costituito un Distretto nella precedente programmazione regionale, al fine di poter presentare una candidatura e conseguentemente di istituire un nuovo Distretto del Commercio. Spiega l'assessore Bongioanni: «Grazie all'organizzazione e alla capacità di fare massa critica offerte dai Distretti, il commercio di vicinato deve tornare ad essere quel settore forte e vitale che

è sempre stato, sia per la sua capacità di produrre ricchezza e lavoro sia per il suo ruolo sociale fondamentale di presidio di comunità, nei piccoli centri minacciati dalla desertificazione commerciale come nelle periferie urbane dove è un baluardo contro il degrado. E infine, ma non ultimo, nel mio progetto i Distretti del Commercio saranno uno snodo fondamentale chiamato a interagire con quelli del Cibo, che stiamo altrettanto profondamente rinnovando, nella costruzione della Filiera Corta del cibo piemontese con la sua capacità di creazione di valore e qualità».

Cosa può fare un Distretto del Commercio, anche in coordinamento con gli altri attori del territorio?

Sviluppare progetti di qualificazione urbana del proprio ambito territoriale; interventi sul design e arredo urbano e gli spazi pubblici per attività commerciali; progetti di sistemazione delle aree mercatali; iniziative di riqualificazione e recupero di immobili con particolare attenzione ai locali commerciali; interventi per il recupero e la valorizzazione dei locali commerciali storici, vetrine, insegne, facciate. E ancora, introduzione di servizi innovativi e di valore sociale nella consegna a domicilio, creazione di itinerari, valorizzazione territoriale in sinergia con il turismo e molte altre opportunità.

La spesa progettuale ammissibile per l'istituzione di un nuovo Distretto ammonta a euro 65.000,00. L'ente promotore si impegna a finanziare il 20% della spesa complessiva, e la Regione il rimanente 80% in conto capitale fino a un massimo di 52.000,00 euro e a esaurimento delle risorse disponibili. Le domande presentate verranno esaminate da un'apposita commissione che formulerà la graduatoria sulla base della quale verranno erogati i contributi.

AGENZIA DELLE ENTRATE
Direzione Regionale del Piemonte

Al servizio del contribuente

Credito fiscale e rimborsi

Il credito fiscale che emerge dal modello Redditi viene portato a rimborso in automatico oppure bisogna fare domanda?

«Quando dalla dichiarazione dei redditi (modello Redditi) emerge un credito il contribuente può indicare di voler ricevere il rimborso compilando il quadro RX. Se così avviene, l'Agenzia, eseguiti i normali controlli, avvia le procedure per rimborsare le somme dovute (in alternativa, il contribuente può utilizzare il credito in compensazione per il pagamento di altri tributi da versare oppure può scegliere di riportare il credito nella dichiarazione dell'anno successivo).

Se il contribuente non esercita alcuna scelta nel quadro RX della dichiarazione dei redditi, il credito è considerato come un'ecedenza da utilizzare nella successiva dichiarazione.

In caso di mancato utilizzo del credito, il contribuente può comunque richiederne il rimborso nella dichiarazione successiva (L'Agenzia erogherà il rimborso dopo aver verificato che il credito non sia stato utilizzato in compensazione con il modello F24 o riportato nelle dichiarazioni successive).

Dobbiamo ricordare che le dichiarazioni dei redditi sono sottoposte al controllo automatizzato per verificare la correttezza dei dati esposti; effettuato tale controllo, è possibile procedere al pagamento del rimborso richiesto se risulta effettivamente spettante.

Inoltre, prima di disporre il pagamento, l'Agenzia verifica anche che il richiedente sia in grado di incassare le somme di sua spettanza (ad esempio, nel caso in cui il beneficiario del rimborso sia deceduto è necessario individuare gli eredi a cui volturare il rimborso).

Per velocizzare l'erogazione del rimborso risultante dalla dichiarazione modello Redditi, il contribuente può comunicare all'Agenzia il codice IBAN del proprio conto corrente sul quale desidera che sia accreditato il rimborso».



CNA IMPRESE CUNEO

Aggiornamento obbligatorio F.E.R. Avviata la sessione autunnale Gratuita 2024

I responsabili tecnici di imprese di installazione e manutenzione di impianti alimentati a fonti di energia rinnovabili (F.E.R.), sono tenuti a svolgere almeno 16 ore ogni 3 anni di aggiornamenti tecnico normativi su temi afferenti le energie rinnovabili.

Sono coinvolti da questo obbligo tutti i responsabili tecnici delle imprese che svolgono attività di installazione e manutenzione straordinaria di:

- caldaie, caminetti e stufe a biomassa
- sistemi solari fotovoltaici
- sistemi solari termici
- sistemi geotermici a bassa entalpia
- pompe di calore che devono mantenere la qualifica professionale già acquisita, pena la decadenza della qualifica ad intervenire sugli impianti F.E.R..

Come sempre, i seminari sono a disposi-

zione GRATUITAMENTE per gli associati, indipendentemente dal numero di responsabili tecnici aziendali che parteciperanno all'aggiornamento.

Le imprese possono aderire ai prossimi seminari FER gratuiti, che si terranno compatibilmente al numero di richieste presumibilmente dopo la metà di novembre, compilando il tagliando riportato in calce.

Questa sessione dedicherà particolare attenzione ai seguenti temi:

- Direttiva Case Green
- Nuova Patente a Crediti per i cantieri

Le adesioni verranno messe in stretto ordine cronologico di arrivo, cercando di far fronte nel minore dei tempi all'evasione di tutte le richieste. CNA Cuneo è a disposizione per approfondire ogni necessità.

Per informazioni: Tel. 0171/265536 - Marco Parola - mparola@cna-to.it



Patrizia Dalmaso, direttrice Cna Cuneo

AGROALIMENTARE CUNEESE

Oltre 300 imprenditori di 70 aziende partecipano a «Food in tour»

CUNEO. Grande soddisfazione per la Sezione Agroalimentare di Confindustria Cuneo che ha portato a compimento, con entusiasmo e crescente seguito, la prima edizione del nuovo format “Food in tour”, il percorso caratterizzato da una serie di appuntamenti itineranti alla scoperta delle aziende agroalimentari cuneesi. Dall'esordio di fine marzo, presso Golosità dal 1885, celebre impresa dolciaria albesse nota per il **Torrone Sebaste**, sino al gran finale di metà ottobre presso **Ferrero Mangimi di Fossano**, dal 2019 nel Gruppo Chiola, alla presenza di istituzioni regionali e locali, tra cui l'assessore a Commercio, Agricoltura, Cibo e Parchi della Regione Piemonte, Paolo Bongioanni, e il sindaco di Fossano, Dario Tallone. Un tour di otto mesi che ha visto partecipare oltre 300 imprenditori di 70 aziende.

Ogni tappa si è aperta con una visita al reparto produttivo dell'azienda ospitante e da contestualizzati focus di approfondimento. Dagli investimenti in cultura per far crescere territorio e reputazione



Bilancio estremamente positivo per il nuovo format di Confindustria Cuneo che ha organizzato una serie di visite presso alcune realtà di riferimento del settore

aziendale, con l'esempio di “Nocciola”, l'installazione commissionata da Golosità 1885

all'artista Samuel Di Blasi e inserita all'interno del Belvedere di Pepè, alla lezione del profes-

sor Luigi Odello che, presso l'azienda **Agrimontana**, ha valorizzato l'analisi sensoriale quale strumento importante per la vendita. Dal viaggio all'interno del ciclo dell'acqua, passando attraverso la manutenzione e il rispetto della montagna, sino alla svolta green della **San Bernardo** di Garesio, presentata dallo storico direttore Gianluigi Delforno. An-



Chiara Bardini

cora le vallate protagoniste nel mese di giugno con la visita alle stagionature della **Società Agricola Beppino Ocelli** in località Valcasotto. Presso la **Nutkao** di Govone l'intervento sulle attività del Politecnico di Torino per l'innovazione nel settore agroalimentare con ospite il professor Danilo Demarchi. L'intervento dei referenti EY ha connotato la visita presso la **Maina Panettoni** di Fossano: focus la sostenibilità e il ruolo della tecnologia nel percorso di rendicontazione delle imprese. Chiusura di tour presso la Ferrero Mangimi con la presentazione del progetto

3P incentrato sulla riduzione delle emissioni di Co2.

Chiara Bardini, presidente della Sezione Agroalimentare di Confindustria Cuneo, che comprende oltre un centinaio di aziende e conta su una forza lavoro di quasi 8.500 addetti, commenta così l'iniziativa: «“Food in tour” ha centrato l'obiettivo di rafforzare la sinergia tra gli imprenditori cuneesi, intensificando la collaborazione tra aziende che operano sullo stesso territorio offrendo nuove occasioni di fare rete. Oltre alla condivisione di buone pratiche, abbiamo favorito quegli incontri informali da cui spesso nascono progetti condivisi, implementando il senso di radicamento in una provincia fortemente connotata dal settore agroalimentare; settore che, come confermano i numeri della nostra iniziativa, riscuote un grande interesse, oltre a costituire un elemento trainante per l'economia cuneese e piemontese. Ringrazio tutti gli imprenditori che ci hanno ospitato con grande entusiasmo, mettendo in mostra il vero significato della parola accoglienza».

INTERREG FRANCE-ITALIA ALCOTRA

«Goccia a Goccia - GAG», per un uso più razionale dell'acqua nelle aziende agroalimentari

Da lunedì 21 ottobre è aperta la manifestazione di interesse al progetto “Goccia a Goccia - GAG”, cofinanziato dal programma di cooperazione transfrontaliera Interreg Italia - Francia ALCOTRA 2021/2027, che intende accompagnare le imprese della filiera alimentare e agroalimentare delle province di Cuneo e Imperia e del dipartimento delle Alpi Marittime a un utilizzo più razionale della risorsa idrica.

Le aziende del settore agroalimentare (ad esclusione di quelle agricole) sono invitate a candidarsi per beneficiare di un accompagnamento, gratuito e personalizzato, sulla gestione sostenibile della risorsa idrica.

Questo progetto rappresenta un'opportunità unica per le aziende di rafforzare la propria resilienza di fronte alle sfide ambientali e ottimizzare il loro consumo d'acqua, risorsa vitale per garantire uno sviluppo sostenibile.

Le imprese selezionate avranno l'opportunità



di partecipare a un programma su misura, volto a migliorare la loro efficienza idrica, attraverso tre fasi di accompagnamento, consequenziali e selettive:

- **Diagnosi di gestione idrica:** verrà effettuato un audit personalizzato in ciascuna impresa per analizzare la gestione della risorsa e

identificare soluzioni concrete di miglioramento.

- **Formazione:** le imprese beneficeranno di corsi di formazione, individuali e collettivi, mirati per rafforzare le loro conoscenze e competenze nella gestione efficiente dell'acqua.

- **Sperimentazione:** alcune imprese avvieranno cantieri pilota per testare soluzioni innovative e prenderanno parte a seminari di scambio transfrontaliero.

La filiera oggetto di analisi è quella alimentare e, in particolare, le attività di produzione/trasformazione ritenute significative e interessanti in termini di ottimizzazione delle risorse idriche. Nel dettaglio il progetto “Goccia a Goccia” si rivolge, per la provincia di Cuneo, alle realtà di: trasformazione e conservazione di frutta e verdura; trasformazione e conservazione della carne; produzione di prodotti da forno e pasta; produzione di prodotti lattiero-caseari; produzione di vino e birra. *Dal 21 ottobre è possibile presentare la propria candidatura. Documenti e modulistica sono disponibili sul sito web della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Cuneo: <https://www.cn.camcom.it/interreg/progetti-singoli/progetto-goccia-goccia-gag>*

Il termine di presentazione delle domande è fissato per il 29 novembre 2024, alle ore 12.00.

Aperte le manifestazioni di interesse al progetto di cooperazione transfrontaliera rivolto alle imprese delle province di Cuneo, Imperia e del dipartimento francese delle Alpi Marittime

50&Più-CONFCOMMERCIO

Premio ai 34 «Maestri del Commercio»

CEVA. Il Teatro Marengo di Ceva ha ospitato, domenica 20 ottobre, un evento speciale dedicato ai 34 Maestri del Commercio, titolari di attività che rappresentano un modello imprenditoriale e sociale per la comunità cuneese. Come sottolineato da **Ferruccio Dardanella**, presidente di 50&Più della provincia di Cuneo, queste imprese, pur essendo fragili come il cristallo, sono preziose per l'economia locale.

Durante la cerimonia, otto imprenditori sono stati premiati con l'aquila di diamante per 50 anni di attività, 15 con il premio d'oro per 40 anni, e 11 con il premio d'argento per 25 anni. Presenti molte personalità politiche e istituzionali, tra cui il sindaco di Ceva, **Fabio Mottinelli**, l'assessore

regionale al commercio e agricoltura, **Paolo Bongioanni**, che ha evidenziato l'importanza delle piccole e medie imprese per l'economia locale, Il Presidente della Provincia di Cuneo **Luca Robaldo**, il Presidente della Fondazione CRC **Mauro Gola** e la consigliera Regionale **Gianna Gancia**. Dardanella ha concluso l'evento ricordando che dietro a ogni imprenditore ci sono famiglie che supportano e contribuiscono a mantenere vivo il “modello Cuneo”, un esempio di imprenditorialità invidiato da molti.

CUNEO: DONADIO MARIA PIERA e GARNERO FIORENZO *Diamante*, ROSTAGNO GIOVANNA *Argento*, ZINEDDAINE NAZHA *Argento*.

CEVA: ARMANO DANILO *Argento*, BARBERIS GIULIANA *Oro*, BOLOGNA SILVANA *Oro*, CISONDI DELFINA *Argento*, MASSA MARIA LUCIA *Oro*, ROCCIA ORNELLA *Oro*, ROSSI SERGIO *Oro*, VASSALLO DANIELA *Oro*.

MONDOVÌ: ALLENA CARLO

ORO, MAGLIANO CARLA *Diamante*, RIO DELLA PLATA GIUSEPPE *Diamante*, RIO DELLA PLATA MARIA ROSA *Oro*

FOSSANO: COSTAMAGNA CRISTINA *Oro*, DOGLIANI GIANFRANCO *Argento*, FIANDRINO SANTINA *Diamante*, TOMATIS LAURA *Argento*

SALUZZO: ALLIO ROSA *Diamante*, BOTTA LUISA *Oro*, PODIO GIUSEPPE *Argento*, RINAUDO DANILO *Oro*, VITTONE GIORGIO *Oro*

SAVIGLIANO: ARMELLINI GUGLIELMO *Oro*, BUTTIERI MARISA *Argento*, GROSSO VINCENTO *Diamante*, TESTA LAURA *Argento*

STORY TELLING



Inalpi presente all'International Ice Cream Consortium 2024

FIRENZE. Un palcoscenico dal quale raccontare la storia di Inalpi, costruita attraverso una crescita costante, ma anche un momento importante per descrivere quell'anima di “partner strategico” che l'organizzazione di Moretta riesce ad essere per tutte le realtà - artigianali ed industriali - che scelgono di compiere un percorso di condivisione, attraverso l'innovazione di ricetta e prodotto.



Gabriella Bollino

Questa la linea che ha guidato l'intervento di **Gabriella Bollino** - direttore Commerciale & Marketing Inalpi SpA - ospite all'International Ice Cream Consortium - svoltosi presso il Palazzo degli Affari di Firenze dal 7 al 12 ottobre. Un'occasione nella quale, oltre alla case history Inalpi, ha giocato il ruolo di protagonista una referenza specifica dell'azienda cuneese: il latte in polvere, di cui Inalpi è stata il primo produttore italiano. Una referenza che nasce dalla filiera corta e controllata e che ne esprime la qualità, i valori e la continua ricerca per il raggiungimento di standard sempre più elevati. Un comparto, quello del gelato, di cui Inalpi è partner ideale, sia grazie alle proposte e soluzioni che offre, sia per una materia prima di filiera e provenienza italiana che presenta inoltre considerevoli vantaggi logistici, elemento diventato rilevante in un panorama sempre più complesso, sul tema della gestione delle risorse.

CONFINDUSTRIA CUNEO - SEZIONE TURISMO

«Cuneo Neve» esprime soddisfazione per il bando regionale da 70 milioni

da Cuneo

C'è grande soddisfazione tra gli imprenditori dell'industria della neve cuneese per lo stanziamento regionale di quasi 70 milioni di euro a supporto del settore, una cifra particolarmente significativa per il comparto dello sci invernale. Le risorse vengono messe a disposizione attraverso il "bando neve" approvato dalla Giunta della Regione Piemonte.

Per giungere alla definizione della misura **ha giocato un ruolo importante anche "Cuneo Neve", marchio di Confindustria Cuneo che comprende 17 stazioni sciistiche della Granda, per un totale di 95 impianti di risalita e 400 chilometri di piste.** «Abbiamo dialogato costantemente con la Regione Piemonte, che ringraziamo molto per il nuovo bando, a cui si arriva dopo aver portato avanti con determinazione il percorso avviato nel 2021 - commenta **Roberto Gosso**, presidente della Sezione Turismo di Confindustria Cuneo, di cui "Cuneo Neve" fa parte -. Lo stanziamento di quasi 70 milioni di euro, in un momento storico così complesso, conferma la sensibi-



lità della Regione, a partire dal presidente Alberto Cirio e dall'assessore Marco Gallo, nei confronti dell'industria della neve e delle sue ricadute occupazionali ed economiche su tutto l'indotto».

L'obiettivo del bando è potenziare il patrimonio impiantistico e la produzione di neve tecnica delle aree sciistiche, oltre all'offerta turistica invernale ed esti-

va, puntando su progetti condivisi. «Il nuovo bando è una leva determinante per gli investimenti nel settore - aggiunge Gosso -. In particolare, verrà sostenuto lo sviluppo di progetti di ammodernamento e potenziamento decisivi per il futuro non solo delle stazioni sciistiche ma di una filiera ampissima. Sostenere l'industria della neve cuneese significa avere a cuore il benessere di intere vallate. "Cuneo Neve" continuerà a fare la sua parte, dando fin da ora la disponibilità a collaborare con gli enti pubblici per far sì che gli investimenti possano trasformarsi in progetti essenziali per lo sviluppo di tutta la filiera e, quindi, del territorio».

Il presidente Gosso: «Abbiamo dialogato costantemente con la Regione Piemonte: si potranno realizzare investimenti decisivi per il futuro degli impianti sciistici e di tutto l'indotto»

SAA - COREP - COLDIRETTI PIEMONTE- INIPA N.O.

Master in Manager d'impresa agraria sostenibile

TORINO: Si chiuderanno il prossimo 7 novembre 2024 le iscrizioni al MASTER EXECUTIVE in Management dell'Impresa Agraria Sostenibile, prima edizione del master organizzato da SAA-School of Management di Torino in collaborazione con COREP (Consorzio Per la Ricerca e l'Educazione Permanente che annovera tra i suoi consorziati l'Università degli Studi di Torino e l'Università di Messina), Coldiretti Piemonte e INIPA Nord Ovest (Istituto per la Formazione Professionale Agricola).

“La proposta - riferisce **Filippo Monge**, docente di Economia e Gestione delle Imprese ed Economia dell'Innovazione presso l'Università degli Studi di Torino e presidente del comitato scientifico del master - rivolta a diplomati, neolaureati, giovani imprenditori e professionisti non solo in ambito tecnico-economico, ma anche ad amministratori e dipendenti di organizzazioni professionali e sindacali, muove dalla necessità di colmare una domanda, sempre più crescente, di competenze nella gestione attenta ed efficiente delle aziende agricole, nelle loro varie dinamiche e articolazioni”.

Le lezioni, tenute da docenti dell'Università di Torino e del sistema COREP e da esperti e tecnici indicati da SAA-School of Management, COLDIRETTI



Piemonte e INIPA Nord Ovest avranno inizio nel mese di novembre 2024 (salvo proroghe nei termini di iscrizione), con cadenza settimanale/quindicinale (s.v.), e si terranno, in modalità a distanza (online, didattica sincrona), il mercoledì e venerdì, dalle ore 18 alle 21 e il sabato, dalle 9 alle 12 (cerimonia conclusiva di consegna degli attestati: sabato 10 maggio 2025, ore 10, campus SAA-Torino). Molti i temi che verranno trattati in aula: dai modelli organizzativi dell'azienda agraria, alla finanza d'impresa, alla creazione e innovazione d'impresa (nuovi modelli di business), alle strategie di marketing, al diritto agrario e ambientale.



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

Sedi

Via Ettore de Sonnaz, 14, 10121, Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

da Cuneo

Saranno ben due le realtà della provincia di Cuneo a ricevere il prossimo mercoledì 13 novembre a Roma il prestigioso riconoscimento nazionale Bandiera Verde Agricoltura 2024, istituito ventidue anni fa da Cia-Agricoltori Italiani per premiare aziende, comuni, enti e organizzazioni che si sono distinti per il loro impegno a favore dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della valorizzazione del patrimonio enogastronomico, paesaggistico e ambientale. Si tratta dell'Agri-relais Coltivare, connesso all'Azienda agricola Brandini di La Morra, insignito nella categoria Agri-farmhouse, e dell'Istituto agrario Virginio Donadio Cuneo, premiato nell'ambito della categoria Agri-school. La notizia è stata comunicata ai diretti interessati dal presidente provinciale di Cia Agricoltori italiani di Cuneo, Claudio Conterno e dal direttore provinciale della stessa Organizzazione, Igor Varrone, che si sono complimentati con loro per la conquista dell'ambito titolo nazionale. «Il Premio Bandiera Verde valorizza due importanti esempi di progettualità e sviluppo del nostro territorio - commentano Conterno e Varrone -, che rappresentano un vanto non solo per la nostra Organizzazione, ma per l'intero mondo agri-



Studenti dell'Istituto Donadio di Cuneo al lavoro

colo provinciale, il quale dimostra sempre più di avere tutte le carte in regola per guardare con professionalità e fiducia al futuro». Nello specifico dell'Agri-relais Coltivare, Conterno e Varrone definiscono l'attività come "l'espressione concreta più recente, in ordine di tempo, del progetto aziendale avviato dalla famiglia Bagnasco, nel quale si amalgamano l'ospitalità di al-

to profilo con il rispetto per l'ambiente e le sue risorse". «Parliamo di un'azienda che sa valorizzare i prodotti agricoli - dicono Conterno e Varrone -, in particolare la viticoltura e i suoi pregiati vini, il territorio e le persone che entrano in contatto con questa realtà: abitanti, ospiti, studenti e lavoratori. Un contesto nel quale tutto è finalizzato a preservare i luoghi e a ridurre al minimo l'impatto am-



Lo staff dell'Agri Relais Coltivare di La Morra

bientale, attraverso scelte e azioni quotidiane. Fonti energetiche alternative e ottimizzazione dei consumi; riduzione dell'uso di materie plastiche; impiego di materiali riciclabili o riciclati sono la cornice entro la quale ci si muove. Valori fortemente condivisi anche dall'organizzazione Cia Agricoltori italiani, a cui l'impresa aderisce». Non di meno risulta di assoluta rilevanza strategica la Bandie-

ra Verde assegnata all'Istituto agrario Donadio: «L'azienda agraria annessa all'Istituto nel Parco dello Stura a Cuneo - osservano il presidente e il direttore provinciali di Cia Agricoltori italiani di Cuneo -, coltivata prevalentemente a meli di varietà diverse, tra le quali spiccano varietà locali antiche come peri, noccioli, vigne, peschi e castagni ed un'area forestale dove sono presenti specie diverse

«I riconoscimenti nazionali all'Agri-Relais Coltivare di La Morra e all'Istituto Agrario Donadio di Cuneo sono un vanto per tutta la provincia»

di alberi d'alto fusto, si configura non solo come azienda del settore primario in grado di produrre beni alimentari, ma anche come erogatrice di servizi all'ambiente, tra i quali la conservazione della biodiversità e del paesaggio agricolo, la sicurezza idrogeologica dei territori, i servizi alla popolazione, la conservazione e la diffusione della cultura e delle tradizioni contadine. Un modello didattico basato sul concetto di agricoltura multifunzionale che insegna ai giovani imprenditori agricoli a coniugare l'impegno per la competitività (innovazione e razionalizzazione dei sistemi produttivi) e l'uso intelligente delle nuove tecnologie (in primis, delle reti informatiche e della robotica) con le attività di tutela ambientale per costruire "un'Italia ed un'Europa più verde", consentendo loro di affrontare le principali sfide che investono il settore primario».

COLDIRETTI CUNEO INCONTRA L'ASSESSORE ALL'AGRICOLTURA BONGIOANNI

Focus su fauna selvatica, filiere, acqua e qualità dell'aria

da Cuneo

La Giunta di Coldiretti Cuneo ha presentato all'Assessore Bongioanni un documento in **15 punti**. Servono risposte celeri e concrete per le imprese agricole cuneesi. "Fauna selvatica, filiere produttive, gestione irrigua, qualità dell'aria, assicurazioni, burocrazia: tanti i temi sul tavolo, grande la necessità di affrontarli in modo operativo per dare risposte celeri e concrete agli imprenditori agricoli cuneesi". È quanto ha evidenziato il Presidente di Coldiretti Cuneo, **Enrico Nada**, durante l'incontro che la Giunta di Coldiretti Cuneo ha avuto con l'Assessore regionale all'Agricoltura, **Paolo Bongioanni**, presso la Sede provinciale della Coldiretti. Un incontro chiesto dall'Organizzazione agricola per puntare un faro sulle **criticità più impellenti** e indirizzare l'Amministrazione regionale, cui sono delegate importanti funzioni in materia di agricoltura, verso la programmazione di azioni efficaci. **L'agricoltura - ricorda Coldiretti Cuneo - ha una valenza strategica per la nostra Provincia e Regione**, costituisce un volano di sviluppo e offre un presidio insostituibile del territorio. Eppure sono molti i problemi per i quali il comparto attende, da ormai troppo tempo, risposte dalla politica; la Giunta di Coldiretti Cuneo li ha presentati all'Assessore regionale in un documento in **15**

punti.

"Ringrazio Coldiretti Cuneo, il suo Presidente Enrico Nada e tutta la Giunta per questa utilissima occasione di confronto, e il mio grande apprezzamento per l'attenzione con cui ha analizzato le priorità e i temi aperti per il comparto agricolo cuneese su cui ha voluto consultarmi. Dalla PSA alla filiera corta, dai bandi alla riforma della governance per le risorse idriche, dalle fitopatie alla qualità dell'aria, sono tutti temi che non possono che vedere il mio totale impegno di Assessore. **Siamo già al lavoro su tutti questi fronti per offrire le risposte più efficaci grazie alla preziosa collaborazione della struttura regionale, allo stretto rapporto con il Ministero e natural-**



Servono risposte celeri e concrete per le imprese agricole cuneesi, un settore strategico per lo sviluppo dell'economia provinciale e regionale

mente al dialogo e condivisione costante con le rappresentanze e gli attori del mondo agricolo piemontese" dichiara l'Assessore al Commercio, Agricoltura e Cibo, Caccia e Pesca, Parchi della Regione Piemonte, **Paolo Bongioanni**. "È stato un incontro proficuo - commenta il Presidente Enrico Nada - e ringraziamo l'Assessore Bongioanni per la disponibilità dimostrata, ora ci aspettiamo un impegno concreto e incisivo. Da parte nostra non resteremo alla finestra: ci mettiamo a disposizione della Regione e continueremo, giorno per giorno, a monitorare i risultati attesi". "Va riportata al centro dell'attenzione l'impresa agricola, intesa sia come realtà produttiva di eccellenze agroalimentari di primaria rilevanza nel panorama nazionale ed internazionale, sia come principale soggetto capace di gestire il territorio in una dimensione di equilibrio, preservandone la qualità degli elementi, la fruibilità e l'accessibilità" conclude il Direttore di Coldiretti Cuneo, **Fabiano Porcu**.

CIA CUNEO

Dal primo gennaio 2025 il «bio» sarà semplificato

A parziale consolazione di un'annata che non passerà certamente alla storia tra le migliori, arriva per il comparto biologico una notizia positiva: dal primo gennaio 2025, la comunicazione dei Programmi Annuali di Produzione (PAP) per le imprese del biologico non sarà più obbligatoria. «Come ogni semplificazione burocratica - commenta Silvio Chionetti, vice direttore vicario e responsabile provinciale dei CAA di Cia Cuneo -, non possiamo non accogliere il provvedimento a braccia aperte, anche se siamo abituati a non illuderci e quindi a vigilare perché ciò che è uscito dalla porta non rientri dalla finestra sotto qualche altra forma. L'Associazione per la promozione del biologico Anabio-Cia di Cia Agricoltori Italiani sosteneva da sempre l'urgenza di eliminare questo ulteriore cavillo burocratico per il comparto, già vessato da molteplici adempimenti e proroghe, tra normative europee e nazionali costantemente in fase di allineamento, per cui si tratta di un risultato certamente apprezzabile sotto ogni aspetto». Anche per la stessa Anabio-Cia sarà ora necessario verificare che si possa adempiere agli oneri di comunicazione di alcune delle informazioni previste dai PAP senza ulteriori aggravii per gli agricoltori.

LE PRIORITÀ DELL'AGRICOLTURA IN 15 PUNTI

- Interventi sulla fauna selvatica** per contenere i danni alle produzioni agricole e zootecniche, dopo anni di immobilismo (cinghiali innanzitutto, ma anche caprioli, lupi e nutrie)
- Eradicazione della PSA**, preservando la biosicurezza dei distretti suinicoli regionali
- Incentivo allo sviluppo e promozione di filiere** che valorizzino le produzioni locali di qualità, dalla carne bovina di razza Piemontese alla frutta, e riconoscano il giusto prezzo ai produttori
- Riorganizzazione del sistema irriguo** regionale e realizzazione di una rete diffusa, a

- basso impatto ambientale, di infrastrutture multifunzionali di trattenuta e accumulo
- Pulizia dei fiumi**
- D deroghe sui prodotti fitosanitari**
- Contribuzione in agricoltura** del Piemonte in linea con le altre Regioni italiane
- Definizione di una strategia inter-settoriale** equilibrata in tema di qualità dell'aria e più flessibilità, in base alle condizioni ambientali, sul divieto di abbruciamento tramite il meccanismo del semaforo
- Rafforzamento dell'attività di ricerca per un contra-**

- sto più incisivo alle fitopatie** (Flavescenza dorata, Peronospora, Popillia japonica, Shar-ka, Cimice, ecc.)
- Particolare attenzione al **settore coriliccolo**: è necessario concentrare e coordinare la ricerca scientifica sulle problematiche in campo, anche attraverso nuove tecnologie TEA, e dichiarare lo stato di crisi
- Nel settore **vitivinicolo**, valorizzazione delle produzioni dei piccoli-medi imprenditori e Consorzi e dei territori "eroici", revisione del funzionamento del Tavolo vitivinicolo regionale
- Impegno sinergico per il contrasto alle malattie Blue**

- Tongue e PSA** che affliggono la nostra zootecnia e misure preventive contro la "febbre del cervo" che potrebbe arrivare sul nostro territorio
- Stanziamiento di fondi regionali**, come previsto dal Ministero, per sopperire alla riduzione dei contributi statali per i premi in agricoltura e al contestuale incremento dei costi per le assicurazioni
- Semplificazione dei bandi**, soprattutto a beneficio delle piccole aziende, e maggiore efficienza degli uffici
- Meno burocrazia per le richieste di calamità** e tempi più celeri per l'invio dei ristori alle aziende

a cura della Dott.ssa Carla Tosco della FARMACIA BOTTASSO - via Roma 62, Cuneo

Ma è veramente fame?!

Il cibo è molto più di semplice nutrimento. Mangiamo non solo per soddisfare un bisogno fisico, ma anche per ragioni emotive, sensoriali e persino sociali. La fame, infatti, può assumere diverse forme, e riconoscerle è il primo passo per costruire un rapporto più consapevole e sano con il cibo.

Essere completamente presenti e consapevoli mentre mangiamo, trasformando il momento del pasto in un'esperienza più profonda e coltivando una maggiore attenzione verso ciò che scegliamo di mangiare, come lo consumiamo e le sensazioni che ci procura... è il principio su cui si basa la *Mindful Eating*, il cui obiettivo è quello di riscoprire il piacere del cibo, senza distrazioni e senza fretta, in assenza di giudizio, sintonizzandoci sui segnali del nostro copro, riconoscendo la fame vera e la sazietà, e lasciandoci guidare dai nostri sensi. E, a proposito di fame, la mindful eating ha identificato nove tipi di fame: esserne consapevoli ci aiuta a esplorare i diversi stimoli che ci portano a mangiare, permettendoci di distinguere tra la fame fisica e quella mentale o emotiva.

La **fame degli occhi** è quella che viene innescata da ciò che vediamo. Un piatto ben presentato, colori vivaci, porzioni abbondanti: tutto ciò può farci desiderare di mangiare, anche se non siamo realmente affamati. Gli occhi osservano una pietanza e, se la trovano esteticamente invitante, inviano segnali al cervello accendendo il desiderio di mangiarla, anche se lo stomaco è sazio. Le pubblicità di cibi invitanti e le foto sui social media spesso alimentano proprio questa fame visiva, che può portare a consumare più del necessario, semplicemente perché



qualcosa ci sembra attraente.

La **fame del tatto** si manifesta attraverso la consapevolezza delle sensazioni tattili legate al cibo: la consistenza, la temperatura, la forma durante il morso. Questo tipo di fame si nota nelle culture che per mangiare utilizzano le mani, utili per un'ulteriore connessione con il cibo. La **fame delle orecchie** è quella che ci viene quando sentiamo qualcuno sgranocchiare, o quando sentiamo il tintinnio di stoviglie, piatti e pentole. È un richiamo, e non a caso molte pubblicità fanno leva sui suoni del cibo (il "crock" di un grissino, il morso sulla copertura di un gelato, ecc). Si tratta anche della fame evocata di quell'ascolto che traduce le parole in gusto e bontà per chi ascolta: sentiamo una bella descrizione di una pietanza e ci viene l'acquoli-

na! La **fame del naso** è stimolata dal profumo di cibi deliziosi: l'odore di pane appena sfornato, caffè o biscotti può scatenare un desiderio immediato di mangiare, spesso al di là del nostro bisogno fisico di cibo. La fame della bocca riguarda la ricerca di stimoli gustativi e consistenze diverse, ed è spesso legata al piacere di masticare o assaporare determinati cibi. Quando proviamo la **fame della bocca**, non stiamo solo cercando di placare il nostro appetito fisico, ma stiamo cercando un'esperienza sensoriale appagante attraverso il gusto del cibo, un'esperienza che è soggettiva poiché si basa su genetica, abitudini alimentari della famiglia, background culturale e condizionamenti che portano ad associare determinati cibi con esperienze piacevoli oppure no. La **fame del-**

lo stomaco è invece la fame fisica, quella che si manifesta con sensazioni come brontolii, vuoto o crampi. È il segnale che il corpo ha realmente bisogno di energia per funzionare. Tuttavia, anche la fame dello stomaco può essere influenzata da abitudini alimentari o aspettative mentali, come mangiare a orari fissi, indipendentemente dal bisogno reale. La **fame delle cellule** è quella fame profonda che il corpo sperimenta quando mancano specifici nutrienti: può manifestarsi come un desiderio improvviso di determinati alimenti, come il cioccolato (magari per una carenza di magnesio) o cibi ricchi di proteine. La **fame della mente** è alimentata dai pensieri su cosa, quando e quanto dovremmo mangiare, ed è influenzata da regole alimentari autoimposte, diete, credenze culturali o persino dal senso di colpa legato al cibo. La **fame del cuore** nasce dal desiderio di sentirsi amati e accuditi.

Ci sono momenti in cui il bisogno di mangiare non nasce dalla fame, ma dalle emozioni che stiamo vivendo. Questo fenomeno, conosciuto come *Emotional Eating*, si manifesta quando le emozioni prendono il controllo e guidano il nostro comportamento alimentare. Non è più il corpo a dettare cosa e quanto mangiare, ma sentimenti come tristezza, rabbia o stress. In quei momenti, **il cibo diventa un rifugio**, un modo per evitare di affrontare ciò che ci affligge. Per qualcuno, mangiare diventa una risposta automatica alla noia o alla frustrazione, per altri un tentativo di soffocare pensieri e preoccupazioni. Spesso si ricorre a cibi ricchi di calorie e zuccheri, come i dolci, il che può portare a mangiare in eccesso e persino a vere e proprie *abbuffate*, caratterizzate da un senso di perdita di con-

trollo, che se ripetute e frequenti possono trasformarsi in un disturbo alimentare conosciuto come *Binge Eating Disorder* o Disturbo da Alimentazione Incontrollata.

Il cibo ha un legame profondo con le nostre emozioni. Da sempre associato al piacere e alla celebrazione, è anche una fonte di conforto nei momenti difficili. Questo legame affonda le radici nei nostri antenati, quando le scelte alimentari si basavano sulla sopravvivenza: di fronte a un gelato o a un broccolo, il nostro cervello sceglie istintivamente il cibo più calorico, poiché un tempo le calorie significavano vivere e sopravvivere. Oggi, però, questo sistema si è evoluto in modi meno utili, portando a voglie e abitudini compulsive, e quando il cibo diventa la principale forma di **ricompensa** e conforto, il confine tra gratificazione e dipendenza può sfumare, con effetti profondi su corpo e mente. Il nostro sistema di ricompensa rilascia dopamina ogni volta che mangiamo qualcosa che ci piace, rafforzando il comportamento e trasformandolo in un'**abitudine**. Cambiare queste abitudini è complesso perché seguono un ciclo preciso: stimolo, routine e ricompensa. Tutto inizia con un segnale, che attiva una routine (fisica, emotiva o mentale), e se questa porta gratificazione, il cervello memorizza il legame, creando un circolo automatico che genera aspettativa e bisogno. Nel caso della fame emotiva, spezzare questo ciclo può sembrare una sfida enorme, quasi insormontabile, ma non è impossibile: si può fare, e la chiave sta nell'**aggiornare il valore della ricompensa**. Dopo aver identificato i segnali che ci spingono a cercare conforto nel cibo, possiamo costruire un piano d'azione che preveda attività alternative. Che sia



La Dottoressa Carla Tosco

leggere, fare una passeggiata, o dedicarsi a un hobby che amiamo, queste nuove attività ci aiuteranno a rimanere focalizzati quando la tentazione si presenta. È fondamentale che le alternative siano attrattive, piacevoli e gratificanti, in un contesto che ci faccia sentire bene, magari in un ambiente confortevole, o coinvolgendo persone care. Collegando emozioni positive a queste nuove abitudini, sarà più semplice superare la spinta verso il cibo come rifugio emotivo. Inoltre, è importante che le nuove abitudini siano facili da mettere in pratica: non devono richiedere uno sforzo eccessivo o risultare stressanti, ma essere immediate, quasi naturali. E, soprattutto, dobbiamo celebrare ogni piccolo passo avanti: la gratificazione che deriva da questi successi, anche se piccoli, è ciò che ci permetterà di consolidare il cambiamento! Riconoscere quando mangiamo per emozioni anziché per fame è il primo passo per interrompere questo schema disfunzionale. Cambiare queste abitudini richiede un processo di **consapevolezza**: ognuno di noi può affrontare le emozioni che ci spingono a cercare conforto e aggiornare il valore che il nostro cervello attribuisce al cibo, spezzando il circolo vizioso, creando nuove abitudini e prendendoci cura di noi stessi, per riscoprire un equilibrio più sano e vivere una vita più serena.



0171 39 22 08/09
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

polo
grafico® s.p.a.

DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI



WWW.EDICOLADIGITALE.INFO

Silvano Osella

Era un titolo di un film che mi ricorda il frutto che mi ha sempre ricordato la mia amata Saluzzo, ma anche quando giovane, appena superato i diciotto anni ero a Roma, con la divisa che rappresenta l'essere nei Secoli Fedele, e quel Film presente in tutte le sale della bella Roma. Il frutto e il film, in quel periodo mi davano un senso di gioia e speranza perchè non posso dimenticare che era il periodo degli anni di piombo e la divisa nera, con le bande rosse, i brigatisti e i loro simpatizzanti cantavano e urlavano :” Sevedi un punto nero spara a vista, è un carabiniere oun fascista”. Sono momenti che io e i miei colleghi abbiamo vissuto, la giovinezza e il proprio credo facevano superare i momenti di scontro e soprattutto il dolore che si provava a vedere il proprio collega e amico ferito o morto. Le mele erano per noi giovani, classe anni sessanta tutto questo, perchè in inverno studiavi alle superiori e nell'autunno, inizi scuola, raccoglievi mele nella speranza di incontrare la tua Eva, un amore che durava il tempo della raccolta. Oggi, più che mai quei ricordi, sembrano appena vissuti, poi, ti accorgi che sei nel 2024 e sono passati tanti, tanti an-

ni eppure, ti sembra ieri. L'amore per le mele non ha tempo, forse, anche per questo e ti accorgi che un giornale prestigioso come Food & Wine, speciale in enoturismo, dedica da pag 30 a pag 43 un servizio sulle mele. Le mele di cultivar antico, in Piemonte sono moltissime perchè è un frutto che si conserva facilmente, e una volta, si allargavano in cantina e poi si ammucchiavano con una sorta di piramide, Si allargavano in modo che quelle bacate o ammaccate, dopo l'inizio del marciume, si potevano togliere e mangiare crude o cotte nel forno del pane in comune, dopo l'ultima infornata del pane dell'amico del borgo. Tempi molto, molto lontani a noi. Oltre al gateau di mele, o al pasticcio di mele composto da mele, melograno gherigli di noci, zucchero e miele, le mele cotte più comuni avevano come ingrediente solo buccia di limone e zucchero o miele. Le mele che io amavo di più erano scavate al centro, private

del torsolo e farcite con marmellata fatta in casa di viscioia, e poi, sopra veniva spalmato dell'albume sbattuto a neve con zucchero e venivano cotte per circa tre ore alla temperatura del forno a legna, circa sui 100°. Erano semplicemente favolose, la meringa diventava croccante, leggermente dorata, ma sulla teglia una sorta di crema gelatinosa, dovuta alle pectine della mela, una volta fredda, diventava semplicemente un dolce con quattro sapori diversi e, benchè il mondo che ti circondava era fatto da ricchi e poveri, tu, per una volta sapevi di essere un ricco, perchè nessuno in quell'epoca non poteva avere di più. Oggi fare questo dolce diventa molto impegnativo, perchè devi avere il forno a legna e poi quei quattro ingredienti di cultura biologica perchè la buccia della mela deve essere sul frutto e poi consumata, perciò non trattata da nessun tipo di fitosanitario. Dolci da poveri, oggi dolci a grandi costi di

produzione per avere una garanzia certa. La cosa maggiormente da rilevare era l'utilizzo totale del frutto, non c'erano parti da mettere nell'umido, perciò minor inquinamento ambientale. Le mele rare, quelle da sapori e profumi diversi, semplicemente eccezionali, oggi difficilmente reperibili perchè il loro aspetto non è sempre gratificante per la vista. Pescato. Nel marketing si narra “la gente mangia con gli occhi, parla con la bocca e con il naso fiuta gli affari. Il cervello? Serve solo per dormire”. Da qui si capisce perchè oggi si pubblicizza una sorta di crema al cioccolato e che al posto di nocchie ha la farina di ceci e viene chiamata vegana, e tutti dicono ottima, perchè con la nocciola non era vegana? Purtroppo, alcune dittature dicevano “Tieni il popolo nell'ignoranza” ma a me pare che anche alcune repubbliche, benchè siano aumentati i titoli di dottor, con le relative specializzazioni ed abilitazioni alla profes-



sione siano sempre più lontani alla cultura dell'alimentazione. Eppure soltanto dal cibo c'è la vita e la sopravvivenza. Pensate e immaginate il profumo di una mela Limonina, oppure a una Grigia Torriana, Carpandu,Pomme d'or, Muntsu, e poi la mitica mela cotogna, ecc,ecc. Pensate alla Mela Cotogna eccezionale cotta e poi messa in farcia di un buon Pan di Spagna e poi ricoperta da un Sambajon di Moscato passito. Non voglio e non posso di-

menticare il gateau di mele, fatto con la farina integrale, mele carpandu e rigorosamente miele di castagno, poi una volta sfornato a caldo coperto di cioccolato fondente temprato e servito con un vino Barbera passita. Dolci e vini dei tempi passati, oggi difficilmente reperibili sul mercato comune e se li trovate reputatevi fortunati, e ringraziate chi con passione e tanta, tanta voglia di lavorare ve li propone nella propria attività

«SALE E PEPE»



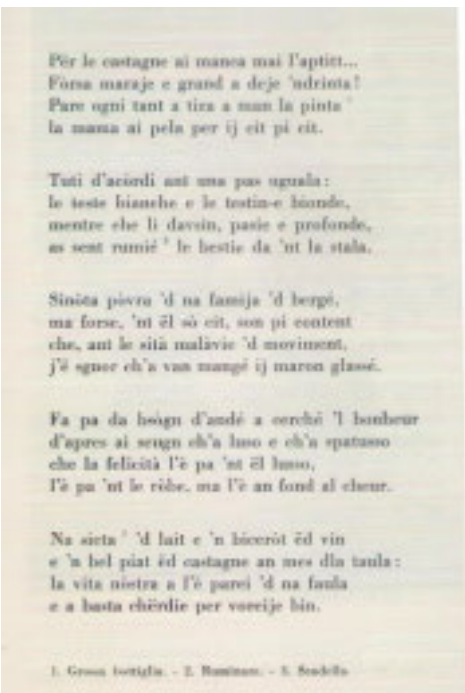
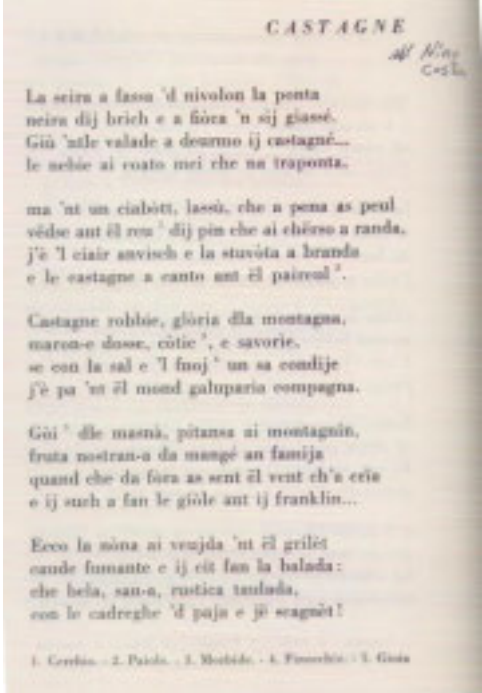
INTERNET
Internet, la rete delle reti, è nata ufficialmente negli Stati Uniti il 2 settembre 1969, con quattro calcolatori collegati tra di loro. Poi, come tutte le cose ottime e pessime, è dilagata nel mondo. Ma Internet è una rete, appunto: bisogna esserne pescatori, mica pescati.

NIMBY
Nimby: significa “not in my back yard”, non nel mio giardino. Tale acro-

nimo indica il diffuso fenomeno per cui un progetto, un impianto, un'innovazione di utilità comune va benissimo, purché non sorga nei dintorni di casa mia. Eh già: perché il mio – estensione dell'io – di rado va d'accordo col tuo, col suo, col vostro e col loro.

Angelo Giudici

ËL NÒST CANTON - RUBRICA ‘N LENGA PIEMONTEISA



«SEGNALIBRO» A CURA DI LUCIANO BONA

RUBRICA LETTERARIA PER CHI AMA LA COMPAGNIA DI UN BUON LIBRO

«La libreria tra due fiumi» e «Un caso per il PM Manrico Spinori»

Aveva sempre qualcosa in mente ,Sophie. Passava ore lì dentro a occuparsi di ogni spazio. Aveva messo la sua impronta ovunque : sugli scaffali che riordinava di continuo sulle ghirlande sui segnalibri

Un antico laboratorio per la lavorazione della seta trasformato in un'incantevole libreria. Insieme alla sua migliore amica, Sophie, Greta ha concretizzato il suo sogno. Lontano da Milano, la città dove è nata e cresciuta, si è costruita una vita tutta per sé. Un giorno, però, Sophie si ammala. E nel giro di pochi mesi scompare. Greta si trova a dover badare a Lena, la figlia adolescente dell'amica, e agli affari della libreria, che vanno decisamente meno bene del previsto. Senza Sophie, la sua roccia, il mondo sembra sgretolarsi. E Lena, chiusa nel suo dolore, non ha intenzione di accettare una nuova madre. Nel tentativo di trovare una lingua comune, Greta inizia ad ammoniticchiare libri davanti alla porta serrata della camera della ragazza. Sono i romanzi che le hanno cambiato la vita, i capolavori del suo cuore: una silenziosa offerta d'amore. Tra racconti,



scambi di libri e un'improvvisa indagine sulla storia della bisnonna Catena che le porterà a spostarsi tra Milano, Parigi e Lione, Greta riuscirà a conquistare la fiducia di Lena... La libreria tra due fiumi è una storia di rinascita attraverso la letteratura. Un romanzo che tocca i toni e i colori del comico e del drammatico, una grande avventura di gioie incontenibili e tristezze lancinanti. Una celebrazione dell'importanza dei libri, della loro capacità di creare legami e di guarire, pagina dopo pagina. Alice Prina con toni leggeri ci regala un “momento” coinvolgente , in cui il dolore, il ricordo e i legami creano situazioni, a prima vista, difficilmente superabili , ma è proprio attraverso questi forti sentimenti ci regalano uno spiraglio di luce e di speranza in un viaggio di rinascita e di ricerca della felicità .

Alice Prina
La libreria tra due fiumi
Piemme Editore
Pagine 352 - Euro 18.90

Una morte sospetta proietta un'ombra sinistra su una prima all'Opera
Torna in libreria Giancarlo De Cataldo con Il bacio del calabrone ,quinta avventura del PM Manrico Spinori detto “il continuo”, un eccentrico poliziotto di nobile casato, amante dell'opera lirica, con gusti raffinati e un formidabile intuito. Tito Cannelli, titolare di una prestigiosa maison che realizza costumi di scena e abiti d'alta moda, viene trovato morto nel laboratorio dei costumi del Teatro Costanzi di Roma. Il “killer” sembra essere un pericoloso calabrone infilatosi sotto la camicia del malcapitato e quindi la morte appare subito essere stata causata da shock anafilattico. Si tratta, in realtà, della Vespa Mandarina proveniente dal Giappone, come accerterà poi un entomologo universitario. . Per puro caso Manrico, noto melomane, ha assistito al fatto. Nemmeno a lui è chiaro fin dall'inizio se si sia trattato di un incidente, di una fatale disgrazia o di un ingegnoso omicidio affidato a un «killer» esotico per cui sarà lui a occuparsi del caso e a sospettare che, forse, il micidiale killer non è giunto lì per caso. In compenso è subito evidente che, dietro



l'apparenza scintillante delle sfilate, delle creazioni esclusive, dei costosissimi pezzi unici, si agita un microcosmo complesso dove non mancano sfruttamento, avidità, corruzione. Guidato per mano da una seducente esperta del settore, e spalleggiato dalla sua impareggiabile squadra – con a capo una sempre più determinata e determinante ispettore Deborah Cianchetti – il magistrato scoprirà infine la verità, smascherando il lato ambiguo e crudele della bellezza. Giancarlo De Cataldo con Il bacio del calabrone compone con maestria una trama affascinante, dal sapore classico e dal ritmo serrato. ci introduce nell'affascinante mondo dell'haute couture mettendo, però, in evidenza che non è tutto oro ciò che luccica e dietro al lusso, al fascino e agli eventi spettacolari c'è calcolo, invidia, pianificazione e strategie di marketing

Giancarlo De Cataldo
Il bacio del calabrone
Einaudi Editore
Pagine 248 - Euro 18.00

Cultura

Gli allestimenti proposti dalla Fondazione Artea sono un viaggio attraverso il «secolo breve», oltre che un ponte tra Europa e America.

Lo sguardo dei due grandi artisti racconta la quotidianità così come gli eventi storici, in un mix di intimità e sussiego



MOSTRE VISITABILI A CARAGLIO E SALUZZO FINO AL FEBBRAIO 2025

Erwitt e Doisneau: la magia di un Novecento reso immortale dalle fotografie

Sono state inaugurate nei giorni scorsi due delle mostre fotografiche più attese della stagione: "Robert Doisneau. Trame di vita", visitabile al Filatoio di Caraglio fino al 23 febbraio 2025, ed "Elliott Erwitt. L'ideale fuggevole", ospitata nelle sale della Castiglia di Saluzzo sempre fino al 23 febbraio. La prima esposizione è curata da Gabriel e Chantal Baurret. Tutte le fotografie esposte, a partire dalla prima scattata nel 1929 ad appena diciassette anni, riproducono molto bene lo spirito attento e curioso con cui Doisneau ha raccontato il mondo che vedeva e viveva intorno a lui. Il grande maestro francese, dagli anni Trenta lega il suo nome ai numerosi lavori svolti su incarico di importanti realtà industriali, come la Renault, per documentare l'evoluzione del mondo produttivo e delle manifatture francesi della seconda metà del XX secolo. E proprio su questo aspetto ancora poco indagato dell'autore si concentra la prima parte del percorso espositivo attraverso un nucleo di fotografie provenienti dal



reportage realizzato nel 1945 nella manifattura tessile di Aubusson, nella Francia centrale, su commissione della rivista Le Point. Questa sezione, per la prima volta raccontata in una mostra, rende il progetto espositivo del Filatoio un unicum originale rispetto a quanto finora sviluppato intorno alla figura dell'artista. Gli scatti dei laboratori di arazzi esposti sono particolarmente significativi e documentano il rinascimento della manifattura nella cittadina francese, andando a ricreare un immediato e naturale legame con gli spazi del Fi-

latoio, stimolando spunti di riflessione sulla sua storia e sui cambiamenti avvenuti nei decenni centrali del secolo scorso nel mondo del lavoro. Dal Dopoguerra, Doisneau torna a rappresentare la vivacità della vita parigina prediligendo i luoghi a lui più cari, come le banlieue, essendo nato nel sobborgo di Gentilly e residente nel quartiere di Montrouge. Nascono, così, lavori pervasi di umorismo e leggerezza, in cui la strada è il palcoscenico preferito e la gente comune il soggetto privilegiato, per arrivare a trasmettere scene

di ordinaria quotidianità nella capitale francese. Il rapporto con la città di Parigi e i suoi sobborghi resta sempre centrale nel lavoro di Doisneau, ma negli anni a seguire il suo obiettivo entra anche all'interno dei bistrot, di cui il fotografo è frequentatore insieme ad amici, per riprendere immagini di festa e di ritrovata normalità dopo il periodo nero del conflitto. Questo senza abbandonare mai il tema della strada che resta per lui centrale e che fa da sfondo alla sua fotografia più celebre, il Baiser de l'hotel de ville, inizialmente commissio-

La seconda, invece, curata da Biba Giacchetti, è un omaggio al grande fotografo poco dopo la sua morte, avvenuta nel novembre 2023. Di origini europee (figlio di ebrei russi), nato a Parigi e cresciuto a Roma, e infine naturalizzato statunitense, Erwitt è stato uno dei grandi narratori del Novecento. Una selezione di circa cento immagini, suddivise in sette sezioni, ripercorre l'intera carriera dell'autore franco-americano e da cui emerge un intenso spaccato della storia e del costume del XX secolo, documentato da Erwitt con la sua tipica ironia, pervasa da una vena surreale e romantica.

In mostra, dai celebri ritratti di Marilyn Monroe, Che Guevara, Jack Kerouac, Marlene Dietrich, alle fotografie che testimoniano alcuni dei momenti più emblematici della storia secolo scorso: il diverbio tra Richard Nixon e Nikita Chruščëv, il funerale di John Fitzgerald Kennedy, la sfida fra i pugili Joe Frazier e Muhammad Ali. E ancora, gli scatti più apprezzati dal pubblico per la loro forza poetica, come il California Kiss, o quelli più intimi e privati, come il ritratto della sua primogenita neonata, distesa sul letto, con la ma-

dre che la osserva. A concludere la visita, una sezione dedicata agli ineffabili cani, metafore antropomorfe della condizione umana. Attraverso l'obiettivo di Doisneau e di Erwitt i visitatori ripercorrono le grandi tappe del «secolo breve»: dalla Seconda guerra mondiale al funerale di Kennedy, passando per lo sport, lo spettacolo, ma anche la quotidianità, gli usi e i costumi di un tempo perduto ma mai dimenticato. L'uso sapiente del bianco e nero e del colore e la costruzione di una narrazione rendono particolarmente ricchi i percorsi espositivi, che presentano un'antologia di due degli artisti più conosciuti e amati nel mondo della fotografia. «Il senso stesso di scattare fotografie è quello di non dover spiegare le cose a parole». La mostra «Robert Doisneau. Trame di vita» sarà aperta giovedì e venerdì dalle ore 15.00 alle 19.00, sabato, domenica e festivi, dalle ore 10.00 alle 19.00. I biglietti sono acquistabili in prevendita su ticket.it o presso la biglietteria del Filatoio (via Matteotti 40): intero 12 euro, ridotto 9 euro. Previste tariffe agevolate per gruppi e scuole. Per permettere ai più

giovani di esplorare l'opera di Robert Doisneau, in modo interattivo e creativo, sono state ideate cinque proposte didattiche rivolte alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo e secondo grado consultabili sul sito fondazioneartea.org. Per dettagli e prenotazioni scrivere a info@fondazioneartea.org o telefonare allo 0171/1670042 (dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 17.00). Ingresso ridotto, inoltre, per chi esibisce il biglietto della mostra "Elliott Erwitt. L'ideale fuggevole" dal 19 ottobre al 23 febbraio alla Castiglia di Saluzzo. La Castiglia di Saluzzo (piazza Castello, 1) accoglierà i visitatori di "Elliott Erwitt. L'ideale fuggevole" dal 19 ottobre 2024 al 23 febbraio 2025 con orario: venerdì dalle ore 15.00 alle 19.00, sabato, domenica e festivi dalle ore 10.00 alle 19.00. I biglietti sono acquistabili in prevendita su ticket.it o presso la biglietteria dello spazio museale: intero 12 euro, ridotto 9 euro. Previste tariffe agevolate per gruppi e scuole. Sono previste, inoltre, proposte didattiche per le scuole di ogni ordine e grado. Per info e prenotazioni: musakids@itur.it.

**Se ami la disco degli anni 70/80/90
miscelata ai grandi successi
attuali, ascolta**


**RADIO
VALLEBELBO**
www.radiovallebelbo.it

f.m. 105.100 per le provincie di Cuneo e Torino
f.m. 102.200 per le provincie di Asti ed Alessandria
f.m. 97.700 per Alba e dintorni
f.m. 96.100 per Acqui Terme e dintorni
f.m. 89.000 per Cairo e Valle Uzzone
f.m. 99.500 per Cairo e Valle Bormida
f.m. 99.700 per Spigno e Valle Bormida
f.m. 93.000 per Cengio e Millesimo
f.m. 101.100 per Carcare e Altare



Il primo numero della rivista “Campo di Marte”, fondata da Vasco Pratolini e Alfonso Gatto

IL NUOVO VOLTO DELL’ITALIA NEL PASSAGGIO DAL FASCISMO ALLA REPUBBLICA

Redenti, Camaleonti, Canguri giganti

180a puntata

Lo scrittore Vasco Pratolini (Firenze, 1913 - Roma, 1991) nacque in una famiglia di modeste condizioni. Il richiamo alle armi del padre nella Grande Guerra, la morte nel 1918 della madre, non consentirono al futuro scrittore di condurre regolari studi. Ma, amante dei libri, nonostante la necessità di guadagnarsi da vivere esercitando vari mestieri, da buon autodidatta riuscì a maturare una vasta cultura integrandola, quando possibile, con dei corsi serali. L’impegno nel migliorare la propria formazione nonché, grazie alla frequentazione del pittore Ottone Rosai, l’incontro di letterati già affermati all’epoca, come Aldo Palazzeschi ed Eugenio Montale, lo portarono ancora molto giovane alla collaborazione della rivista settimanale “Il Bargello”, organo della Federazione fascista della provincia, fondato nel ’29 dal ventiseienne Alessandro Pavolini. Qui, in occasione del passaggio di Mussolini nel capoluogo toscano (1934), Pratolini ne redasse la cronaca scrivendo: “Pestandosi, urtandosi, saltando, riusciamo a vederlo e a conquistarci un saluto. Lo chiamammo forte col suo nome di Gloria. Piccioni volteggiavano per l’aria, le campane accompagnavano le nostre voci: era una sinfonia di festa... Dopo ci stava bene tutto: il passo accelerato, le gambe delle ragazze ai balconi, la fame di nove ore; un affluire di gioventù, un pulsare di sangue, una gioia nuova di vivere; una vena di amore ci aveva presi ed un desiderio immenso di temperare l’acciaio delle baionette e

della nostra fede”. Manifestazioni di così sentita adesione al fascismo ed al suo Capo, verranno più tardi minimizzate, essendosi Pratolini riscoperto comunista. Qualcuno asserirà che, durante il regime, era giocoforza sporcarsi qualche volta le mani, pur essendo ad esso contrari. È stato pure detto che la sua adesione al fascismo “è ancora tutta da interpretare”. Nella Treccani on line, si legge che, appartenendo all’ambiente del “fascismo di sinistra, passò presto all’antifascismo, acclarando così una sua linearità di condotta. Tutto sta, però, a mettersi d’accordo su cosa s’intenda con quel “presto”. Poiché è pur vero che Pratolini, nella seconda metà degli Anni Trenta, frequentasse personaggi quali Elio Vittorini, Eugenio Montale, Alfonso Gatto, oggi ricordati tutti come antifascisti. Ma è altrettanto vero che anche questi signori, a quei tempi, solevano altrettanto “sporcarsi le



Ottone Rosai

mani” col deprecato regime. D’altronde, sarà Pratolini stesso ad ammettere nel numero di dicembre 1947 de “Il Politecnico” (rivista fondata a Milano da Vittorini), che “Firenze è stata una delle città più fasciste d’Italia”. Nel citato “Intellettuali sotto due bandiere”, ad esempio, Tripodi documenta la propaganda e il fermo sostegno alla guerra coloniale del Nostro, il quale scrive che Mussolini “comandò di vivere pericolosamente”, che gli italiani “hanno elevato il comandamento a costume di vita”, riconducendo “il proletariato italiano dalla fata morgana dei marxisti bolscevichi all’operosità fruttuosa del corporativismo, al riconoscimento del valore d’una guerra da lui voluta e vinta in grandezza, all’esistenza della famiglia come cellula dello Stato, all’orgoglio di sentirsi e sapersi italiani e solo in forza di ciò universale. Entrato in quest’ordine di idee [il popolo] era maturo per una guerra, massime per una guerra coloniale che significa l’avvio all’impero,



Vasco Pratolini

pronto cioè a percorrere un’altra tappa del suo cammino rivoluzionario”. L’infiammato articolo si concludeva con l’accusa dell’egoismo di cui avevano dato prova l’Inghilterra e le altre nazioni “democratiche”, applicando all’Italia le sanzioni ginevrine. Sentiamo: “Per non aver voluto riconoscere l’unità di tale azione fra il Capo e il popolo italiano o, peggio, per non aver calcolato la potenza fisica e ideale. Che ne consegue, l’egoismo idealista dell’Inghilterra, l’idealismo egoistico della Russia e le nazioni tender alle locomotive degli interessi ginevrini, hanno applicato le sanzioni contro l’Italia che per la prima volta, dopo il separatismo millenario, si trova unita negli spiriti e forte nelle armi agli ordini del Duce rivoluzionario. Serrando i denti e le cinghie sfogliando dell’oro e costruendo fucili, il popolo italiano, universale e

paesano, sopportatore e mistico, ribelle e vendicativo, reggerà l’assedio economico; il capo l’ha chiamato proletario e proletario non è un aggettivo più o meno simpatico, ma gerarchia della giustizia sociale. L’affronto va scontato: o soddisfazione, senza vuotezze diplomatiche, o rapresaglia economica eterna; eternità che può avere un termine conquistata l’Etiopia e iniziata la revisione degli imperi”. Si è molto ricamato sul caso della rivista “Campo di Marte”, chiusa dopo appena un anno dall’uscita. Riassumiamo. I giovani Pratolini e Alfonso Gatto avevano dato vita, nel 1938, per le edizioni Vallecchi, a questo quindicinale di “azione letteraria ed artistica”. Dopo alcuni numeri che avevano suscitato polemiche sul taglio degli argomenti trattati, il periodico venne chiuso. In proposito, a partire dal dopo-

guerra si è molto discusso, accusando il Ministero della Cultura Popolare di censura nei confronti di intellettuali coraggiosi che facevano la fronda al regime. Nessuno, ovviamente, avanzò l’ipotesi che, a determinare la sospensione della pubblicazione, abbia potuto anche incidere un basso riscontro di lettori. Qui non si nega che vi possano essere state pressioni per mantenere una linea giornalistica che fosse coerente con l’indirizzo politico allora dominante; tuttavia, come vedremo per Pratolini e come documentammo per Alfonso Gatto (il quale ottenne nel 1941 la nomina, per ‘chiara fama’, a ordinario di letteratura italiana al liceo artistico di Bologna), non risulta affatto che i due redattori abbiano patito preclusione alcuna nel continuare, in seguito, ad operare e a scrivere. Dunque, il problema, se mai, era insito esclusivamente

nell’esporre certi temi e nel modo di affrontarli. Si sono a riguardo portati i seguenti esempi, che avrebbero logicamente potuto far inalberare i censori: la pubblicità ad un romanzo di Vittorini, ancora incompiuto, dal titolo “Erica e i suoi fratelli”, in cui la giovinetta si prostituisce per sfamare i piccoli; oppure il tratteggio di un D’Annunzio privato dell’aura di eroismo che l’aveva accompagnato; ancora, la critica di Giulia Veronesi nei confronti degli architetti dell’epoca, etichettati come “corporativi”; inoltre, la recensione di autori stranieri (ma quest’ultimo motivo risulta il meno attendibile: si pensi alla sola “Collana Medusa” della Mondadori, che tra il 1933 ed il 1944 mise in commercio almeno un centinaio di opere dedicate ai grandi narratori di ogni Paese).

(continua)
Ernesto Zucconi

BANCASTORIE

STORIA DI EVA

L’amore non è bello se non è litigarello, si dice. Però fino ad un certo punto, avrebbe aggiunto a denti stretti il rag. Ugo, impiegato di banca, folgorato a suo tempo da una bellissima commessa di negozio, poi condotta all’altare. I colleghi dell’Istituto di Credito l’avevano complimentato: “Perbacco, una mezza calzettina come te è andato a scovarsi una semidea come tua moglie! E’ proprio vero che l’amore è cieco!”. All’inizio l’unione era risultata discretamente felice: erano nati due figli, il ménage famigliare filava senza intoppi. Ma dopo la seconda gravidanza, purtroppo alquanto indaginosa, la donna pareva aver subito una mutazione: si era fatta scontroso, litigiosa, e le capitava di tenere a lungo il muso. Il rag. Ugo, che nei primi anni

ritornava a casa stressato dal tran-tran del lavoro bancario, ma consolato al pensiero di trovare tra le mura domestiche l’affetto della moglie e il calore della famiglia, adesso cercava di prolungare il lavoro in ufficio per ritardare il rientro, così da aver meno da patire per le paturnie della coniuge. La quale andava aumentando in sciatteria, in menefreghismo riguardo agli impegni casalinghi, in disincentivazione dell’amore coniugale. Stando così le cose, i due erano venuti nella determinazione di recarsi da un consulente matrimoniale per riceverne una dritta, possibil-

mente risolutiva. Non si poteva andare avanti in questo modo: intanto ormai vivevano pressoché da separati in casa, eppoi non si facevano mancare rinfacci e critiche amare: “Ah, se avessi immaginato che saresti diventata così, mai e poi mai ti avrei sposata!” buttava là Ugo invelenito. E la moglie ribatteva: “Conosci l’aneddoto di Winston Churchill? Quand’era giovane deputato, una collega dell’opposizione gli rifaceva il verso ogni volta che prendeva la parola. Al termine d’un suo importante discorso, la deputata gli aveva buttato acidamente in faccia: “Se io

fossi sua moglie, le metterei il veleno nel caffè”. Al che Churchill aveva risposto, serafico: “E io lo berrei, se fossi suo marito”. Beh, caro Ugo, la stessa cosa, ma alla rovescia, vale per me”. Il consulente matrimoniale, ascoltate le reciproche riprendende congiunse le dita, sospirò e disse: “Sentite, vi racconterò la storia di Eva. Voi sapete che, stando alla Bibbia, Eva nacque da una costola di Adamo. Ma ecco come sono andate veramente le cose: Iddio aveva creato il paradiso terrestre, collocandovi le piante, gli animali, le acque, il cielo azzurro, la natura nel suo aspetto più mi-

rabile. Poi vi aveva messo il primo uomo, Adamo, affinché ne godesse. Tuttavia nel passeggiare per l’Eden Iddio notò che Adamo era imbronciato; così gli domandò: “Qualcosa non va?”. “Beh, sì: qui è tutto bellissimo, niente da dite; però con chi posso parlare io? Mica con le piante o con le bestie!”. “Hai ragione: ti farò una degna compagna, una donna che sarà bellissima, che ti ascolterà e ti darà sempre ragione, ti procurerà dei figli che poi accudirà soltanto lei, non ti riuscirà mai né di fastidio né di peso, ti farà trovare pronto vitto e vestito, non ti contraddirà in nulla,

ti sarà sempre ubbidiente e fedele”. “Perbacco! Suppongo però che un simile fenomeno avrà un costo”. “Eh sì, caro Adamo, tutto si paga: ti costerà un braccio, a tua scelta destro o sinistro.” “Mmm” fece Adamo perplesso. Poi soggiunse: “E cosa posso avere solo per una costola?”. Il consulente sogghignò ai due coniugi: “Capita l’antifona? Ad Adamo è stata data un’Eva non perfetta. Ma neppure lui del resto poteva accampare un’ipotesi di perfezione. Insomma, è questione di accettarsi così come si è, nei pregi e nei difetti, nella buona e cattiva sorte, come recita il rito del matrimonio. Che ve ne pare?”. La storia del rag. Ugo termina qui. Ed ogni coppia ne tragga la morale che vuole.

Angelo Giudici

SPORT

JUDO

Ripartenza delle attività e prima medaglia per l'Asd Yamato Judo Boves

Dopo la pausa estiva sono riprese da poco le lezioni allo Yamato Judo Boves e arriva la prima medaglia. Domenica 6 ottobre a Leini, in provincia di Torino, in occasione del "Randori Day" la judoka Celeste Piva, accompagnata da Christian Giordanengo, neo presidente dell'Asd Yamato Judo Boves, dal vice Daniele Piva e dall'immane Maestro Leonardo Nicosia, si è classificata sul gradino più alto del podio nella sua categoria, con tre incontri vinti, la giusta carica per affrontare la stagione appena iniziata. "A Celeste vanno i complimenti - interviene Christian Giordanengo, neo presidente dello Yamato Judo Boves - del nostro sodalizio sportivo per l'ottimo risultato ottenuto". "Nel contempo - sottolinea Giordanengo - rivolgo un ricordo pieno di gratitudine al nostro storico presidente Mario Ambrosoli, da poco scomparso, per l'immenso lavoro svolto nel corso

degli anni; senza di lui il judo a Boves e dintorni non avrebbe il ruolo sportivo che ricopre". "Ringrazio fin d'ora - con-

clude Giordanengo - coloro che collaborano quotidianamente per il buon funzionamento della palestra, a partire dal mio vi-



La judoka Celeste Piva con il presidente Christian Giordanengo, il vicepresidente Daniele Piva e il maestro Leonardo Nicosia

ce Daniele Piva a tutto il Consiglio direttivo, il Maestro Leonardo Nicosia, ai genitori degli atleti e delle atlete". L'appuntamento per chi vuole venire a provare la pratica sportiva del judo è nella palestra delle Scuole Medie Vassallo di Boves nei giorni di mercoledì e venerdì, dalle ore 18.00 alle ore 19.00 per i bambini e dalle ore 19.00 alle 20.15 per ragazzi e adulti.

ATLETICA ROATA CHIUSANI

Le gare dei master

Ancora un'ottima performance e podio assoluto per la portacolori dell'Atletica Roata Chiusani, Sarah Aimée L'Epée, che giunge al traguardo della 10km d'Autunno di Novi Ligure in 36'41", seconda soltanto a Valeria Straneo. A Beinasco, Gran Premio Le Fornaci, 9,2 km, vittoria di categoria SF60 per Tiziana Semeraro, 4° posto SM60 per Dario Arneodo.

DANZA

Sport a tutto ritmo

Torna la Festa dello Sport al Centro Grande Cuneo per un meet&greet unico dove le associazioni sportive del territorio possono presentare il proprio sport. È stata invitata anche l'A.S.D. Cuneo Danze di San Benigno diretta dal tecnico Midas Ornella Morano, che ha proposto la danza come attività motoria e sportiva accessibile a tutti di tutte le età e abilità senza barriere, con balli di coppia e balli di gruppo che fanno bene, allungano la vita, riducono lo stress, anche dopo i 50 anni servono contro la depressione e altre malattie, inoltre si socializza e ci si diverte.

TREKKING E AURORA BOREALE IN LAPPONIA

Un'esperienza artica unica, uno chalet dove la nostra guida locale cucinerà piatti tipici secondo le ricette locali e vi guiderà attraverso la natura selvaggia.

Due partenze:

14 – 18 marzo 2025

18 – 22 marzo 2025

Gruppi di massimo 6 partecipanti

Prezzo per persona: 1.455 € + volo da Milano

Le altre proposte

30 Ottobre – 03 Novembre 2024

Budapest e il Lago Balaton

12 Novembre 2024

I'incanto del Foliage sul treno delle Centovalli

19 – 22 Novembre 2024

Autunno a Valencia

21 – 24 Novembre 2024

Le Piramidi e il Cairo

20 – 23 Novembre 2024

Autunno a Lisbona

7 – 8 Dicembre 2024

I presepi sull'acqua a Crodo, Vogogna e le camelie invernali

Seguici su: www.controtendenza.eu e www.cacaoviaggi.com

Via Don Astre 93 – San Rocco di Bernezzo Telefono fisso: 0171-857098

Cellulare: Giorgia 348-7980237 e Roberta 348-3149837

SPORT - VOLLEY

SERIE A2 MASCHILE

Cuneo vince 3-1 contro Porto Viro

La MA Acqua S.Bernardo Cuneo vince anche la terza giornata, supportata in tutto e per tutto dal palazzetto galvanizzato. Una vittoria per 3-1 contro Porto Viro che porta a 8 il salvadanaio biancoblu. MVP di serata e top scorer del match, lo schiacciatore estone Karli Allik con 21 punti personali. Primi due set equilibrati con azioni interessanti da ambo i lati del campo, poi un terzo set in discesa per i padroni di casa con coach Morato che inserisce tutta la panchina nerofucsia in campo. Nell'ultimo set i cuneesi allungano da metà parziale e chiudono 25-17. Prossima domenica capitan Sottile e compagni saranno a Fano, mentre il 31 ottobre si torna in casa contro Reggio Emilia degli ex Sighinolfi, Gottardo e Bonola, con tante iniziative legate ad Halloween. Lo starting six di Cuneo: Sottile palleggio, Brignach opposto, Codarin e Volpato centro, Sette e Allik schiacciatori; Cavaccini (L). Coach Morato schiera: Santambrogio palleggio, Arguelles opposto, Sperandio e Echer al centro, Andreopou-

los e Pedro schiacciatori; Morgese (L). Mvp di serata lo schiacciatore biancoblu Karli Allik, premiato dal Dottor Alberto Fabbri di Dental Feel, sponsor del match day, bis di pre-

mio per l'estone di Cuneo a cui è stato consegnato anche il premio Top Scorer by Santoro. A fine match queste le considerazioni di coach Matteo Battocchio: «Una grandissi-

ma vittoria, contro una grande squadra. Loro erano a punteggio pieno non a caso, il loro allenatore li sta facendo giocare veramente bene e oggi si è visto. Credo che il nostro muro-difesa nel



3° e 4° set sia stato spettacolare».

TABELLINO
MA ACQUA S.BERNARDO
CUNEO - DELTA GROUP

PORTO VIRO **3-1**
(25-19/23-25/25-10/25-17).

SERIE A1 FEMMINILE

La Honda Olivero Cuneo cede alla Wash4Green Pinerolo



Cronaca
Primo set

Il primo set si apre con Pinerolo che prova a prendere il largo nelle fasi iniziali, portandosi sul punteggio di 8-4. Dopodiché le Gatte raccolgono le idee, accorciano e fissando il parziale sul 16-15. Tuttavia nel finale di set Pinerolo mantiene il suo leggero vantaggio, chiudendo sul 25-23 un parziale equilibratissimo.

Secondo set

Il secondo set continua sulla falsa riga del primo: lotta ed equilibrio. Pinerolo parte ancora benissimo, portandosi avanti sul

punteggio di 8-5. Tuttavia la musica cambia rispetto al primo parziale: c'è il sorpasso delle Gatte sul 15-16. Tant'è che è sempre la Honda Olivero Cuneo a tenere il pallino del gioco in mano nel secondo set dopo il sorpasso, chiudendo poi il parziale sul 19-25.

Terzo set

Nel terzo set le Gatte partono me-

glio e si portano avanti sul 7-8. Tuttavia Pinerolo ribalta il parziale, scrollandosi di dosso le scorie del set appena perso. Infatti le padrone di casa si portano sul 16-13, senza più voltarsi indietro. Il margine regge fino al 25-18, con cui Pinerolo sale 2-1.

Quarto set

Il quarto set vede Pinerolo partire bene, con le Gatte che non riescono a restare in scia in avvio di parziale. Tuttavia la squadra di Pintus si riporta sotto, riaprendo il discorso sul 16-14. Il parziale continua sui cambi palla, finché le Gatte non rimettono tutto in parità nel finale. Però Pinerolo rinviene, chiudendo la sfida sul 25-23.

Noemi Signorile ha parlato così

nel post match ai microfoni di Rai Play: "Il calendario iniziale è complicato. Speriamo di non buttarci giù, ma di continuare a lavorare bene. Stasera era una di quelle partite in cui dovevamo portare a casa qualche punto, ma non ci siamo riuscite. Ci manca qualcosa nei momenti importanti. Dobbiamo lavorare su questo aspetto per cercare di portare a casa qualche punto il prima possibile per darci un po' di morale". Alle parole di Signorile hanno fatto eco quelle di Agnese Cecconello: "C'è rammarico perché siamo sempre lì. Si vede che c'è stato un miglioramento da inizio campionato. Arriverà il nostro momento, lo stiamo aspettando e siamo sulla strada giusta. Stiamo lavorando tanto sui fonda-

mentali ed in ricezione abbiamo fatto bene nei primi due set. Prima o poi questa vittoria arriverà perché siamo sulla strada giusta. Il calendario non ci facilita le cose, visto che le prime cinque partite sono con squadre fortissime. Però dobbiamo crederci ed essere fiduciose perché stiamo migliorando".

Dopo il secondo derby consecutivo, la Honda Olivero Cuneo tornerà ad allenarsi al Palazzetto dello Sport di Cuneo, puntando il big match di domenica 27 ottobre delle 20.30 contro Numia Vero Volley Milano.

TABELLINO
WASH4GREENPINEROLO **3-1**
HONDA OLIVERO CUNEO
(25-23, 19-25, 25-18, 25-23)

AUTOLINEE SAV srl
Via Beni Comunali, 7
12020 Villafalletto (CN)
Tel. 0171-938143



AUTOLINEE VALLE PESIO srl
Via Cav Giuseppe Avena, 41/43
12012 Chiusa di Pesio (CN)
Tel. 0171-734496



ESPERIENZA, QUALITA', PROFESSIONALITA' AL SERVIZIO DEI PROPRI CLIENTI IN ITALIA E ALL'ESTERO

Sito: www.savgroup.it E-mail: info@savgroup.it

SOLE DI SAN MARTINO

Regali DAL 1993 *Gourmet*



**DAL 1993, SOLE DI SAN MARTINO
CREA I MIGLIORI REGALI AZIENDALI GOURMET**

**Ogni dono deve raccontare una storia unica, e la nostra missione è dar vita a quella storia
attraverso selezioni gourmet raffinate ed esperienze culinarie indimenticabili.**

Scegli l'esperienza gustativa che desideri regalare e noi ci occuperemo del resto
garantendo un servizio impeccabile.

Se sei un'azienda acquista le nostre Gift Box direttamente su **SOLEDISANMARTINO.COM**



SOLE DI SAN MARTINO SRL



Frazione Annunziata 14/a - 12064 La Morra CN - Italy
(+39) 0173 509471 - ordini@soledisanmartino.com

SCANSIONA
E ACQUISTA
SUBITO!



Annunci Economici

Per inserire il tuo annuncio su **La Bisalta** scrivi a **marketing@polografico.it** oppure chiama il numero di telefono **0171 392208**

MATRIMONIALI E AMICIZIE

Piemontese, deliziosa, lunghi capelli biondi e occhi verdi, snella ma formosa nei punti giusti, femminile, 35enne, impiegata in banca, è stata fidanzata per lungo tempo, ora è tornata ad essere single, sarebbe anche disponibile a trasferirsi, se incontrasse un uomo onesto, con cui pensare di formare famiglia, non importa l'età ma italiano. *La femminilità si emana...come un profumo.* 338 4953600

Cuoca in un agriturismo, è legata alle tradizioni italiane, produce vino, cuoce pane fatto in casa, 41enne, molto bella, castana, occhi scuri, libera da impegni familiari, cerca uomo serio, affidabile, anche più maturo, lei vive sola quindi sarebbe disponibile anche a trasferirsi, se incontrasse un uomo con cui condividere la vita, no stranieri, grazie. *Hai mangiato? È la più bella espressione d'amore che esista.* 340 3848047

Bella 48enne, distinta, elegante, capelli biondi naturali, occhi celesti, bellissimo sorriso, medico di famiglia, divorziata senza figli, ha un cuore sincero, è molto gentile, conduce una vita molto semplice, vorrebbe come vorrebbe con tutto il cuore non vivere più da sola, sta cercando un uomo a modo, educato, sincero, con cui iniziare una storia d'amore, che duri una vita. *Per essere sempre elegante per ogni occasione...vestiti di semplicità* 339 1262291

Vedova, piemontese, attraente, fisico armonioso, castana, occhi blu, 56enne, ha una figlia ormai sposata, e ora vive sola, ha una piccola azienda che produce frutta e verdure, nella sua vita manca solo un uomo semplice, pacato, anche

Pensionato piemontese, di oltre settant'anni, residente in provincia di Cuneo, semplice, mite e affettuoso, cerca signora per farci buona compagnia.
Tel. 333 4587856
Ore serali, no agenzie

VENDESI
rustico totalmente da ristrutturare con sisma bonus 90%. Zona Chiusa di Pesio
Trattativa privata al **3497331895**

CERCASI
Cerco terreni boschivi da acquistare
366 2872118

CERCASI
Signora di Beinette cerca per compagnia anziani in ore pomeridiane
3450183304

più maturo, ma che la renda di nuovo felice, e con cui ricominciare a sorridere... *Un sorriso è felicità, due sorrisi sono complicità* 371 3815390

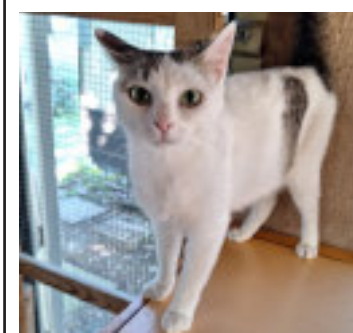
È una bella signora, calma, equilibrata, quasi 65enne, piemontese, prossima alla pensione, ama cucinare, lavora all'uncinetto, gioca a bocce, coltiva l'orto, vorrebbe incontrare un brav'uomo con cui farsi buona compagnia e condividere la vita, non importa se più grande di età, ma con un cuore buono, e affettuoso. *Adoro quelle persone che improvvisamente e senza un motivo inaspettatamente ti abbracciano...* 347 3531318

VARIE

VENDO MOBILETTO CON SPORTELLO E CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 70 EURO CELL. 329 1673936

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA CELL. 329 1673936

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON SPORTELLO E RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO CELL. 329 1673936



SMARRITA
SOPHIE .
Femmina
b/grigia,
smarrita a
Fontanelle
in via don
Pellegrino n 18.
È sterilizzata e
chippata .
Tel. 349 1445712

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI ' 50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA CELL. 329 1673936

VENDO AUTENTICO VASO CINESE DECORATO PER TAVOLO PREZZO 40 EURO CELL. 329 1673936

Acquisto bottiglie Whisky, vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, cerco anche Rum e liquori in generale. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

VENDO TAVOLINO CON CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 100 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI ' 50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, cerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

VENDO VETRINETTA NUOVA CON ARMADIETTO E LAMPADINE MODELLO INGLESE PREZZO 50 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO TAVOLINO CON CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 70 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO DUE MORBIDE POLTRONE CON CUSCINI PER SOGGIORNO PREZZO 80 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

laBISALTA

il settimanale della Grande

Direttore responsabile
Rosaria Ravasio

Redazione
Roberto Formento
Valentina Sandrone
Teresita Soracco
Adriano Toselli

Impaginazione e
composizione
Media One srl
Editrice
Polo Grafico Spa, c.so Italia 25
12084 Mondovì (CN)

Stampa
Centro Stampa Quotidiani S.p.a.
Via dell'Industria, 52
25030 - Erbusco (BS)
Concessionaria pubblicitaria
Polo Grafico spa
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392209
commerciale@polografico.it

Direzione, redazione e
abbonamenti
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392201
Fax 0171392220
E-mail:
direttore@labisalta.com
redazione@labisalta.com
labisaltasport@polografico.it
pubblicita@polografico.it
Scrivete al direttore
rosariaravasio@polografico.it

Abbonamenti
su c/c postale n° 13419106:
Annuale Euro 40,00
Esteri (EUR) Euro 100,00

Pubblicità (prezzi a modulo)
colore+30%
Commerciali Euro 45,00; occasionali Euro 45,00; finanziari, convocazioni, concorsi, aste, sentenze, cronaca, comunicati, economici e domande di lavoro. I prezzi si intendono al netto di IVA. Le offerte di lavoro si intendono rivolte ad amboscia (legge n. 903 del 9.12.1977). Il giornale si riserva di rifiutare inserzioni ritenute non pubblicabili.

TESTATA ASSOCIATA
ALLA F.I.P.E.



CINEMA

Cinema Monviso Cuneo

Trifole - Le radici dimenticate: dal 24 al 29 ottobre ore 21.00, domenica primo spettacolo ore 18.30
Conferenza ProNatura: mercoledì 30 ottobre ore 21.00

Cinema Teatro Don Bosco Cuneo

Rassegna Cinema VO: Le meilleur reste à venir - Il meglio deve ancora venire: giovedì 24 ottobre ore 21.00 e domenica 27 ottobre ore 18.45
Spettacolare! Il Testamento: sabato 26 ottobre ore 21.00

Il mio vicino Totoro: domenica 27 ottobre ore 16.00

Rassegna Cinema VO: Young Frankenstein -Frankenstein Junior: martedì 29 ottobre ore 18.30 e ore 21.00 e mercoledì 30 ottobre ore 21.00

Cinelandia Fiamma Cuneo

Sala 1:
Parthenope: dal 24 al 30 ottobre ore 20.30, sabato primo spettacolo ore 17.30, domenica spettacoli pomeridiani ore 14.30 e ore 17.30

Sala 2:
Megalopolis: dal 24 al 30 ottobre ore 20.30, sabato primo spettacolo ore 17.30, domenica spettacoli pomeridiani ore 14.30 e ore 17.30

Sala 3:
Vermiglio: dal 24 al 28 ottobre ore 20.40, sabato primo spettacolo ore 18.00, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 18.00
C'era una volta in America - 40° anniversario: martedì 29 e mercoledì 30 ottobre ore 19.30

Sala 4:
Iddu - L'ultimo padrino: dal 24 al 28 ottobre e martedì 29 ottobre ore 20.30

Il robot selvaggio: sabato 26 ottobre ore 17.30 e domenica 27 ottobre ore 15.00 e ore 17.30

O.V. - Megalopolis: lunedì 28 ottobre ore 20.30
The substance: mercoledì 30 ottobre ore 20.30

Cinema Contardo Ferrini Caraglio

Iddu - L'ultimo padrino: sabato 26 ottobre ore 21.00 e domenica 27 ottobre ore 17.00 e ore 20.30

Cinema Lux Busca

Kinds of kindness: giovedì 24 e venerdì 25 ottobre ore 21.00
Trifole - Le radici dimenticate: sabato 26 ottobre ore 21.00 e domenica 27 ottobre ore 18.00 e ore 21.00

Cinelandia Borgo S. Dalmazzo

Sala 1:
The Apprentice: giovedì 24, venerdì 25 e martedì 29 ottobre ore 21.00, sabato 26 e domenica 27 ottobre ore 15.00, 18.00 e 21.00
Joker: Folie a deux: lunedì 28 e mercoledì 30 ottobre ore 20.30

Sala 2:
Beetlejuice Beetlejuice: dal 24 al 28 ottobre ore 20.20 e ore 22.40
Il robot selvaggio: sabato 26 e domenica 27 ottobre ore 15.10 e ore 18.10
Joker: Folie a deux: martedì 29 ottobre ore 20.30
The substance: mercoledì 30 ottobre ore 20.30

Sala 3:
Iddu - L'ultimo padrino: giovedì 24 e domenica 27 ottobre ore 21.00, venerdì 25 e sabato 26 ottobre ore 20.00 e ore 22.45
Cattivissimo me 4: sabato 26 e domenica 27 ottobre ore 15.00 e ore 27.30
C'era una volta in America - 40° anniversario: dal 28 al 30 ottobre ore 20.00

Sala 4:
Parthenope: giovedì 24, venerdì 25 e dal 28 al 30 ottobre ore 21.00, sabato 26 ottobre ore 16.00, 19.10 e 22.10, domenica 27 ottobre ore 15.00, 18.00 e 21.00

Sala 5:
Joker: Folie a deux: giovedì 24 ottobre ore 21.00, sabato 26 e domenica 27 ottobre ore 14.30, 17.30 e 20.30
Anteprima - The substance: venerdì 25 ottobre ore 21.00
O.V. - Venom: the last dance: lunedì 28 ottobre ore 20.30
Megalopolis: martedì 29 e mercoledì 30 ottobre ore 21.00

Sala 6:
Megalopolis: dal 24 al 28 ottobre ore 21.00, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 18.00
Frankenstein Junior 4K (50° anniversario): martedì 29 e mercoledì 30 ottobre ore 20.00

Sala 7:
Smile 2: dal 24 al 30 ottobre ore 20.00 e ore 22.45, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 14.40 e ore 17.20

Sala 8:
Atmos - Venom: the last dance: dal 24 al 30 ottobre ore 20.10 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 17.30

Sala 9:
Il robot selvaggio: dal 24 al 30 ottobre ore 20.00 e ore 22.20, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 17.20

Sala 10:
200% lupo: dal 24 al 30 ottobre ore 20.00, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 14.50 e ore 17.10
L'amore e altre seghe mentali: dal 24 al 30 ottobre ore 22.30



OTTOBRE ECCEZIONALE

OLTRE 100 PRODOTTI SCONTATI FINO AL 45%
DAL 14 OTTOBRE AL 3 NOVEMBRE

VENERDÌ 1° NOVEMBRE: APERTO



BIRAGHINI SNACK
100G (6X16,67G)

€1,99 al pz.

**SCONTO
25%**

€1,49 al pz.

€ 14,90 al kg.



**GRATTUGIATO
FRESCO**

100G
€1,79 al pz.

**SCONTO
22%**

€1,40 al pz.

€ 14,00 al kg.

Offerte valide dal 14 ottobre al 3 novembre 2024, salvo esaurimento scorte.
I prezzi potranno subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici. Tutte le immagini hanno il solo scopo di presentare i prodotti.



Cesti di
Natale 2024
SCONTATI FINO AL **30%**

**PRENOTALI ENTRO IL 30 NOVEMBRE
E LI RITIRI A DICEMBRE**



SONO ARRIVATI IL PANETTONE E IL PANDORO BIRAGHI

In latta da collezione



Prodotti con Burro Selezione Osvaldo Biraghi



Orario di apertura: Tutti i giorni 09:00 - 12:00 / 14:30 - 19:00 - **Chiuso il lunedì mattina**

Via Cuneo, 1 - 12030 Cavallermaggiore (CN) Tel. 0172.380273 <https://www.facebook.com/SpaccioBiraghi>